

Domenica 25 maggio a Fossano la tradizionale pedalata a sostegno della ricerca contro il cancro - A PAGINA 5

La solidarietà va in bicicletta

Organizzata dalla nuova SC Fossano Free Bikers - Aperte le iscrizioni per singoli e gruppi organizzati

IL FONDO
di Claudio Bo

Presenti e assenti

Per la prima volta dall'invasione dell'Ucraina a Tirana Europa e Usa hanno parlato con la stessa voce di pace. Non per sfidare Putin alla guerra totale, non di armamenti e non di truppe da inviare sul campo, ma di pace. Sino ad oggi questa unità si era avuta solo parlando di guerra e persino preparandosi ad intervenire sul campo. Il "vincere e vinceremo" contro la Russia era la parola d'ordine, adesso la parola d'ordine è "portare Putin al tavolo delle trattative", una bella differenza.

Non c'era la Meloni. Peccato per lei e, principalmente, per l'Italia perché non era davvero questo il momento per chiamarsi fuori. A quel tavolo bisognava esserci perché chi rappresenta il Paese ha il dovere di partecipare e ribadire le posizioni del Governo a livello internazionale.

La scusa sarebbe stata valida se a Tirana si fosse parlato solo di truppe da inviare in Ucraina, ma il tema di fondo era ed è quello di non mollare nelle trattative di pace proprio mentre a Istanbul il primo incontro fra ucraini e russi (senza Zelenski, Putin e l'arbitro Trump) si è rivelato un flop. A parte un o scambio di prigionieri (mille per parte) e l'impegno della delegazione russa a portare a Putin l'invito ad un confronto con Zelenski.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

PER RIVEDERE UNA FERRARI VINCENTE
BISOGNA ARMARSI DI SANTA PAZIENZA

... CAMPA CAVALLINO
CHE L'ERBA
CRESCHE...!



La vignetta di Danilo Paparelli

I PREMI DI CASSA EDILE



A PAGINA 3

PAG.
9

Fossano celebra i benefattori



PAG.
6

«Gualtierio Dutto»: a spasso coi ricordi



PAG.
39

Basket: l'Acaja è salvo!



MONDOVÌ AL GUSTO GIN



Speciale pag. 24-27

PREMIATE LE ECCELLENZE BANCARIE



A PAGINA 10 E 11

IL FASCINO DELLE CORTI E DEI CORTILI



A PAGINA 7

A FINE MAGGIO IN CITTÀ UN CONVEGNO, ANCHE IN VISTA DEL NUOVO PIANO QUALITÀ DELL'ARIA - A PAG. 15

A Mondovì avremo più bici?

Mobilità sostenibile: si pensa di estenderla oltre Altipiano e Ferrone

**IL FONDO
di Claudio Bo**

Presenti e assenti

Per la prima volta dall'invasione dell'Ucraina a Tirana Europa e Usa hanno parlato con la stessa voce di pace. Non per sfidare Putin alla guerra totale, non di armamenti e non di truppe da inviare sul campo, ma di pace. Sino ad oggi questa unità si era avuta solo parlando di guerra e persino preparandosi ad intervenire sul campo. Il "vincere e vinceremo" contro la Russia era la parola d'ordine, adesso la parola d'ordine è "portare Putin al tavolo delle trattative", una bella differenza.

Non c'era la Meloni. Peccato per lei e, principalmente, per l'Italia perché non era davvero questo il momento per chiamarsi fuori. A quel tavolo bisognava esserci perché chi rappresenta il Paese ha il dovere di partecipare e ribadire le posizioni del Governo a livello internazionale.

La scusa sarebbe stata valida se a Tirana si fosse parlato solo di truppe da inviare in Ucraina, ma il tema di fondo era ed è quello di non mollare nelle trattative di pace proprio mentre a Istanbul il primo incontro fra ucraini e russi (senza Zelenski, Putin e l'arbitro Trump) si è rivelato un flop. A parte un o scambio di prigionieri (mille per parte) e l'impegno della delegazione russa a portare a Putin l'invito ad un confronto con Zelenski.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

PER RIVEDERE UNA FERRARI VINCENTE
BISOGNA ARMARSI DI SANTA PAZIENZA



La vignetta di Danilo Paparelli

GRANFONDO D'ONORE



La Alpi del Mare al Salone d'onore CONI - PAG. 18

PAG.
15

Scuole, il Centro-destra: «Attenti ai Passionisti»

PAG.
32

Funamboli: pienone per Mauro Corona

PAG.
21

Sistema neve: quello che ha funzionato

MONDOVÌ AL GUSTO GIN



Speciale GinY- PAGG. 24-27

L'EVENTO È IN PROGRAMMA A VICOFORTE IL 31 MAGGIO E IL 1 GIUGNO

Quest'anno Florete Flores ci parlerà della... Bibbia

A Vicoforte, dal 31 maggio al 1. giugno, torna la manifestazione floreale "Florete Flores".

Il titolo della manifestazione è stato suggerito da un verso del libro biblico del Siracide (39,19): "Florete flores quasi lilium: et date odorem, et frondete in gratiam", ovvero "Fate fiorire fiori come il giglio, spargete profumo riempitevi di fronde con grazia".

Partendo da questo titolo, quest'anno il tema della manifestazione sarà "Il Mondo delle Piante Bibliche: natura e spiritualità in fiore". L'idea è stata del consigliere Guido Picco che segue la regia tecnica della manifestazione e allestirà, di sua iniziativa, uno stand in cui saranno esposte le principali piante, i fiori, i semi con le relative informazioni botaniche e le



corrispondenti citazioni bibliche. Questo evento culturale ha lo scopo di introdurre i visitatori di "Florete Flores" nell'affascinante mondo delle piante della Bibbia ed ha tutte le potenzialità per evolversi nel tempo consentendo di vedere la crescita delle varie piante ed integrando le informazioni sotto l'aspetto scientifico, erboristico/farmaceutico e biblico.

Sabato pomeriggio 31 maggio, presenzierà il "Maestro giardiniere" Carlo Pagani che relaziona su alcune piante della Bibbia e, come per gli anni passati, accompagnerà il pubblico tra i banchi degli espositori vivaisti divulgando la sua arte.

Si potranno acquistare fiori e aromatiche di ogni tipo, arbusti, alberi, sementi e tutto quan-

to serve per praticare il giardinaggio e allestire il giardino oltre a prodotti gastronomici e per il corpo.

Sarà anche esposta la xiloteca del Comune di Vicoforte con i principali legni e la relativa scheda botanica.

Oltre a tanti espositori e vivaisti saranno presenti le seguenti associazioni: Gruppo micologico Cebano; Accademia della Castagna bianca; Gruppo di rievocazione Storica Celto Ligure "Flamulasca" con il laboratorio di tintura del filo di lana con fiori, frutti, erbe e radici.

Per tutta la durata della manifestazione sarà operativo il servizio ristoro "Fior di Pro Loco" rassegna enogastronomica organizzata dalla Pro Vicoforte. Ingresso libero

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Giorgia Meloni, sinora, sembrava muoversi a suo agio in politica estera, ma stavolta è inciampata su Macron. Auguriamoci che si ritrovi il senso del dialogo al più presto. Il fronte della pace deve essere unito e avere un solo obiettivo: trattative ai massimi livelli, almeno per il cessate il fuoco. A sua discolpa va detto che i Volenterosi hanno dovuto digerire il predicco di Trump che li ha comunque messi in secondo piano rispetto alla trattativa che ora lui vuol condurre. Quindi Giorgia non si è persa molto e neppure la smentita di Macron: «Noi non parliamo di invio di truppe», che tutti hanno preso come uno sbugiardamento della Meloni, è, al contrario, una piccola vittoria perché sin qui i Volenterosi di invio di truppe hanno parlato eccome. Del resto (a smentire l'isolamento nazionale) il cancelliere tedesco Merz a Palazzo Chigi ha ribadito che «Discutere di truppe è fuori della realtà». E due giorni dopo Giorgia si è fatta portavoce cella Ue sul delicato tema dei dazi. Intanto la Russia non solo prosegue l'invasione, ma aumenta la pressione militare. Lo stallò è evidente: i due contendenti sono ab-



bastanza forti militarmente per mantenere lo status quo, ma non per vincere. Sono stato sempre favorevole alle trattative, perché non esiste alternativa. E un accordo prevede sempre scelte infelici per entrambi i contendenti. Credo che in passato questo accordo avesse qualche opportunità in più. Oggi la situazione è cambiata per una serie di motivi. La vittoria di Trump e la minaccia di disimpegno della Nato (che non è ancora avvenuto, sia chiaro)

hanno indebolito l'Europa, posta di fronte all'urgenza di riarmarsi per presentare a sua volta un deterrente contro qualsiasi minaccia dall'Est. Putin è impantanato in una guerra che pensava di risolvere in fretta, ha perso uomini e mezzi, ha speso capitali. Questi tre anni pesano sulla sua credibilità, così come peserebbe una pace senza trionfo. Esattamente quella che uscirà dalle trattative. L'Ucraina è stremata, ma ha armi per difendersi.

Anche Zelensky, che ha metabolizzato l'umiliazione subita da Trump, deve ottenere una pace che non sia una resa. Insomma per entrambi i leader la pace potrebbe avere un costo pesante. L'attivismo di Trump sinora non ha portato frutti. Adesso il Presidente Usa preannuncia un possibile incontro con Putin e, in effetti, il Tycoon sembra l'unico ad avere un canale aperto con lo Zar. Infatti il ministro degli esteri russo, Sergey Lavrov, ha

avuto un colloquio telefonico con il segretario di Stato americano, Marco Rubio, per discutere dei risultati dei negoziati tra Russia e Ucraina all'indomani del vertice di Istanbul. Nel colloquio Lavrov ha riconosciuto il contributo degli Stati Uniti nei negoziati di pace e confermato la disponibilità della Russia a collaborare con gli Usa per risolvere la crisi ucraina. E la telefonata del secolo sta avvenendo proprio mentre noi stiamo per andare in stampa. Auguriamoci che sei servita.

Certo, non c'è molto da stare sereni, ma pare inevitabile lasciare le sorti del conflitto nelle mani di due personaggi tanto controversi. Del resto anche in Medio Oriente Trump sembra muoversi soltanto per fare affari.

E proprio in Medio Oriente è aperto l'altro fronte di guerra che gronda sangue di innocenti. La Palestina, terra contesa, ha visto terrorismo e guerra nell'insanabile faida fra due popoli. Il terrorismo di Hamas e l'aggressione di Israele a Gaza discendono da odi antichi, ma ora si sta assistendo al massacro di un intero popolo, alla distruzione della Striscia di Gaza.

Israele non intende fermarsi sino all'annientamento di Hamas. Ma questa organizzazione è impastata con l'anima di Gaza, domina il popolo palestinese, praticamente impossibile colpire Hamas senza colpire i civili. Ed è questo quello che Israele sta facendo in una guerra ormai inaccettabile. E Netanyahu è sempre più isolato anche in Patria. Secondo alcuni commen-

tatori l'unica alternativa alla guerra totale (che può anche estendersi a tutta la regione) sarebbe l'esilio delle milizie di Hamas, in un Paese loro amico. Come si fece con l'Olp di Arafat espulso dal Libano nel 1982. Ma si tratta di un'ipotesi irrealizzabile, come appare ardua una qualsiasi forma di pace. Benjamin Netanyahu ha come obiettivo la vittoria anche se, in queste ore, apre di nuovo alle trattative e anche da Hamas giunge la disponibilità a negoziare. Un accordo che

Israele pretende a tempi stretti e a chissà quali condizioni se non quelle di chi vince sul campo.

La pace, comunque, giunti a questo punto ha un prezzo alto in Ucraina come in Palestina dove, anche qui, l'occupazione di Gaza ha aperto una ferita paurosa con un bilancio di vittime civili impressionante, un'ombra indelebile sul futuro.

Il fatto che la nostra quotidianità sia intrisa di guerra, che, a pochi chilometri da noi, si consumino massacri dovrebbe essere inaccettabile. Eppure si impara a convivere con l'orrore e con l'impotenza, come se questa barbarie esistesse solo sui media. Il neo eletto Leone XIV ha parlato di pace a tutti i costi, come i suoi predecessori, ma il costo della pace è incommensurabile per i giochi dei potenti e neppure loro sono in grado di imporla.

Claudio Bo

Nella foto i Volenterosi mentre ascoltano Trump che ha partecipato da remoto

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Un Papa al centro del mondo

È stata la sensazione più bella: un Papa al centro del mondo. Centinaia di migliaia di persone in piazza San Pietro ad attendere, prima (un miliardo via tv e social), ad applaudire, poi, quell'Ave Maria recitata urbi ed orbi con la semplicità, la serenità, la fermezza della fede. L'ateismo di fatto si riduce anche così.

È il più bel regalo di padre Robert, "Leo" per gli americani, Leone XIV come ha scelto di chiamarsi. Nelle "braccia aperte" del colonnato del Bernini c'erano persone di ogni continente: chi con le bandiere, chi col rosario, chi con lo sguardo che è un racconto di vita. Molti di loro, questo è certo, sanno poco o nulla della Chiesa Cattolica; una piccola minoranza va a Messa la domenica; pochi conoscono il catechismo e le preghiere; tutti però erano là con lo sguardo rivolto al comignolo per aspettare la fumata. La fumata è arrivata nella notte del mondo.

Le parole di Francesco, in dodici anni instancabili, quelle dell'americano meticcio perché nato a Chicago, ma vissuto nelle periferie e in quello che, un tempo, era il "sud del mondo", hanno creato, alimentato, offerto speranza. In fondo, il cuore del Giubileo sta tutto lì, in quel volo di gabbiani che hanno accompagnato (a volte anche svelato) i passi di una Chiesa tornata al centro delle attenzioni, le aspirazioni, le debolezze, una comunità in cammino.

La fede è un'altra cosa, ma l'aspirazione al trascendente invece si è manifestata come non mai dietro a quel grido di pace.

Il pianeta è attraversato dalla più grande incertezza dal tempo delle guerre mondiali: il pianeta ferito, la guerra in Ucraina, lo scontro feroce tra Israele ed Hamas, le battaglie fratricide in Africa, Medio Oriente, Asia, India, la contrapposizione terribile di Usa e Cina per avere l'egemonia mondiale, la fame non debellata, le incredibili tracce di servizi segreti per ottenere il controllo

che, finalmente, hanno ritrovato "un simbolo" di cui si fidano e per il quale vivere e lottare.

Non a caso le parole-chiave del Papa sono state: pace, ponti, non muri, dialogo, abbraccio e quel "tutti" ripetuto tante volte. La Chiesa e il suo cupolone, che racchiudono storie e storia millenarie, sono tornate "al centro del mondo".

La gente smarrita, spaurita indifesa, forse, ha ritrovato "un punto di riferimento": un Papa, una Chiesa, una schiera di persone che possono parlare senza timori a Trump, a Putin, a Xi, ai terroristi (come fece Paolo VI per Aldo Moro alle Brigate Rosse), a Netanyahu, ai talebani e ai ras dell'Iran. La gente ha ritrovato la speranza nell'anno del Giubileo voluto da Francesco, in piazza, fino all'ultimo giorno. Francesco (ed idealmente Leone XIV) non è più solo, come quella sera terribile della Pandemia, in piazza San Pietro, sotto la pioggia.

Il resto verrà dopo. Sarà il risultato di un lungo e faticoso percorso nato, alimentato, fatto crescere nelle periferie del mondo e delle coscienze da donne e uomini di Dio che hanno ascolta-

to, capito, aiutato. E tutti quelli che erano in piazza o davanti alla tv, l'8 maggio, potranno dire: «Grazie». Anche quelle (purtroppo tante) che non credono o, come ha scritto il filosofo Gianni Vattimo, «Credono di non credere». Ma quel «Non abbiate paura», che richiama Giovanni Paolo II, è un nuovo straordinario inizio.



delle "terre rare", gli sforzi (?) della Russia per riprendersi gli ex stati satellite, l'Europa fino ad ora debole e balbettante, le crisi regionali ed internazionali. C'erano in piazza San Pietro tutte queste nubi, paure, delusioni, sogni.

C'era un popolo che crede, ha fede, la coltiva e prega. Ma c'era, soprattutto, uomini e donne

FOTONOTIZIACCIA



Salvini, nel centro destra, è il politico più contento per l'elezione del Papa. Infatti, Leone XIV in ogni omelia parla di pace (disarmante e disarmata) e di ponti da costruire. E Matteo pensa a quello sullo stretto di Messina.

ARGOMENTANDO

Nel buio

Pierpaolo Faccio

Mi muovo a mio agio; davanti a me l'oscurità profumata di Maggio apre scenari inconsueti, sicuri come strade poco illuminate poste nel centro antico della città per esaltare una notte romanticamente senza tempo, così scontata da apparire nuovissima e mai prima descritta. Nell'angolo del mio occhio un micio supera silenzioso un muretto sbrecciato da troppo sole o da troppo gelo che scivola chissà dove, ed il gatto ben lo sa, se affronta con così invidiabile sicurezza il nero dominante lo spazio oltre la sua stessa, magnetica vista. Sono tranquillo e cammino, le sfere dell'orologio ferme perché non più freneticamente controllate. Al diavolo le realtà contingenti, in malora tutti quei guai così importanti così ansiogeni così depressivi. Voglio godermi un momento di sosta, assaporare la mia invisibilità temporanea, gioire per il semplice fatto di esistere. Quanta energia persa durante la quotidianità, vero? Quanta melanconia creata da quelle lancette inesorabili che girano, vero? Quanta serenità non avuta, non agita e non provata, vero? L'esistenza a tratti pare una giostra allucinata che ci sbatte, crudele, nella casualità elettrica d'un parco divertimenti sconvolto da troppe, intense lampadine multicolori. Invece ora non c'è più alcuna frenesia. Nel buio morbido dell'attimo ritrovo quel mio essere troppe volte perso, e ne sono lieto.

LA CASSA EDILE DI CUNEO HA PREMIATO LAVORATORI, STUDENTI E AZIENDE DISTRIBUENDO 140 MILA EURO



CASSA EDILE: TUTTI I PREMIATI

Venerdì 16 maggio 2025 al Castello di Villanova Solaro si è celebrato l'atteso appuntamento annuale con la consegna dei Premi di Fedeltà al lavoro e dei Sussidi di studio della Cassa Edile della provincia di Cuneo. L'evento ha visto l'ente paritetico bilaterale distribuire quasi 140 mila euro di premi in denaro a 211 persone tra lavoratori con 25 e 30 anni di attività (89 mila euro) e studenti universitari e delle scuole secondarie di I e II grado (50.650 euro). Per quanto riguarda i Premi di Fedeltà al lavoro 2025, a ciascuno dei 38 lavoratori premiati per 30 anni di attività è stato consegnato un premio di 1.500 euro; per i 32 lavoratori premiati per i 25 anni di attività è andato un riconoscimento di 1.000 euro. Ai 22 studenti universitari che hanno raggiunto una valutazione media pari o superiore a 27/30 è andato a titolo di contributo università un sussidio annuale di 650 euro. Ai 74 studenti delle superiori o scuole professionali che hanno raggiunto una valutazione media pari o superiore a 8/10 o equipollente, invece, è stato consegnato un contributo annuale di 400 euro, mentre per i 45 studenti delle scuole secondarie di I grado il premio annuale è stato di 150 euro cadauno.



Al castello di Villanova Solaro la Fedeltà al lavoro e i sussidi di Stato



SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA

I riconoscimenti ai lavoratori

Zona di Cuneo Premiati 25 anni

Altin Xhaferaj di Beinette - Effetto-tetto S.N.C. di Magliano Arch. Francesco e Arch. Morra di Mondovì; Arben Sokoli di Castelletto Stura - Giuggia Costruzioni S.R.L. di Villanova Mondovì; Gian Franco Borgna di Ceva - Ceva Costruzioni Edili S.R.L. di Ceva; Alfred Hala di Cuneo - Toselli Costruzioni Di Toselli Domenico E Aurelio S.N.C. di Peveragno; Ivano Bertorino di Peveragno - Massucco Costruzioni S.R.L. di Cuneo.

Premiati 30 anni

Vincenzo Albanese di Boves - Giuggia Costruzioni S.R.L. di Villanova Mondovì; Aurelio Allocco di Montanera - Viglietti Antonio & Figlio S.R.L. di Montanera; Sergio Pairotti di Montanera - 2 B di Bongiovanni Pietro di Montanera; Pierfranco Brignone di Peveragno - Toselli Costruzioni di Toselli Domenico e Aurelio S.N.C. di Peveragno

Zona di Mondovì Premiati 25 anni

Besnik Abasi di Mondovì - Mercenati Fabrizio di Vicoforte; Nard Kocaku di Mondovì - Biscia Costruzioni S.R.L. di Villanova Mondovì; Atnan Sejfuli di Mondovì - Giuggia Costruzioni S.R.L. di Villanova Mondovì; Simone Calcagno di Rocca De' Baldi - Impresa Edile Sanino S.R.L. di Morozzo; Diego Bergerone di Villanova Mondovì - Barbera S.R.L. di Villanova Mondovì.

Premiati 30 anni

Severino Asuni di Carrù - S.C.C. S.R.L. di Mondovì; Mirko Filippi di Carrù - Impresa Servetti S.R.L. di Piozzo; Federico Manunta di Carrù - Massimino Costruzioni S.R.L. Unipersonale di Clavesana; Saverio Diliso di Mondovì - Edilvetta S.R.L. di Villanova Mondovì; Tommaso Michienzi di Mondovì - Itinera S.P.A. di Tortona; Mohammed Nouradi di Mondovì - Giuggia Costruzioni S.R.L. di Villanova Mondovì;

Dario Messuerotti di Vicoforte - S.A.I.S.E.F. S.P.A. Imprese Stradali e Forniture di Mondovì; Luca Robaldo di Vicoforte - Itinera S.P.A. di Tortona; Ermanno Sciandra di Vicoforte - Itinera S.P.A. di Tortona; Claudio Richeri di Niella Tanaro - Poggio Enrico di Bastia Mondovì; Gianpiero Comino di Villanova Mondovì - Giuggia Costruzioni S.R.L. di Villanova Mondovì.

Zona di Fossano Premiati 30 anni

Niang Papa di Centallo - S.I.S.A.P. S.A.S. di Tomatis Geom. Massimo & C.; Nicola Nigro di Fossano - Cemental di Bianco Adriano & C. S.P.A. di Genola; Marco Arbarello di Bene Vagienna - Rossi S.N.C. di Rossi Ugo e Rossi Marco di Monforte d'Alba.

Zona di Savigliano Premiati 25 anni

Leonat Batakaj di Racconigi - Gjemme Costruzioni S.R.L. di Fossano

RAGAZZI DEL MONREGALESE E FOSSANESE

Gli studenti premiati

Zona di Fossano

Daniel Josan di Bene Vagienna; Alessia Bruno di Centallo; Luca Gastaldi di Centallo; Stefania Gastaldi di Centallo; Miriam Carletto di Cervere; Marcella Marabotto di Fossano; Maria Mazzucco di Fossano

Zona di Mondovì

Simone Juravle di Bagnasco; Anna Mladenova di Canelli; Aleks Tosev di Canelli; Alessandro Manunta di Carrù; Gabriele Manunta di Carrù; Sofia Hilshchanska di Ceva; Caterina Sidi di Frabosa Soprana; Leonardo Braidà di Lesegno; Nicolò Mattalia di Lesegno; Nicolò Bruno di Magliano Alpi; Imame Boutahri di Mondovì; Malak Boutahri di Mondovì; Greta Kocaku di Mondovì; Sofia Manera di Mondovì; Viola Manera di Mondovì; Alice Persi

di Montaldo Di Mondovì; Filippo Bergerone di Pianfei; Asia Caula di Pianfei; Federico Cotta di Pianfei; Nicolò Desogus di Priero; Adele Calcagno di Rocca De' Baldi; Maria Calcagno di Rocca De' Baldi; Larissa Natalia Mitca di Roccaforte Mondovì; Beatrice Robaldo di Vicoforte; Sofia Sciandra di Vicoforte; Sofia Bellan di Villanova Mondovì; Vittoria Bellan di Villanova Mondovì; Matilde Bergerone di Villanova Mondovì; Noemi Bertone di Villanova Mondovì; Emily Cardone di Villanova Mondovì; Halima El Faqraoui di Villanova Mondovì; Alba Keci di Villanova Mondovì; Melissa Mellano di Villanova Mondovì; Alessia Onorato di Villanova Mondovì; Margherita Onorato di Villanova Mondovì; Marco Soma' di Villanova Mondovì; Davide Trona di Villanova Mondovì.



Centro Abax di Cuneo

SALUTE ANDROLOGICA E UROLOGICA

Presso il centro medico Abax, primari e dirigenti ASO, così come liberi professionisti, riconosciuti per le loro competenze medico-chirurgiche offrono una vasta gamma di servizi specialistici nel campo della **diagnostica andrologica** e **urologica**, pensati per rispondere alle esigenze di salute maschile e femminile con approcci innovativi e personalizzati.

ESAMI DIAGNOSTICI:

- ▶ Biopsia prostatica
- ▶ Ecografia prostatica trans-rettale
- ▶ Ecografia scrotale
- ▶ Ecocolordoppler penieno con test di farmacoerezione
- ▶ Ecocolodoppler vasi spermatici

INTERVENTI CHIRURGICI

- ▶ Idrocele
- ▶ Varicocele
- ▶ Circoncisione
- ▶ Vasectomia

info@centroabax.com

(+39) 0171 634 777

Via G.B. Bongioanni, 25/C - Cuneo



CENTRO
ABAX

Domenica 25 maggio la tradizionale pedalata a sostegno della ricerca contro il cancro

Torna domenica 25 maggio l'appuntamento con la solidarietà sulle due ruote, grazie all'edizione 2025 della <Fossano in Bici>, la pedalata non-competitiva benefica il cui ricavato da molti anni viene destinato a favore della ricerca contro il cancro. La 42a edizione della <Fossano in Bici> è organizzata dalla Società Ciclistica Fossano Free Bikers, la nuova società sportiva nata dalla fusione delle 2 associazioni fossanesi di appassionati di ciclismo, avvenuta ad inizio anno. Il ricavato della pedalata sarà anche stavolta devoluto alla Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro e al suo istituto di Candiolo grazie alla collaborazione con la delegazione di Fossano della fondazione, guidata dalla dottoressa Piero Vigna. La manifestazione si svol-

ge grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e della Cassa di Risparmio di Fossano Spa, dello sponsor principale la Balocco Spa, da molti anni al fianco della <Fossano in Bici> e di altri sponsor locali quali Fruttero Sport Fossano, Tekfire Fossano, Ristorante Aquila Nera Genola, Mondino Trattori Genola, Green Valley portabici per auto, Food@u e con il patrocinio del Co-

mune di Fissano e dell'Atletico del Cuneese. I volontari della SC Fossano Free Bikers, guidati dal presidente Michele Zoriniotti, hanno confermato tutte le caratteristiche ormai consolidate di questo evento che da anni è una delle iniziative benefiche più partecipate nella nostra città. Come sempre la pedalata non-competitiva si svolgerà in mattinata con partenza ed arrivo in piazza

Castello su un percorso lungo 21 km del tutto pianeggiante (eccetto un paio di cavalca-ferrovia) che quest'anno si svilupperà tra Fossano e Genola, con passaggio presso la sede della Balocco Spa, e poi rientro in città attraverso frazione S. Antonio Baligio. Come sempre, lo spirito dell'iniziativa è anche quello di far riscoprire ai partecipanti una zona di

periferia e di campagna nel circondario della nostra città. Il tragitto sarà effettuato quasi tutto su strade asfaltate, tranne brevi tratti in sterrato, ed adatte a tutti i tipi di biciclette (ma sconsigliate le bici da corsa). La pedalata non-competitiva si svolgerà con i partecipanti tutti in gruppo, ad andatura controllata, guidati dall'ammiraglia>, mentre il servizio d'ordine su percorso sarà svolto dal Gruppo Comunale Protezione Civile di Fossano e dall'associazione Papa Golf CB Radio Club; assistenza sanitaria a cura della Croce Bianca Fossano. Al termine della pedalata ad ogni partecipante che consegnerà il pettorale verrà fatto omaggio di una ricca confezione di prodotti dolciari offerti dall'industria Balocco Spa, da decenni principale sostenitrice della <Fossano in Bici>; inoltre, all'arrivo, ci sarà un servizio-ristoro con bevande curato dagli Amis 'd Fusan e dall'Auser sezione di Fossano. Anche a Genola ci sarà una sosta-ristoro sul piazzale di Mondino Trattori. La manifestazione prenderà il via alle 8.15 con il ritrovo in piazza Castello in vista della partenza che sarà data alle 9.15. L'arrivo in piazza Castello è previsto in tarda mattinata: qui sul palco anche

quest'anno saranno effettuate le premiazioni dei gruppi più numerosi con coppe offerte dalla CRF Spa e dagli organizzatori. Alle premiazioni interverranno anche i rappresentanti della Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro. Inoltre, tra tutti gli iscritti alla manifestazione saranno sorteggiate 3 biciclette offerte dalla SC Fossano Free Bikers, dal negozio L'Angolo della Bici e da Marino Cicli. Inoltre, sarà donato sempre a sorteggio, un quadro del pittore Gianni Mana, in gioventù ciclista professionista, donato dalla famiglia in ricordo del papà. Infine, saranno sorteggiati altri premi e gadget offerti dagli sponsor. Da sottolineare che i premi saranno assegnati solo ai possessori dei pettorali sorteggiati presenti alla pedalata e al momento delle premiazioni: in caso contrario il premio verrà risorteggiato e riassegnato sul momento. Le iscrizioni alla Fossano in Bici 2025 sono già aperte e la quota di adesione è stata confermata a 5 euro a testa; ci si può iscrivere sia singolarmente sia con uno dei gruppi organizzati che partecipano alla classifica dei Gruppi più numerosi (info ai punti di iscrizione). Le adesioni si raccolgono ancora sino a sabato presso gli 8 punti di iscrizione a Fossano, Genola e Cen-

talto (vedi elenco più avanti) e anche domenica 25 maggio in piazza Castello dalle 8.15 sino a pochi minuti prima della partenza delle 9.15. Da ricordare, infine, che in caso di forte maltempo, la pedalata sarà annullata, ma le confezioni-omaggio di prodotti dolciari saranno lo stesso consegnati agli iscritti che domenica mattina si presenteranno in piazza Castello (nel cortile del castello) portando il pettorale ricevuto al momento dell'iscrizione.

Percorso e Programma
Ritrovo ore 8.15 in piazza Castello - Partenza 9.15. Piazza Castello, via Mazzini, via Roma, viale Regina Elena, viale Repubblica, via S. Lucia (stabilimento Balocco Spa), via Soracco, via Marene, strada della Bossola, S. Maria di Genola, Genola, via Mulino, via S. Sebastiano, via Cavour, sosta piazzale Mondino Trattori, pista ciclabile, via Granetta, S. Antonio Baligio, provinciale Fossano-Levaldigi, via Torino, Salita Salice, via Roma, via Mazzini, Piazza Castello. Arrivo e Premiazioni.

Iscrizioni
Quota iscrizione: 5 euro

Punti di adesione Fossano
-Bocciofila Forti Sani, piazza Milite Ignoto 5
-Fruttero Sport, via Oreglia 21
-L'Angolo della Bici, viale Regina Elena 118 F
-Tabaccheria Giaccardi, piazza Dompè
-Tabaccheria Smile, via Sacco
-Bar Insolito Smile, frazione S. Sebastiano
Centallo
-Merceria Barolo Adriana
Genola
-Ristorante Aquila Nera, via Roma 83.

Massimo Giaccardo

NOTIZIE IN BREVE

Duomo chiuso per lavori

Questa settimana la Cattedrale di Fossano verrà chiusa per 4 giorni al culto e alle visite da parte del pubblico: la chiusura viene fatta allo scopo di effettuare in sicurezza i lavori di smontaggio dei ponteggi per i restauri in corso dalla navata destra e del loro rimontaggio nel presbiterio dove proseguiranno poi gli interventi di riqualificazione in corso da alcuni anni. In particolare, il Duomo verrà chiuso dal mattino di mercoledì 21 maggio al pomeriggio di sabato 24 maggio e, di conseguenza, tutte le S. Messe, la recita del Rosario e le altre funzioni saranno celebrate presso la chiesa di S. Filippo, unificandole con le funzioni normalmente tenute nella chiesa di Borgo Vecchio. Perciò dal 21 al 24 maggio l'orario delle S. Messe a S. Filippo sarà il seguente: mercoledì 21 maggio ore 7.30 - 9 - 18.30; giovedì 22 maggio ore 7.30 - 18.30; venerdì 23 maggio ore 7.30 - 18.30; sabato 24 maggio ore 7.30. Il Duomo verrà riaperto sabato 24 pomeriggio e la prima funzione celebrata sarà la S. Messa pre-Festiva delle ore 18.30. Lo stesso giorno a S. Filippo la S. Messa pre-Festiva verrà celebrata al consueto orario delle ore 18.

Prenotazioni per le serate gastronomiche di Borgo S. Antonio

Tra fine maggio e inizio giugno Borgo S. Antonio darà il via alle Feste di Quartiere dei Borghi fossanesi: i festeggiamenti, insieme a spettacoli ed eventi vari, propongono anche quest'anno 3 serate gastronomiche aperte a tutti, ma su prenotazione che è già stata aperta, in quanto i posti disponibili sono numerosi, ma comunque limitati. In particolare, giovedì 30 maggio la Festa di Borgo S. Antonio proporrà alle 19.30 la cena a base di <Giro Pizza> per la quale è necessario prenotarsi entro il 29 maggio (Quota 15 euro; menù: giro pizza + bibita o birra + pizza alla nutella. Disponibile l'opzione senza glutine a 18 euro). Venerdì 31 maggio ore 20 la cena a base di Fritto di Pesce, sempre su prenotazione entro il 29 maggio sino esaurimento posti. Disponibili Menù Adulti (25 euro; antipasto, fritto misto di pesce, patatine, dolce, acqua) e Menù Bimbi (12 euro). Infine, domenica 1 giugno ore 19.30 la cena <Stinco di maiale e patatine> solo su prenotazione entro il 29 maggio; disponibili Menù Adulti (16 euro; Stinco, patatine, formaggio, dolce, acqua) e Menù Bimbi (8 euro; saliccia, patatine, dolce, acqua). Prenotazioni presso la Cartoleria Minni & Co di via Marconi 67/A - Per informazioni Sandra 347/3517644 - Valeria 333/4771324.

Festa dei Borghi: via alle iscrizioni

Come tradizione, anche quest'anno a dare il via al periodo del Palio di Fossano sarà la Festa dei Borghi organizzata dai 7 rioni riuniti nella Pro Loco Fossano e allestita in Piazza Castello. La manifestazione è in programma sabato 7 giugno, ma le iscrizioni alla cena si tengono già questa settimana per motivi organizzativi e perché i posti, pur numerosi, sono limitati. L'evento sarà aperto alle 18 da animazioni varie con stand dei vari borghi e trucca-bimbi. A seguire la cena articolata su due turni: 1° turno alle

19.30 e 2° turno alle 20.30. Per la cena è obbligatoria la prenotazione. A seguire dalle 21 animazione musicale, con ingresso libero, co i DJ Set di Dj Double Beat e Dj Onesolo. La cena propone un doppio menù alternativo: Menù Adulti (18 euro) bruschetta, carne alla brace, patatine fritte, dolce, acqua. Menù Bimbi (10 euro): bruschetta, saliccia, patatine fritte, dolce, acqua. Prenotazione obbligatoria presso la sede della Pro Loco Fossano (al piano terra del Castello, ingresso dall'esterno a destra del portone principale dopo il ponte sul fossato) nei seguenti giorni: mercoledì 21 maggio ore 9-11.30; giovedì 22 maggio ore 9-11.30 e 20.30-23. Non sarà possibile iscriversi alla cena la sera del 7 giugno.

Massimo Giaccardo

Sbocciamo! con la Pro Loco Mellea

La Pro Loco Mellea organizza domenica 25 maggio l'iniziativa <Sbocciamo!> che sarà ospitata presso il circolo Oasi di Mellea. L'evento prenderà il via al mattino alle 9.30 con l'inizio di un Torneo di Bocce a coppie che proseguirà sino al pomeriggio inoltrato. Sono previste max 20 coppie. Durante la giornata e nel pomeriggio la festa sarà accompagnata da aperitivi, birra a volontà e altre sorprese.

mg

La Chiesa Fossanese ricorda mons. Giuseppe Cavallotto

A circa un mese dalla scomparsa domenica 25 maggio la Chiesa Fossanese si ritroverà a pregare in suffragio di mons. Giuseppe Cavallotto, vescovo emerito di Fossano e Cuneo, che sarà ricordato con la S. Messa di Trigesima in programma alle ore 18 in Duomo.

mg

FESTA I MARIA AUSILIATRICE AI SALESIANI

Sabato 24 maggio i Salesiani di Fossano organizzano la tradizionale festa in onore di Maria Ausiliatrice, la Santa patrona l'ordine fondato da S. Giovanni Bosco: appuntamento alle 20.30 all'istituto di via Verdi (ingresso da via S. Francesco) con il S. Rosario seguito dalla funzione e da un momento di fraternità

mg

Gli incontri di Gesù ai Frati Cappuccini

Prosegue questa settimana al convento dei Frati Cappuccini di Fossano il ciclo di approfondimento sul Vangelo intitolato <Gli incontri di Gesù>, dedicato, appunto agli incontri più significativi che Cristo fa durante la sua predicazione narrata dagli evangelisti. L'appuntamento si terrà giovedì 22 maggio alle 20.45 sino all'20 nel coro della chiesa di via Battisti (entrare in chiesa e poi percorrere la navata destra e portarsi dietro l'abside): tm la serata sarà La Misericordia. L'invito rivolto a tutti gli interessati.

mg

Solo il meglio
per la tua sicurezza
sul lavoro
e nel tempo libero.

DIAL TESSILE

Via Forzani, 5/A • Villanova Mondovì [Cn] • Tel. 0174 698161
Fax 0174 599875 • info@dialtessile.com • www.dialtessile.com
Abbigliamento da lavoro • Antinfortunistica • Protezione civile • Tempo libero

Fossano riscopre gli Anni '70 e '80 grazie alla «Gualtiero Dutto»



Venerdì e sabato i Fossanesi hanno riscoperto un periodo interessante della storia recente della nostra città grazie agli eventi dell'iniziativa «Ti ricordi della Gualtiero Dutto?» promossi dal Circolo Arci Fossano e dalla Strafosan nell'ambito delle iniziative per i 40 anni della camminata di solidarietà, allo scopo di riscoprire la figura di Gualtiero Dutto (morto di tumore a soli 27 anni) e la camminata a lui intitolata che si svolse dal 1977 al 1986 e fu, de facto, la «mamma» della Strafosan.

Venerdì sera sala S. Giovanni piena per lo storico Marco Revelli e i fossanesi Silvio Crudo e Giorgio Cagliero. Poi sabato pomeriggio oltre un centinaio i partecipanti alla passeggiata naturalistica promossa dalla Strafosan per ricordare la «Gualtiero Dutto» ed andare alla scoperta di alcuni luoghi caratteristici della città: l'antica discesa in ciottoli di S.Laz-



zaro e la cappella omonima, la zona della foresta fossile, la principale in Italia, scoperta nel 2016, la cui storia è stata illustrata da Flavio Bauducco e Marco Calandri

del Museo Geologico «Sacco». E poi ancora riscoperti il «Sentiero del Pastore» e il «Sentiero dell'anima» con la sua grande panchina blu,

dove si è tenuta una sosta «letteraria» in collaborazione con il circolo dei lettori «Tra le righe».

La passeggiata è terminata a S. Giovanni con l'inaugura-

A SPASSO CON I RICORDI

Buona partecipazione per la mostra fotografica e il dibattito su quegli anni

razione della mostra «Ti ricordi la Gualtiero Dutto?» allestita dall'Arci Fossano e curata dall'architetto Giacomo Mina: la mostra presenta fotografie e articoli dei giornali locali dell'epoca che ripercorrono sia la figura di Gualtiero Dutto sia le edizioni della camminata dal 1977 al 1986, forse la prima camminata benefica organizzata nella Granda. Insieme a questo, alcuni dei 60 pannelli, testimoniano i fatti sociali e politici più importan-

ti di Fossano tra la metà degli anni '70 e la metà degli Anni '80, offrendo curiosità e notizie alle generazioni di oggi. La mostra è davvero molto ben curata e ricca di particolari e resterà aperta al pubblico sino a lunedì 2 giugno nei fine con questi orari: venerdì ore 17-19, sabato, domenica e festivi 10-12.30 e 16-19. Inoltre, apertura la sera di sabato 24 maggio in occasione del concerto dedicato a Gualtiero Dutto.

Musica per un amico
Sabato 24 maggio alle ore 21 nella piazzetta di S. Giovanni, la manifestazione propone il concerto «Musica per un amico» che vedrà protagonista il gruppo Strade Sore che offrirà cover di brani dei Nomadi. La band è composta da: Claudio Costantino, Claudio Costamagna, Paolo Molineari, Marco Rosso, Claudio Dolce, Andrea Maggiore. Ingresso libero.

Massimo Giaccardo

COMUNICATO STAMPA

Campagna fiscale 2025. agli sportelli ACLI è possibile accedere per la compilazione del modello 730 e il calcolo dell'acconto IMU.

È tempo di compilazione della dichiarazione dei redditi 2025, relativa all'anno 2024.

Per evitare ritardi e togliersi ogni preoccupazione al riguardo, basta prendere un appuntamento per la compilazione del Mod. 730 presso il CAF delle ACLI, dove operatori preparati sono disponibili ad accogliere i contribuenti e fornire loro tutto il sostegno necessario. Possono presentare il Modello 730 coloro che, nell'anno precedente, hanno percepito redditi di lavoro dipendente e assimilati, pensione, redditi dei terreni e dei fabbricati, redditi da prestazioni di lavoro autonomo occasionale. Dal 2020, inoltre, è possibile anche per gli eredi utilizzare il 730 per i redditi delle persone decedute.

È obbligatorio presentare la dichiarazione quando si hanno più redditi contemporaneamente: la situazione più frequente è l'essere in possesso di due o più Certificazioni Uniche 2025 (esempio: per la presenza di più redditi da lavoro dipendente percepiti da diversi datori di lavoro oppure di redditi da lavoro dipendente e pensione o ancora in presenza di disoccupazione). In questi casi è consigliabile far

esaminare la propria situazione per verificare se si rientra nei casi «obbligati». Attenzione!! Chi da quest'anno dovesse dichiarare redditi da locazioni turistiche, deve essere in possesso del relativo codice di identificazione nazionale. Per i genitori, invece che non avessero percepito il cosiddetto «Bonus Natale», pari ad €100.00, lo scorso anno in busta paga e ne avessero diritto, è possibile richiederne l'erogazione nel Modello 730.

Per quanto riguarda la scadenza per il pagamento dell'**acconto IMU**, quest'anno è fissata al **16 giugno**: i proprietari di terreni e fabbricati devono provvedere entro quella data per non incorrere in sanzioni.

Per la compilazione del 730/2025 e per richiedere la consegna del **modello F24** per il pagamento dell'**IMU** presso gli uffici del CAF ACLI di Cuneo, basta prendere un appuntamento:

per telefono al n. **0171 452611 (interno 1)**, per email scrivendo a: **prenota.cuneo@acli.it** tramite internet cliccando su: **Prenota con MyCaf.**

Appuntamento con il 730? CAF ACLI

Hai tutte le carte in regola. Non farlo aspettare.









PRENOTA UN APPUNTAMENTO

Sede Prov.le ACLI: Piazza Virginio 13, CUNEO - Tel: 0171 452611 **tasto 1**
Email: info@aclicuneo.it - Web: www.aclicuneo.it

Uffici: CUNEO - MOVI ACLI (tel. 0171/452691) Piazzale della Libertà 16 - **movi@aclicuneo.it**
ALBA (tel. 0173/33161) P.zza San Francesco, 4 - **ufficio.alba@aclicuneo.it**
BRA (tel. 0172/055910) P.zza Roma, 5 - **ufficio.bra@aclicuneo.it**
FOSSANO (tel. 0172/636586) Via Vescovado, 16 - **ufficio.fossano@aclicuneo.it**
MONDOVI' (tel. 0174/552481) P.zza S.Maria Maggiore, 6 - **ufficio.mondovi@aclicuneo.it**
SALUZZO (tel. 0175/217568) Via Piave, 17 - **ufficio.saluzzo@aclicuneo.it**
SAVIGLIANO (tel. 0172/712963) C.so Vittorio Veneto, 38 - **ufficio.savigliano@aclicuneo.it**

Ottima partecipazione alle visite nei cortili dei palazzi storici animate dai figuranti dei 7 Borghi

Il fascino dei racconti di Corte

Ha colto davvero nel segno domenica l'iniziativa delle visite nei cortili di alcuni palazzi storici del centro di Fossano intitolata <Racconti di Corti> ed organizzata dall'associazione guide culturali Cicerone insieme all'Atl del Cuneese e al comune di Fossano e con la preziosa collaborazione dei Cortei Storici dei 7 Borghi e del Monarca e, ovviamente, con la disponibilità dei privati proprietari dei cortili dei palazzi, alcuni dei quali sono normalmente chiusi al pubblico, in particolare Palazzo Costaforte, parte di Palazzo Daviso e i locali al I piano di Palazzo del Comandante, sede della CRF Spa e della Fondazione CRF.

Infatti, i partecipanti all'evento sono stati ben oltre 400, sfiorando forse i 450, suddivisi in 4 turni, due al mattino e due al pomeriggio che nel corso dello svolgimento sono andati anche a sovrapporsi in quanto le visite culturali hanno suscitato davvero moltissima curiosità e sono durate più a lungo del previsto.

Da sottolineare la partecipazione anche di visitatori accorsi da fuori città, in particolare persone che erano arrivate per il Mercatino dell'Antiquariato e poi hanno approfittato di questa iniziativa speciale e gratuita per cui non serviva la prenotazione. Sia al mattino che al pomeriggio sono stati formati gruppi di 20/30 persone, che, accompagnati dai figuranti dei borghi, in costume rinascimentale del Palio, hanno visitato 7 cortili di palazzi storici e anche i locali di Palazzo del Comandante (sede CRF), di



Palazzo Daviso, e di Palazzo Burgos. Gli altri cortili visitati sono stati quelli di Palazzo S.Giulia e Palazzo Costaforte

(oggi case private), dell'Hostello Sacco e della sede della Soms Fossano. In tutti i 7 luoghi di visita i

partecipanti sono stati accolti da una o più guide culturali dell'associazione Cicerone che hanno illustrato la storia

del palazzo e delle famiglie nobili, degli ordini religiosi o delle istituzioni che nel corso dei secoli hanno abitato le strutture.

Un racconto particolareggiato che ha fatto riscoprire parti della storia di Fossano spesso poco note e fatto comprendere come si siano evoluti dal Rinascimento in poi la storia della città e lo sviluppo del centro storico.

Nei cortili e nei palazzi visitati sono i visitatori sono stati accolti anche dai figuranti dei 7 Borghi, vestiti nei costu-

mi del Palio, che hanno anche offerto alcune esibizioni e proposto animazioni come le danze e la bottega delle sarte e la taverna allestite da Borgo S. Antonio e le esibizioni dei tamburini di Borgo Vecchio. Presenti anche abba e abbadesa di Borgo Vecchio, Borgo S. Bernardo e Borgo Romanisio e alcuni degli arcieri del Palio. Borgo Nuovo, Salice e Piazza erano presenti con coppie di nobili, ancelle e damigelle e notabili, tutti in costume.

Inoltre, alla sede della CRF e a Palazzo Daviso sono stati anche offerti intrattenimenti musicali da parte di giovani musicisti.

L'iniziativa è stata piuttosto coinvolgente ed ha riscosso un successo oltre le previsioni mostrando che quando fossano mette in mostra i suoi <gioielli> riesce a far centro.

Certamente un'esperienza da ripetere in futuro, magari aprendo alle visite anche altri palazzi e cortili privati, di solito chiusi al pubblico, ma carichi di storia.

Massimo Giaccardo

Nelle foto vari momenti delle visite alle Corti



SOFFICE RIVELAZIONE IN OGNI RICETTA

Il Mascarpone Latterie Inalpi con la sua consistenza avvolgente e il suo gusto goloso, diventa il cuore di ogni ricetta dolce e salata. Scopri come la sua consistenza soffice e compatta trasforma ogni preparazione in un capolavoro di cremosità e golosità. Ogni cucchiaino è un invito a scoprire qualcosa di speciale.

GUSTO GOLOSO
DI LATTE E PANNA

PER
STRUTTURE
COMPATTE
E VOLUMINOSE

RIPIENI
ECCELLENTI

TEXTURE
SOFFICE
E AVVOLGENTE

f @ x in www.inalpi.it

LATTERIE
inalpi

vb-creative.it

Assegnati gli incarichi in seguito al rinnovo parziale - Giovedì 22 maggio or 20.45 serata alla sorta l Giaon

Soms: nuovo Direttivo

Al seguito dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della Soms Fossano svolta in aprile, e alle votazioni er il suo parziale rinnovo, si è svolta la prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo, durante la quale è stata definita la seguente composizione e assegnati gli incarichi statuari: Presidente: Andrea Brero Vicepresidenti: Ivano Bresciano e Mario Icardi Segretaria: Elide Bresciano Tesoriera: Giuseppina Grasso Consiglieri: 17 membri Complessivamente il Consiglio Direttivo è composto da 22 persone.

Serata alla scoperta del Giappone

Giovedì 22 maggio alle ore 20.45 la Soms organizza una serata di presentazione del viaggio compiuto dalla socia Lucia Gentile in Giappone. Lucia Gentile accompagnerà i partecipanti in un viaggio alla scoperta del fascino di questo paese tra tradizioni millenarie, paesaggi mozzafiato e curiosità di una cultura che mette insieme tradizioni e modernità. Attraverso racconti, immagini e aneddoti la serata propone un'esperienza coinvolgente che farà sognare il Paese del Sol Levante. Ingresso libero aperto a tutti.

Finale di Champions League alla Soms
Sabato 31 maggio alle ore 21 nella sede di via Roma la Soms Fossano organizza la visione insieme della Finale di Champions League tra l'Inter e il Paris S.Germain. L'iniziativa prenderà il via già alle 16 per un pomeriggio insieme tra carte, biliardo e attività varie.

Alle 19.30 apericena conviviale. Alle 21 la partita. Non è obbligatorio partecipare alla cena e si può intervenire solo per guardare la gara. Per l'apericena è necessario prenotarsi entro il 28 maggio al mercoledì dalle 10 alle 11.30 in segreteria.

Pranzo d'estate alla Soms

Domenica 15 giugno la Soms organizza il tradizionale pranzo conviviale di inizio estate che quest'anno si terrà all'aperto nel cortile della sede. L'iniziativa propone un gustoso menù e poi nel pomeriggio spazio a balli, gare a carte e biliardo e tanta allegria. I posti sono limitati: iscrizioni entro mercoledì 11 giugno presso la segreteria.

Massimo Giaccardo



Prevenzione Serena è il programma di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore della mammella, del collo dell'utero e del colon-retto messo a punto dalla Regione Piemonte. È offerto a tutti i cittadini residenti o domiciliati con scelta del Medico di Medicina Generale nel territorio piemontese ed è attuato dalle Aziende Sanitarie Locali in collaborazione con le Aziende Sanitarie Ospedaliere.

Un progetto che fa parte delle reti europee dei programmi di prevenzione per questo tipo di tumori e collabora, oltre che con le Aziende Sanitarie piemontesi, anche con i Comuni, l'Ordine dei Medici, la Società Italiana di Medicina Generale e le Facoltà di Medicina piemontesi.

Gli screening

Lo screening del carcinoma mammario si rivolge

PREVENZIONE SERENA: IL PROGRAMMA DI SCREENING ONCOLOGICO DELLA REGIONE PIEMONTE

a tutte le donne tra i 50 e i 69 anni e su richiesta possono partecipare anche le donne tra i 45 e i 49 anni e prevede come esame di primo livello la mammografia e come esame di secondo livello l'ecografia mammaria ed eventuale prelievo per biopsia.

Lo screening del cancro della cervice uterina è offerto a tutte le donne di età compresa tra i 25 e i 64 anni e prevede come esame di primo livello il pap-test per le donne tra i 25 e i 29 anni, ogni 3 anni, e il test per la ricerca del papilloma virus (HPV) per le donne tra i 30 e i 64 anni, ogni 5 anni; mentre come esame di secondo livello la col-

poscopia ed eventuale prelievo per biopsia.

Lo screening del carcinoma del colon-retto è rivolto a tutte le persone di età compresa tra 50 e 74 anni e prevede come esame di primo livello la ricerca del sangue occulto nelle feci e come esame di secondo livello la colonscopia ed eventuale prelievo per biopsia.

Info e approfondimenti

Prevenzione Serena è presente su tutto il territorio piemontese e per ottenere informazioni o modificare il proprio appuntamento è possibile telefonare al numero verde 800001141, attivo 7 giorni su 7 dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

MARTEDI 20 MAGGIO

OSPITI
I FARFILO'
RICORDIFICIO MUSICALE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE



CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

ORCHESTRA
MARCO & IL CLAN

OSPITE
MARCO ZETA

OSPITE
TONYA TODISCO

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Presentato il quadro dedicato alle benefattrici Olga e Franca Fiore dipinto da Franco Blandino

Fossano celebra i benefattori

A concludere i festeggiamenti patronali di S.Giovenale è stata anche quest'anno la celebrazione dedicata al suffragio dei volontari fossanesi, ai benefattori e agli amministratori pubblici della nostra città scomparsi nel corso degli anni.

La funzione si è svolta in Duomo ed è stata guidata da don Flavio Luciano, il vicario diocesano per la pastorale, che ha sottolineato la lunga tradizione di solidarietà e di beneficenza dimostrata nei secoli dai Fossanesi e testimoniata sia dai tanti volontari che ancora oggi animano le associazioni cittadine, specie quelle attive in campo sociale, assistenziale, culturale e sportivo, sia dai numerosi benefattori con offerte, donazioni e lasciti a cui nel '700 e '800 erano dedicati i ritratti ogni anno esposti alla Festa Patronale.

Una tradizione peculiare della nostra città che ancor oggi prosegue, anzi che negli ultimi anni è stata rilanciata dedicando nuovi quadri ai benefattori defunti di oggi o dei decenni da poco trascorsi.

Negli ultimi anni queste immagini vengono presentate proprio in occasione di questa S.Messa e quest'anno è stato presentato in anteprima il ritratto di Olga e Franca Fiore, due sorelle benefattrici che in via e per lascito hanno sostenuto per anni le parrocchie del centro storico, le iniziative benefiche della Caritas e delle associazioni che si occupano dei fragili, dei meno abbienti, dei malati, degli anziani e così via.

Olga e Franca Fiore erano originarie di Mondovì ma sin da ragazze si erano trasferite a Fossano seguendo il padre, che lavorava come vigile urbano nella nostra città.

Anche la sorella più anziana per molti anni fece l'impiegata in Comune, soprattutto all'Ufficio Leva e all'Anagrafe.

Entrambe non si sposarono e vissero insieme tutta la vita tra Borgo Piazza e Borgo Vecchio.

La sorella maggiore Olga



scompare una dozzina di anni fa, mentre la più giovane Franca è mancata a novembre dello scorso anno.

Il quadro che ritrae insieme

me Olga e Franca Fiore è stato realizzato dal pittore fossanese Franco Blandino, noto per aver dipinto negli ultimi anni quadri dedicati ai Santi e Beati di

Fossano e del circondario e altre opere per le chiese e le cappelle della nostra città, come ad esempio il nuovo quadro dedicato al Martirio di S.Stefano per

l'omonima chiesetta di via Cuneo. Inoltre, Blandino è anche l'autore dei disegni della <graphic novel> dedicata alla vita e alle leggende su S.Giovenale.

Durante la funzione a portare all'altare il ritratto di Olga e Franca Fiore sono stati Alberto Giaccardi e la moglie Simona: infatti, Alberto era particolarmente legato alle due sorelle che gli volevano bene come fosse un figlioccio ed era, di fatto, una parte della loro famiglia, dato che a Fossano le sorelle Fiore non avevano parenti.

Questo nuovo quadro è stato esposto per alcuni giorni in Duomo e sarà poi esposto in via Roma tra quelli dei benefattori cittadini durante la Festa di S.Giovenale del 2026.

Alla funzione hanno partecipato componenti dell'Amministrazione Comunale di oggi e del passato ed i soci di molte associazioni di volontariato, a partire da quelle del settore caritativo, assistenziale, a quelle del volontariato operativo, ma anche di numerose associazioni d'arma, culturali e di aggregazione sociale. Durante la S.Messa si è pregato in suffragio di tutti i volontari fossanesi scomparsi e sono stati ricordati i nomi, oltre una ventina, di quelli morti nel corso dell'ultimo anno.

La celebrazione si è conclusa con il rito di reposizione delle reliquie del Patrono presso la teca conservata nell'altare di S.Giovenale.

Massimo Giaccardo

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Nuove mostre e area ludica al Parco d'arte

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta le mostre finali della diciannovesima edizione del Young Curators Residency Programme (YCRP). Istituito nel 2007, il YCRP si è affermato a livello internazionale come osservatorio privilegiato sull'arte contemporanea italiana e come piattaforma di ricerca per curatrici emergenti da tutto il mondo. A partire da quest'anno, il programma ha proposto un nuovo formato, per riflettere criticamente sulle edizioni passate, pur mantenendone la funzione originaria, con l'obiettivo di rispondere alle continue trasformazioni della pratica curatoriale e della ricerca artistica.

Per la prima volta dalla sua fondazione, l'esposizione conclusiva del YCRP si articola in tre mostre distinte, curate singolarmente e frutto della ricerca approfondita svolta durante i mesi in Italia da Kittima Charee-

prasit, Yueh-Ning Lee e Ursula Pokorny. Le tre mostre affrontano, a latitudini diverse, i temi della memoria e della trasformazione, esplorano le fragilità e indagano le modalità di produzione artistica nel contesto italiano. M.U.E. Anime radicate presenta le pratiche artistiche di Andrea Di Lorenzo e Byron Gago, che riflettono sulle trasformazioni dei paesaggi urbani e naturali attraverso la fotografia scultorea e l'installazione video. Have You Ever Seen Two Animals Fighting?, personale di Valentina Furian, propone nuove opere site-specific che immaginano uno scenario speculativo sul ruolo e sulla vulnerabilità dei monumenti. Deltitnu, ideata in collaborazione con Montecristo Project di Cagliari, è la prima presentazione istituzionale del giovane artista Deltitnu, che esplora le dinamiche sociali da una prospettiva storica, dialogando con il contesto architettonico di Palazzo Re Rebaudengo.

Prima Comunione per 27 bambini del Duomo e di S.Filippo



Proseguono nelle parrocchie di Fossano le celebrazioni delle Prime Comunioni: domenica scorsa è stato il turno delle comunità del Duomo e di S.Filippo, legate nell'unità pastorale del Centro Storico: nel corso della S.Messa principale delle 10.30 il parroco don Davide Pastore ha impartito il Sacramento della Prima comunione a 27 bambine e bambini delle classi

IV Elementare del catechismo.

I piccoli, seguiti dalle catechiste Danila Bergese e Andreina Oderda ed accompagnati da molti familiari, sono stati protagonisti della funzione, tutta dedicata a loro, attraverso preghiere, letture e gesti simbolici. La funzione è stata animata dalle due corali parrocchiali per l'occasione unite insieme.

mg

: Si terrà nella notte tra il 23 e il 24 maggio da Montanera a Cussanio

Pellegrinaggio diocesano da Santuario a Santuario

Dopo il buon riscontro dello scorso anno anche in questo 2025 la Diocesi di Cuneo-Fossano organizza il <Pellegrinaggio da Santuario a Santuario> che si svolgerà nella notte tra il 23 e il 24 maggio e poi nella mattinata di sabato 24 maggio.

L'iniziativa è inserita negli eventi per il Giubileo 2025 promossi a livello diocesano ed è intitolata <Camminiamo con Maria nel Giubileo della Speranza>.

Quest'anno il nuovo percorso del pellegrinaggio sarà più breve (circa 20 km) e più accessibile a tutti e prevede la partenza da Montanera presso il Santuario dell'Assunta, meglio conosciuto come <Madonna Lunga> per poi svilupparsi all'interno del Parco Fluviale dello Stura sino a Fossano. Poi ingresso in città e proseguimento sino al Santuario della Madre della Divina Provvidenza (Patrona della nostra Diocesi) di Cussanio.



L'evento si terrà il 24 maggio, data scelta apposta per celebrare il giorno della Festa di Maria Ausiliatrice, e prenderà il via di notte alle 3.30 con il ritrovo dei pellegrini a Montanera davanti alla chiesetta dell'Assunta. Qui si terrà un momento di preghiera per poi partire e attraversare soprattutto stradine e sentieri sterrati all'interno del Parco Fluviale, toccando anche l'Oasi della Madonnina di S.Albano Stura. I partecipanti saranno dotati di torcia (a mano o frontale) per effettuare il cammino in sicurezza e in autonomia, specie la prima parte notturna prima dell'alba.

Attraversato lo Stura il pellegrinaggio salirà a Fossano città arrivando alle 8.30 circa sul sagrato del Duomo: qui si terrà un momento di preghiera e i pellegrini potranno avere un momento di ristoro.

Poi verso le 9 ripartenza in direzione di Cussanio dove l'arrivo del cammino è previsto intor-

no alle 10. Ad accoglierli il Vescovo Mons. Piero Delbosco che alle ore 11 celebrerà la S.Messa conclusiva del pellegrinaggio.

Infine, alle 12.30, per chi si sarà iscritto in precedenza, il pranzo insieme nei locali attigui al Santuario (quota pranzo 15 euro).

La partecipazione è aperta a tutti, ma è necessario effettuare il più presto entro inizio settimana le adesioni al pranzo e al trasporto da Cussanio (Fossano) a Montanera nella notte prima della partenza delle ore 3.30. Chi, invece, non parteciperà al pranzo e effettuerà il trasporto in autonomia e con mezzi propri è comunque pregato di segnalare la propria partecipazione.

Per adesioni e informazioni ulteriori contattare Dario tel.334/7115998 - Raffaella tel. 349/5105048 - Sonia via Whatsapp al 338/38851110

Massimo Giaccardo

PREMIO «BANCAFINANZA 2025» ALL'HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE

Le eccellenze bancarie premiate a Torino

Il Salone delle Feste del prestigioso hotel ha accolto la cerimonia. Ospite d'onore il presidente dell'Abi, Patuelli

■ Si è svolta, con grande successo e partecipazione di pubblico, presso la magnifica cornice del Salone delle Feste dell'Hotel Principi di Piemonte a Torino, la cerimonia di premiazione del Premio «BancaFinanza 2025», la storica rivista nazionale specializzata che ogni anno pubblica le graduatorie delle banche italiane, classificate secondo gli indici di solidità, redditività e produttività. Il prestigioso riconoscimento è andato ai gruppi bancari e agli istituti primi classificati nelle diverse categorie. L'evento, che è stato presentato dal professor **Giuseppe Ghisolfi**, banchiere, scrittore e direttore di BancaFinanza, e da **Eleonora Pedron**, già Miss Italia e noto volto televisivo, è stato organizzato dall'editore della rivista con l'importante sostegno dei main sponsor «Iren», «Tinexta» e «Harley Dickinson» e in collaborazione con lo Studio notarile e legale torinese «Leading Law», la Sim «Cuniberti & Partners», il gruppo «Building», la «Rebuilding Srl», la «SCC Costruzioni», la «Europe Advisory Srl» e «L'acquedotto San Lazzaro».



Spa. Ospite d'onore il presidente dell'Abi **Antonio Patuelli** (ne pubblichiamo l'intervista nella pagina accanto) anch'egli premiato con una targa «per il suo costante impegno nel rafforzare la stabilità del mondo bancario e nel promuovere trasparenza, etica e innovazione». A premiare il presidente il professor **Giuseppe Ghisolfi** e il professor **Gian Luigi Gola**. Gli stessi hanno anche consegnato un riconoscimento speciale a

Gian Maria Gros Pietro, presidente del Consiglio di amministrazione di **Banca Intesa**, il primo istituto italiano e a **Camillo Venesio**, amministratore delegato della **Banca del Piemonte**, con la seguente motivazione: «per la sua opera a difesa delle banche del territorio». Prima della cerimonia di premiazione sono intervenuti per gli indirizzi di saluto l'europarlamentare **Giovanni Crosetto** e l'assessore regionale al Bilancio del-

la Regione Piemonte, **Andrea Tronzano**. La kermesse è poi proseguita con la consegna dei premi agli istituti meglio classificati nelle differenti categorie. Il Premio riservato ai «Gruppi maggiori» nella superclassifica è andato al **Gruppo Banca Mediolanum**. Il premio è stato consegnato dal professor **Gian Luigi Gola**, mentre il premio è stato ritirato dal presidente **Giovanni Pirovano**. Il premio per «Gruppi maggiori» nella graduatoria redditività è andato, invece, alla **Bper**. Il premio è stato consegnato dal dottor **Alessandro Ponti** - Presidente di Har-

Nella foto a sinistra, il Professor **Beppe Ghisolfi** (al centro) e il Professor **Gian Luigi Gola** (a destra) consegnano il premio ad **ANTONIO PATUELLI**, Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana

ley & Dickinson - al direttore regionale Piemonte e Liguria **Luigi Zanti**. Il Premio per «Gruppi Grandi» nella graduatoria solidità se lo è aggiudicato il **Gruppo Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo**. A ritirare il premio sono stati il presidente della Banca di Caraglio e consigliere di amministrazione **Livio Tomatis** e la dottoressa **Roberta Fama** chief della direzione Esg e rapporti istituzionali di **Cassa centrale banca**. A consegnarlo, l'architetto **Piercarlo Rolando**. Il dottor **Andrea Monti** - direttore generale Tinexta Cyber - ha consegnato il riconoscimento per le «Banche Grandi» nella superclassifica, alla **Fideuram Intesa San Paolo Private Banking** nella persona del presidente dottor **Gianni Debernardi** dell'area manager. Il Premio, consegnato

IL PRESIDENTE DI IREN, LUCA DAL FABBRO

«Un'alleanza strategica fra banche e imprese per crescere»

In occasione della consegna del premio «BancaFinanza 2025» è intervenuto il presidente di Iren **Luca Dal Fabbro**



«Le utility hanno davanti a loro sfide importanti per quanto riguarda la distribuzione, sia elettrica che idrica. Pertanto rilanciare gli investimenti in questo settore è doveroso per il benessere dei cittadini e per la crescita del paese. Iren in questi anni ha dimostrato concretamente di investire nel paese come dimostra, proprio in Piemonte, il salvataggio di Egea, società con 1.200 dipendenti. In questo scenario diventa essenziale la collaborazione tra banche e imprese che è già forte, ma può essere ulteriormente migliorata, come già accade negli Stati Uniti».

dall'architetto **Roberto Busso**, per la categoria «Banche Grandi», nella graduatoria solidità, è stato assegnato alla **Banca di Credito Cooperativo di Roma**. A ritirare il premio il presidente **Maurizio Longhi** e il presidente onorario **Francesco Liberati**. Nella superclassifica, il Premio per le «Banche medie» è stato

consegnato dall'ingegnere **Luca Dal Fabbro** al dottor al presidente di Banca Akros, **Maurizio Paoloni**. Il Premio per «Gruppi Piccoli» nella superclassifica è stato vinto dal **Gruppo Banca Popolare di Fondi**: il dottor **Luca Boffa** lo ha consegnato all'amministratore delegato **Gianluca Marzinotto**. **Bibanca** ha ricevuto il Premio «Banche piccole» nella superclassifica. Il riconoscimento lo ha ritirato il dottor **Cristiano Bolognesi**, responsabile della business unit consumer finance e gli è stato consegnato dal notaio **Andrea Ganelli**.

La professoressa **Irene Bertucci** ha consegnato il Premio «Banche minori» nella superclassifica al dottor **Marco Bonometti**, presidente e a **Fausto Pavia**, rispettivamente presidente e direttore generale della Banca Santa Giulia.

Infine il professor **Giovanni Cuniberti** ha quindi premiato per le «Banche minori» nella graduatoria per l'indice di redditività il direttore generale della **Banca Guber**, dottor **Fabrizio Berti**, accompagnato dal suo vice **Davide Becchetti**.

Ogni anno la rivista nazionale «BancaFinanza» realizza e pubblica le classifiche delle banche



La prestigiosa rivista nazionale **BancaFinanza** realizza tramite una società di consulenza specializzata nel settore, la **Credit Data Research Italia**, e pubblica ogni anno uno «speciale» dedicato alle performance degli istituti bancari italiani, dai più grandi fino a quelli minori, tramite l'analisi coordinata degli equilibri tra tre principali aree gestionali: solidità, redditività e produttività. Le classifiche vengono suddivise in 4 categorie per quanto riguarda i «gruppi» con bilanci consolidati (gruppi maggiori, gruppi grandi, gruppi medi e gruppi piccoli) e in 5 per quanto concerne i bilanci individuali (banche maggiori, banche grandi, banche medie, banche piccole e banche minori). Nell'ultima analisi (risultati di bilancio al 31 dicembre 2023) sono stati messi a confronto 342 istituti bancari.



Consegnati i premi speciali a **GIAN MARIA GROS-PIETRO**, presidente di **BANCA INTESA** e a **CAMILLO VENESIO**, amministratore della **BANCA DEL PIEMONTE**



Il professor **GIAN LUIGI GOLA** premia il dottor **GIOVANNI PIROVANO** presidente del **GRUPPO BANCA MEDIOLANUM**, prima nella superclassifica nella categoria «Gruppi maggiori»



Il dottor **ALESSANDRO PONTI**, presidente di **Harley & Dickinson**, premia il direttore regionale Liguria e Piemonte **LUIGI ZANTI** del **GRUPPO BPER** prima nella graduatoria redditività nella categoria «Gruppi maggiori»



L'architetto **PIERCARLO ROLANDO** premia il consigliere di amministrazione **LIVIO TOMATIS** e la dottoressa **ROBERTA FAMA** del **GRUPPO CASSA CENTRALE BANCA DI CREDITO**, prima nella graduatoria solidità nella categoria «Gruppi grandi»



Il dottor **ANDREA MONTI**, direttore generale Tinexta Cyber premia il dottor **Gianni Debernardi** area manager di **FIDEURAM INTESA SAN PAOLO PRIVATE BANKING**, prima nella superclassifica «Banche grandi»

«Fondamentale la cooperazione fra le banche e le aziende»



GIOVANNI CROSETTO



ANDREA TRONZANO

Prima dell'inizio della cerimonia di consegna dei premi, sono intervenuti **Giovanni Crosetto**, europarlamentare e membro della commissione affari economici e monetari **Andrea Tronzano**, l'assessore regionale al Bilancio.

«Voglio sottolineare il ruolo fondamentale che svolge il sistema bancario nazionale – esordisce così **Giovanni Crosetto** che sottolinea – la realtà europea è composta da una moltitudine di banche, ma citando **Luigi Einaudi** è il mercato che stabilisce il loro numero e la loro grandezza. Sappiamo, purtroppo, che i risparmi tendono a giacere nei depositi e difficilmente vengono investiti e il nostro compito è favorirli.

Infine, volevo solo ricordare che questa legislatura affronterà la sfida relativa all'euro digitale. Sono contento perché il presidente **Giorgia Meloni** ha aperto alla questione. So che può far paura a molti, ma come sanno gli esperti del settore, sa che è previsto un tetto alla detenzione».

L'assessore, invece, ha sottolineato l'importanza della collaborazione fra banche e imprese. Come regione abbiamo introdotto strumenti finanziari per facilitare l'accesso al credito».

ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA

Antonio Patuelli: «Imprese e famiglie ritornano a investire»

Il presidente dell'Abi interviene a Torino in occasione della cerimonia del premio «BancaFinanza 2025»

Alessandro Marini
In occasione della consegna del premio «BancaFinanza 2025» è stato intervistato da Camilla Conti, giornalista del quotidiano nazionale «Il Giornale», il presidente dell'Associazione Bancaria Italiana Antonio Patuelli. Il confronto è partito da un'analisi relativa all'aumento, dopo due anni, del credito concesso dagli istituti bancari a famiglie e imprese. «In questo momento abbiamo un'abbondanza di offerta. Infatti, le famiglie e le imprese, specialmente in alcuni settori, stanno investendo - ha esordito il presidente dell'Abi che ha aggiunto - Le famiglie stanno spingendo gli investimenti. In particolare vorrei sottolineare il fatto che le statistiche smentiscono chi sostiene che nel meridione i prestiti vengono concessi con il contagocce ed è anche grazie a ciò che le medie nazionali vengono irrobustite. Un altro elemento fondamentale è la trasparenza tra banche e imprese. Gli istituti bancari devono finanziare solo le imprese che pagano le tasse, sia per correttezza, sia perché vuol dire che si aiutano solo le realtà che producono un utile. Le banche non possono essere complici dell'evasione». Durante l'intervista si sono affrontati anche temi di carattere internazionale, a partire dalla guerra in Ucraina. «La trattativa di pace tra Ucraina e Russia, svoltasi ieri a Istanbul, non poteva concludersi con un accordo immediato. Pensare il contrario era da ingenui. Tuttavia, l'incontro fra le delegazioni ha portato a un risultato importante: lo scambio di mille prigionieri. I negoziati sono incominciati dall'aspetto umanitario. Inoltre, sono positive le paro-



La giornalista economica de «Il Giornale» CAMILLA CONTI ha intervistato il presidente dell'Abi ANTONIO PATUELLI



La cerimonia di premiazione è stata presentata dal direttore di BancaFinanza BEPPE GHISOLFI affiancato da ELEONORA PEDRON



Il magnifico «Salone delle Feste» dell'Hotel Principi di Piemonte a Torino ha ospitato il numeroso e prestigioso pubblico che ha partecipato alla cerimonia di premiazione del Premio «BancaFinanza»

le di Erdogan, l'uomo che controlla gli stretti del Bosforo e dei Dardanelli e che si è detto interessato a una pace. In più, l'influenza di Papa Leone XIV che non è solo morale, ma interventista in modo equilibrato. Insomma, due presupposti per costruire un processo di pace» Patuelli è intervenuto su un altro argomento d'attualità: i dazi. «Gli Usa hanno dei problemi. I titoli di Stato americani non sono più così appetibili come in passato. Il tasso di sconto negli Usa è doppio rispetto a quello della Bce. Per tanto se uno deve indebitarsi sceglierà di farlo dove gli conviene. Nel mondo c'è uno scontro fra monete, l'Euro è ormai una moneta solida e i Brics vogliono soppiantare l'egemonia economica degli Stati Uniti e i dazi sono stati la risposta di Trump a tutti questi fattori. In ogni caso, è evidente come l'imposizione di que-

sta imposta sia solo un modo per trattare e trovare nuovi accordi economici». Infine un commento sulle tante operazioni che stanno coinvolgendo il mondo bancario italiano ed europeo. «Negli Stati Uniti e in Asia ci sono dei colossi, in Europa abbiamo varie tipologie di banche ed è un bene, ma se vogliono essere competitivi a livello internazionale bisogna che si creino grandi gruppi. L'Italia ha attraversato una crisi bancaria dal 2015 al 2021, ma non abbiamo mai alzato nessuna barriera contro l'ingresso di capitali stranieri nelle nostre banche. Penso che sia in errore da parte delle istituzioni europee ostacolare i capitali esteri, anche perché significherebbe violare il pilastro fondamentale dell'Unione Europea: il libero mercato».

Il servizio fotografico è stato realizzato da Nicolò Costamagna



L'ingegnere **LUCA DAL FABBRO**, presidente di Iren, premia il presidente **MAURO PAOLONI** di **BANCA AKROS**, prima nella superclassifica «Banche medie»



Il dottor **LUCA BOFFA** premia l'amministratore delegato **GIANLUCA MARZINOTTO** del **GRUPPO BANCA POPOLARE DI FONDI**, prima nella superclassifica della categoria «Gruppi piccoli»



Il notaio **ANDREA GANELLI** premia il responsabile della business unit consumer finance **CRISTIANO BOLOGNESI** di **BIBANCA**, prima nella superclassifica delle «Banche piccole»



la professoressa **IRENE BERTUCCI** premia il presidente **MARCO BONOMETTI** e il dg **FAUSTO PAVIA** della **BANCA SANTA GIULIA**, prima nella superclassifica delle «Banche minori»



Il professor **GIOVANNI CUNIBERTI** premia il dg **FABRIZIO BERTI** ed il suo vice **DAVIDE BECCHETTI** di **BANCA GUBER**, prima classificata nella categoria redditività delle «Banche minori»



L'architetto **ROBERTO BUSSO** premia il presidente **MAURIZIO LONGHI** e il presidente onorario di **BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ROMA**, prima classificato nella graduatoria solidità nella categoria «Banche grandi»

il Presidente della Camera di Commercio Luca Crosetto incontra l'Associazione Insieme a Savigliano

Il 12 maggio, presso la sede di Confartigianato di Savigliano, si è tenuto un incontro organizzato dal gruppo Pianeta Economia dell'Associazione Insieme. L'evento, che ha visto la partecipazione del Presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Luca Crosetto, è stato un'occasione per un'analisi approfondita dell'economia provinciale e delle sue prospettive future. In un contesto internazionale complesso, segnato da conflitti armati e politiche protezionistiche, l'economia cuneese ha mostrato una notevole resilienza. Il Presidente Crosetto ha illustrato il quadro economico della provincia, basandosi sui dati e sugli indicatori congiunturali raccolti dalla Camera di Commercio: la provincia viene descritta come una "isola fortunata" rispetto ad altre realtà italiane. Un breve riassunto delle principali argomentazioni con alcuni dati: **la produzione industriale è cresciuta dell'1,5%** nel quarto trimestre 2024, superando la media regionale (-1,0%). Anche il fatturato è aumentato dell'1,6%, sostenuto dagli ordinativi interni. Tuttavia, il numero di imprese registra una lenta ma costante decrescita, con un saldo negativo di 193 unità nel 2024 (-0,3%). In sofferenza risultano i settori dell'agricoltura (-2,07%) e del commercio (-



Granda a pieni voti: produce, esporta, occupa, intraprende

1,84%), mentre si evidenzia una crescita nei servizi, nel turismo e nell'industria. Di particolare rilievo è stato **l'incremento delle società di capitale (+3,18%)**, segnale di un rafforzamento strutturale del tessuto imprendito-

riale. La crescita delle imprese a guida straniera (+7,4% nel 2024, +38% nell'ultimo decennio) è un altro aspetto rilevante, con una maggiore incidenza di donne e giovani rispetto alle imprese italiane. **Le esportazioni rappre-**

sentano un punto di forza per la provincia, con un valore complessivo di oltre 11 miliardi di euro nel 2024 (+5,2% rispetto al 2023). La filiera dell'industria alimentare, che pesa per il 36,3% è il settore trainante dell'export manifatturiero, in cresci-

ta del 7,6%, sebbene la performance migliore sia stata registrata dai prodotti tessili e dell'abbigliamento (+32,3%). I principali mercati di sbocco restano l'area UE-27 (62%), ma si segnala un significativo incremento verso la Cina (+229,1%). Le po-

litiche protezionistiche degli Stati Uniti creano però incertezza per il futuro. **Nel mercato del lavoro, il numero di occupati è aumentato dello 0,8%** nel 2024, con un tasso di disoccupazione (15-64 anni) al 2,8%, tra i più

bassi a livello nazionale. Tuttavia, il calo demografico e la bassa scolarizzazione terziaria restano fattori critici, con potenziali ripercussioni sul ricambio generazionale delle imprese. Tra le sfide future, Crosetto ha evidenziato l'urgenza di migliorare le infrastrutture stradali e ferroviarie. Progetti come la Cabina di Regia per il Piano Strategico Cuneo 2030 ed EURO C.I.N. GEIE, che coinvolgono enti pubblici e privati, puntano a potenziare i collegamenti con i porti liguri ed a promuovere il turismo transfrontaliero. La prossima riapertura del Colle di Tenda rappresenta un passaggio chiave in questa direzione. Le parole di Marco Ceratti, coordinatore del Pianeta Economia di Insieme: «L'incontro ha confermato la vitalità economica del territorio cuneese, ma ha anche messo in evidenza la necessità di un'azione coordinata tra istituzioni, imprese ed associazioni per affrontare le sfide strutturali e garantire uno sviluppo sostenibile ed inclusivo nel lungo periodo». Conclude il Presidente Marcello Cavallo: «Ringraziamo Luca Crosetto per questo prezioso momento di aggiornamento e confronto, che ci permetterà di riflettere ed affrontare in modo più consapevole le nostre prossime iniziative».

Sabato 24 ore | I | il Pellegrinaggio da Santuario a Santuario - Domenica 25 ore | 4.30 Benedizione dei Malati e degli Anziani

Il Mese Mariano al Santuario di Cussanio

Lo scorso fine settimana con l'inizio dei pellegrinaggi delle parrocchie e unità pastorali di Fossano città ha preso il via la seconda parte del Mese Mariano al Santuario della Madre della Divina Provvidenza di Cussanio. In particolare, sono stati abbastanza partecipati sia il pellegrinaggio congiunto dell'unità pastorale di Fossano sud-ovest sia quello dell'unità pastorale del centro storico svoltisi sabato nel tardo pomeriggio e la sera. Partecipazione ancora maggiore domenica pomeriggio prima per la tradizionale Benedizione delle Famiglie e poi per il concerto <Sacred

Concert> che ha visto protagonisti la Big Band della Fondazione Fossano Musica e l'Ensemble del Giglio che hanno proposto sul piazzale del santuario questa composizione insolita di Duke Ellington coinvolgendo un buon pubblico. Questa settimana il Mese Mariano proseguirà con gli ultimi appuntamenti importanti e altri pellegrinaggi parrocchiali in preparazione della conclusione solenne del 31 maggio. In particolare, giovedì 22 maggio a partire dalle ore 21 si terrà la veglia di Adorazione Eucaristica per le Vocazioni che proseguirà sino a notte inoltrata. Sabato 24 maggio al



martino alle 11 è atteso l'arrivo del Pellegrinaggio notturno <Da Santuario a Santuario> che si terrà nella notte a livello diocesano in arrivo da Montanera (vedi articolo dedicato). Nel tardo pomeriggio alle 19 è previsto l'arrivo del pellegrinaggio della Parrocchia dello Spirito Santo e delle frazioni di Boschetti, S.Lucia e Tagliata che partirà dal sagrato della chiesa verso le 17.45/18. Arrivo a Cussanio per la S.Messa delle ore 19. Domenica 25 maggio alle 11 sarà atteso il pellegrinaggio della parrocchia di Centallo capoluogo e della frazione fossanese di Mellea, guidato dal parroco don

Andrea Ciartano, che presiederà la S.Messa delle ore 11. Nel pomeriggio alle 14.30 la tradizionale Benedizione dei Malati e degli Anziani con la funzione loro dedicata guidata dal rettore don Pierangelo Chiaramello. La conclusione del Mese Mariano sarà poi prevista la sera di sabato 31 maggio con la solenne celebrazione di chiusura ed il pellegrinaggio congiunto delle parrocchie del salice e di frazione S.Lorenzo insieme a quello della stessa frazione Cussanio, che tradizionalmente chiudono il calendario dei pellegrinaggi nel mese di maggio.

Massimo Giaccardo

LA SCIENZA CHE UNISCE GRANDI E PICCOLI

Laboratori vivi e creativi

Dal 4 all'11 aprile 2025, la Chiesa del Salice Vecchio, grazie al Comune di Fossano che ne ha concesso l'utilizzo, si è trasformata in un grande ritrovo per gli alunni tramite l'iniziativa dei laboratori "Vivi e Creativi", promossa dal Liceo Ancina. Una settimana intera dedicata alla scoperta del corpo umano in tutti i suoi aspetti! Il tutto attraverso laboratori pratici, esperimenti scientifici e attività sensoriali che hanno coinvolto più di duecento bambini,

provenienti dalle scuole primarie Einaudi, Calvino, Levi e San Domenico di Fossano, oltre che dalle scuole di Maddalene e Cervere. Ogni giornata prevedeva la partecipazione di due gruppi, guidati dagli studenti e dagli insegnanti dell'Ancina. Tra le varie esperienze, i partecipanti hanno potuto osservare le cellule dei tessuti umani al microscopio, costruire modellini di polmoni, studiare il funzionamento delle leve corporee e scoprire il mondo

dell'ottica con la camera oscura. Le giornate si concludevano con un momento finale: i "tubi canterini", uno strumento tanto semplice quanto sorprendente, con cui i bambini, guidati dagli studenti, hanno creato una piccola grande orchestra, simbolo dello spirito di inclusione che ha caratterizzato tutta l'iniziativa. Tutto questo è stato possibile grazie all'aiuto dei docenti dell'Ancina, che con passione hanno affiancato le classi: 3AU, 3BU, 4AU, 4BU, 4CU, 5AU e 5BU.

Infine, un grande ringraziamento va anche alla Cassa di Risparmio per il suo contributo. Questa non è stata una semplice esperienza scolastica, ma un momento collettivo e attivo per trasmettere la scienza non attraverso i libri, ma direttamente nelle mani dei bambini. Una settimana che ha dimostrato quanto la scuola possa essere dinamica, viva e coinvolgente, capace di unire grandi e piccoli!

Mese Mariano

Proseguono nelle parrocchie del Centro Storico le iniziative del Mese Mariano. In primis lo scorso sabato sera le due comunità hanno vissuto l'annuale pellegrinaggio al Santuario di Cussanio: un centinaio circa di fedeli, guidati dal parroco don Davide Pastore e dal curato don Andrea Beretta si sono ritrovati presso la chiesetta di S.Giuseppe (proprio al confine di Borgo Piazza) per poi raggiungere a piedi, dopo circa 4km di cammino, il Santuario di Cussanio, accompagnati da alcuni membri della Confraternita dei Battuti Rossi e



scortati da alcuni volontari del Gruppo della Protezione Civile di Fossano. Al Santuario il pellegrinaggio è continuato con la S.Messa a cui si sono uniti altri fedeli del Duomo e di S.Filippo.

Il Mese Mariano delle comunità del centro storico proseguirà poi con due appuntamenti di preghiera a Maria, con la recita del S.Rosario celebrato all'aperto martedì 20 maggio alle 20.30 in piazza S.Filippo (Piazza Piero Cosa) di fianco alla chiesa e poi martedì 27 maggio alle 20.30 sul sagrato della chiesa della Ss.Trinità.

Massimo Giaccardo

BALOCCO VINCE IL DS-DOLCISALATI&CONSUMI AWARDS 2025 PER L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO NELLA PRIMA COLAZIONE

Balocco si aggiudica il DS-DolciSalati&Consumi Awards 2025 nella categoria Miglior Innovazione di Prodotto - Prima Colazione, con le Risofrolle. Una giuria composta da 73 esperti del settore ha premiato la novità di casa Balocco che ha saputo conquistare il mercato con la sua croccantezza, frutto del perfetto equilibrio tra tradizione e innovazione. L'iniziativa, promossa da Tespi Mediagroup, si propone infatti di sottolineare l'impegno delle aziende del settore che, nel 2024, si sono distinte nell'ideazione e realizzazione di attività di marketing, di comunicazione e di prodotto. Il premio è stato conferito da Donatella Prampolini, Presidente della giuria, nonché Presidente FIDA e Vicepresidente di Confcommercio Imprese per l'Italia a Diletta Balocco, Business Development Manager ed espressione della quarta generazione della famiglia che ha fondato la socie-



Il risveglio si chiama Balocco

tà. "Questo riconoscimento è particolarmente significativo per la nostra azienda perché premia la nostra capacità di coniugare tradizione e innovazione, portando sul mercato prodotti che rispondono ai nuovi gusti e alle esigenze dei

consumatori", ha dichiarato Diletta Balocco. Le Risofrolle, realizzate con farina e crispies di riso, sono state lanciate proprio nel 2024, in occasione del rebranding della linea di frollini. Un cambiamento a tutto tondo che ha coinvolto ogni

aspetto del prodotto: dalla ricetta, rivisitata nel segno del gusto e della modernità, al packaging, con una veste grafica contemporanea e d'impatto, pensata per valorizzare il contenuto e instaurare un dialogo diretto con il consumatore. "Siamo orgogliosi del traguardo raggiunto dalle Risofrolle, premiate da una giuria di retailer ed esperti che ne hanno riconosciuto la qualità e il carattere innovativo. Un risultato che valorizza l'esperienza dolciaria che Balocco ha maturato in quasi 100 anni di storia e conferma il nostro impegno nello sviluppo di nuovi prodotti, nel solco della tradizione pasticceria e dei valori che guidano da sempre la nostra azienda." ha aggiunto Alessandra Balocco, Presidente e Amministratore Delegato di Balocco. **Marco Rivetta**

Nella foto il premio conferito a Diletta Balocco e una confezione di «Risofrolle»

RICONOSCIMENTI IN VARI EVENTI NAZIONALI PER L'AZIENDA CUNEESE

Inalpi miete allora in innovazione, sostenibilità e modello imprenditoriale

Non c'è due senza tre è un proverbio popolare che indica la probabilità che un evento accaduto per due volte, possa ripetersi una terza. Un'espressione che per Inalpi è diventata realtà nella settimana appena conclusa durante la quale l'organizzazione di Moretta è stata insignita di tre diversi riconoscimenti in ambiti diversi. Una sequenza di premi che mettono anche in rilievo la trasversalità e la completezza del lavoro fatto e del percorso che Inalpi sta portando avanti con occhio attento all'innovazione, con nuove proposte per referenze che rappresentano un piccolo ma fondamentale passo in questa direzione, alla sostenibilità attraverso l'attuazione di progetti che spesso risultano pionieristici per intraprendenza e novità di intenti, allo sviluppo di un modello imprenditoriale volto alla costruzione di un percorso che guarda al futuro dell'azienda e del territorio.

La settimana è iniziata con l'apertura delle porte di TuttoFood, il principale evento fieristico B2B del comparto agroalimentare, svoltosi presso la Fiera di Milano, ed è stato in occasione di questo importante momento che lunedì 5 maggio lo Yogurt Avvolgente Senza Lattosio Latterie Inalpi si è classificato tra i primi tre prodotti nella categoria "INNOVAZIONE DI PRODOTTO" del Better Future Award, il riconoscimento promosso dalle testate Gdweek e Mark Up. Confermando quindi il riconoscimento al percorso di innovazione che l'azienda porta avanti con una sempre crescente volontà di consegnare ulteriore valore a una materia prima unica come il latte. Martedì 6 maggio, sempre presso gli spazi della Fiera, si è invece svolta la cerimonia di premiazione degli Awards by Tespi Mediagroup 2025, durante la quale, nella categoria Formaggi&Consumi, è stato consegnato ad Inalpi il premio per la Miglior



iniziativa sostenibile in ambito produttivo: "Agire in allevamento per un futuro sostenibile", il progetto nato nel 2023 dal centro R&D InLab Solutions e che coinvolge un campione dei conferitori della filiera, vedrà la sua conclusione in

questo 2025 e ha come obiettivo l'identificazione di nuovi percorsi per la riduzione delle emissioni prodotte da stalla. Giovedì 8 maggio, in un contesto diverso, si è svolta presso l'Auditorium Santa Margherita - E. Severino di Venezia, la

cerimonia conclusiva della V edizione del Premio Mario Unnia - Talento & Impresa, promosso dalla Fondazione Università Ca' Foscari con il supporto di Ca' Foscari Alumni, il patrocinio di Confindustria Veneto Est, del Comune

di Venezia, e il sostegno di Bering Consulting Group e Atradius. Durante l'evento Inalpi ha ricevuto il premio di Vincitore Assoluto con la seguente motivazione: "Inalpi, importante Gruppo caseario cuneese, si è aggiudicata il pre-

mio assoluto per aver saputo coniugare radicamento territoriale e visione industriale, costruendo una filiera trasparente e collaborativa. L'alleanza con Ferrero ha generato innovazione aperta e sinergie di lungo periodo. L'azienda si distingue per dinamismo, sostenibilità concreta e valorizzazione del capitale umano. Cresce senza rinunciare al modello familiare, mirando a mercati globali con coerenza e ambizione". Una settimana ricca di momenti emozionanti e importanti, certamente per la rilevanza dei riconoscimenti ricevuti, ma anche perché essere il destinatario di un premio rappresenta un segnale di valore che giunge dall'esterno, una testimonianza di apprezzamento per il lavoro svolto, un riconoscimento che consolida quanto si sceglierà di costruire il domani, sapendo quanto si è fatto fino ad oggi. **In foto la premiazione a Ca' Foscari**

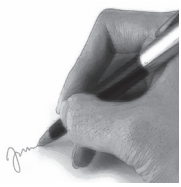


RADIO VALLEBELBO
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A **MONDOVI** E **FOSSANO**
CI ASCOLTI SUI **105.100**

Per richieste musicali: **389 4306778**

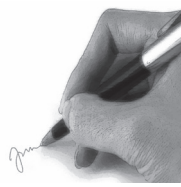
**Alla cortese
attenzione
del direttore,**



Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) o presso
FederCasa C.so Statuto 24, 12084 Mondovì (CN)

Le Vostre Lettere

**Alla cortese
attenzione
del direttore,**



direttorebo@gmail.com
347 5011067

Ravinale e Marro: «Proteggere l'agricoltura piemontese e i consumatori»

Le consigliere regionali di AVS Alice Ravinale e Giulia Marro intervengono nel dibattito, di livello europeo e i cui negoziati sono stati avviati il 6 maggio, sulla deregolamentazione delle nuove tecniche genetiche in agricoltura (NGT), presentando un ordine del giorno in Consiglio regionale per chiedere alla giunta di tutelare gli interessi degli agricoltori e dei consumatori piemontesi, e non quello di poche multinazionali, rappresentando al Governo e alle istituzioni europee le loro preoccupazioni.

Il Piemonte è direttamente coinvolto nella questione: proprio nella nostra regione - a Manta, in provincia di Cuneo, territorio di origine della consigliera Marro - è stato ipotizzato il primo campo sperimentale piemontese per i nuovi OGM/NGT, segnando un precedente preoccupante. L'Italia è tra i Paesi europei che stanno accelerando maggiormente sullo sviluppo e la sperimentazione in pieno campo di queste tecnologie, spesso su iniziativa di enti legati all'agricoltura



industriale e alle multinazionali agrochimiche e sementiere, i cui interessi difficilmente coincidono con quelli della sostenibilità ambientale e della sovranità alimentare.

Le consigliere si sono fatte portavoce delle associazioni, tra cui ASCE e Pro Natura, che si occupano di tematiche agricole, con l'obiettivo di stimolare un confronto serio e partecipato in

ambito regionale.

Alice Ravinale, prima firmataria dell'ordine del giorno presentato, dichiara: "Facciamo nostre le posizioni espresse nella Dichiarazione congiunta sulla deregolamentazione dei Nuovi OGM organismi geneticamente modificati - "Proteggere le piccole e medie aziende sementiere, gli agricoltori e dei settori bio e OGM free nell'Unione Europea", sottoscritta da oltre 200 agricoltori, piccoli e medi selezionatori (breeders) europei, ONG e organizzazioni internazionali attive in particolare nel settore delle politiche del cibo e della tutela dell'ambiente, tra cui anche Slow Food: la proposta di regolamento della Commissio-

ne Europea oggi in discussione sarebbe dannosa, posto che elimina tutte le valutazioni di rischio sui nuovi OGM e non ne prevede l'etichettatura e la tracciabilità. In un momento in cui agricoltori, consumatori e comunità locali chiedono maggiore trasparenza e controllo democratico sul cibo che producono e consumano, l'Europa sembra cedere il passo a logiche industriali e brevettuali che minano biodiversità e diritti di chi lavora la terra. Il Piemonte, coinvolto direttamente con i test a Manta, deve opporsi con forza, anche in difesa del comparto bio e delle tante filiere di qualità Doc/Dop e Igt. Difendere il nostro territorio significa difendere chi ogni

giorno se ne prende cura con pratiche agricole sostenibili e libere da vincoli brevettuali."

In linea con questa iniziativa istituzionale, Giulia Marro ha sostenuto la richiesta di audizione avanzata da numerose realtà del territorio - tra cui ARCI Cuneo Asti, Legambiente, Ecoresistenze, Ultima Generazione, Collettivo Terra, Collettivo Statale 590 e altre - affinché possano portare un contributo competente alla discussione in Commissione, che segue l'audizione dell'Associazione Rurale Italiana già svolta il 30 aprile.

Per approfondire il tema, il 25 maggio presso il salone municipale di Valgrana (Via Roma, 38) si terrà un incontro-dibattito dal titolo "Le nuove tecniche genetiche in agricoltura: cosa mettiamo nel campo e nel piatto". Un incontro pubblico per informare i cittadini e accendere i riflettori su un tema che riguarda direttamente la qualità del cibo, la salute collettiva e il futuro dell'agricoltura. Con il cambiamento climatico che colpisce sempre più duramente l'agricoltura, è fondamentale che le persone partecipino attivamente al dibattito e si mobilitino per difendere un modello agricolo sostenibile, equo e libero da logiche brevettuali. Per questo è importante partecipare a questo incontro: solo con una cittadinanza informata e partecipe è possibile garantire il diritto al cibo e sostenere chi lavora la terra tutelando ambiente, territorio e biodiversità.

Gianna Pentenero.

ANCHE A MONDOVI'

Donne in cammino per la pace

Le Donne in cammino per la Pace di Mondovì aderiscono a questa iniziativa nonviolenta fortemente simbolica che sta diffondendosi in tutta Italia, promossa dalla storica esperta di Medio Oriente Paola Caridi e #ultimogiornodigaza. Chiediamo all'amministrazione comunale di Mondovì di unirsi a noi ed esporre un telo bianco dalle finestre del Municipio, simbolo di una strage che deve finire.

Il telo vuole rappresentare il sudario che avvolge i corpi dei palestinesi ammazzati a Gaza. Il sudario ricopre, sottrae alla vista del mondo il corpo di cui è stato fatto scempio. Avvolgere nel sudario è un gesto estremo di cura, di pietas. Protegge la dignità degli esseri umani quando le vite non valgono più niente, nella conta approssimativa



dei morti.

Per piangere e onorare la memoria dei morti di Gaza in 700 giorni di assedio, sabato 24 maggio riempiamo piazze, strade, finestre di lenzuoli bianchi a ricoprire il selciato e le facciate di edifici privati e pubblici, in ogni città, paese, contrada d'Italia. Vorremmo, in tutta Italia, arrivare al numero tragico dei 50.000 di Gaza. Tutti insieme saranno i corpi che il mondo non vuole vedere.

Facciamolo sui social e negli spazi pubblici, ciascuno con il proprio telo.

Facciamolo organizzandoci per condominio, strada, quartiere, ma anche da soli, ognuno alla sua finestra.

Perché i morti di Gaza tornino ad essere uno scandalo.

Le Donne in cammino per la Pace di Mondovì

PRIORITÀ ALLA REDDITIVITÀ DELLE IMPRESE E ALLA SOVRANITÀ ALIMENTARE

Carne: un piano strategico per valorizzare le razze italiane

Occorre un piano strategico che punti sempre più sulla valorizzazione dell'origine in etichetta della carne italiana, sull'autosufficienza, sull'innovazione e sui contratti di filiera, nell'interesse di imprese, ambiente e consumatori, investendo nella linea vacca vitello per carne 100% tricolore. È quanto ha affermato Coldiretti durante l'incontro del Tavolo di filiera della zootecnia da carne,

convocato dal Sottosegretario all'Agricoltura, Patrizio Giacomo La Pietra.

"Il settore oggi si trova di fronte a sfide strutturali per ridurre la dipendenza dalle importazioni. Coldiretti ha sostenuto la necessità di misure destinate soprattutto ai giovani allevatori delle aree interne e montane, con lo scopo di incrementare le vacche nutrici, valorizzando le razze italiane da carne, tra cui la nostra

Piemontese" evidenzia il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada.

"Un altro passo importante dovrà essere l'educazione dei cittadini/consumatori alla scelta consapevole della carne italiana di qualità, anche attraverso campagne di informazione coordinate con la grande distribuzione, per dare la giusta visibilità alla carne bovina italiana, contrastando le fake news diffamatorie

spiega il Direttore di Coldiretti Cuneo, Francesco Goffredo.

Coldiretti, tra le proposte avanzate in fase di riunione, ha inserito anche la garanzia della reciprocità negli accordi commerciali con i Paesi extra UE, l'attivazione di fondi per la gestione delle emergenze sanitarie e la tutela delle imprese da una burocrazia che penalizza gli allevatori.

Bergesio: «Il futuro del biogas e biometano agricolo è cruciale per la transizione energetica italiana»

«**C**onvegno 'Situazione e prospettive del biogas e biometano agricolo in Italia. Spunti di riflessione', promosso dal Consorzio Monviso Agroenergia è stata occasione importante per confrontarsi sulle sfide e le opportunità di un settore strategico per il nostro Paese».

Così il Senatore Giorgio Maria Bergesio ha commentato la sua partecipazione all'evento che si è svolto questa mattina a Caramagna Piemonte. Il Consorzio Monviso Agroenergia, che riunisce produttori di biogas agricolo, con 200 impianti in 22 province e oltre 400 fornitori agricoli, svolge un ruolo cruciale nel promuovere l'innovazione tecnologica e sostenere l'agricoltura attraverso la produzione di energia da fonti agricole e alimentari.

«Il 2025 rappresenta un anno cruciale per il settore - ha sottolineato il Senatore Bergesio -, con la riconversione di molti impianti a biometano e la transizione verso i Prezzi Minimi Garantiti per gli impianti elettrici. È fondamentale affrontare le nuove normative sulla sostenibilità (DM 7/8/2024) e pianificare il futuro del settore con nuovi sistemi di sostegno per garantire il suo contributo essenziale alla decarbonizzazione del settore primario».

Il Senatore Bergesio ha inoltre evidenziato l'importanza dei fondi stanziati con il PNRR dal Governo e dal Parlamento per il settore, un totale di 5,4 miliardi di euro suddivisi in 2.350 milioni di euro per l'agrisolare, 1.100 milioni per l'agriturismo innovativo, 1.730 milioni per il biometano, 193 milioni per le pratiche ecologiche.

«Dobbiamo lavorare insieme per garantire un futuro sostenibile per il biogas e il biometano agricolo in Italia, promuovendo l'innovazione e la transizione energetica nel rispetto delle nostre tradizioni agricole», ha concluso il Senatore Bergesio.



UNCONVEGNO IL 29 MAGGIO: SI AFFRONTA ANCHE LA QUESTIONE PIANO QUALITÀ DELL'ARIA

Mobilità sostenibile con più bici?

Un prezioso momento per “fare il punto” sulla viabilità e sulla mobilità sostenibile in città e non solo: ecco il “cuore” del convegno che si terrà a Mondovì, presso la Casa delle Associazioni, il 29 maggio prossimo alle ore 17.45. Titolo: “La mobilità a Mondovì e in Provincia di Cuneo: problematiche, prospettive, opportunità Bando per la realizzazione di interventi per l’adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva”. Sicuramente un tema attualissimo, e non solo per lo sblocco di due grandi progetti sul territorio di cui davamo ampio riscontro sullo scorso numero, ossia il terzo lotto della tangenziale (di cui è stata ap-



provata la progettazione) e il tunnel di Tenda. Focus principale della giornata sarà infatti la pista ciclopeditonale del Ferrone: con il convegno si chiuderà infatti questa prima parte del percorso. Ma non solo: “Nel corso del convegno – ci spiegherà il sindaco di Mondovì Luca Robaldo ed il vice Gabriele Campora – nel quale verrà inoltrare presentato il Quaderno 47 della Fondazione sulla mobilità sostenibile, ci concentreremo in particolare su tre argomenti: il primo, quello del piano per la qualità dell’aria, che porterà ad ulteriori novità ed iniziative dal primo di ottobre (tra cui lo stop ai diesel Euro5 per le città oltre i 30mila abitanti, ndr), ma che si sviluppa su

più direttrici, una delle quali è quella della mobilità sostenibile. Secondo punto, analizzare quanto si sta facendo a Mondovì, dove sono stati introdotti i nuovi bus a bass impatto ambientale. Infine, l’utilizzo del mezzo sostenibile non solo nell’area di Altipiano e Ferrone, ma anche in altre parti della città”. Insomma, un punto di partenza per ripensare la città, da sempre vista come molto difficile da affrontare in bicicletta per i dislivelli tra le sue zone. Questo il programma del convegno di giovedì 29 maggio: alle 17.45 i saluti istituzionali con protagonisti Luca Robaldo (sindaco di Mondovì e presidente Provincia di Cuneo), Matteo Marnati (assessore all’Ambien-

te della Regione Piemonte), Elena Merlatti (vicepresidente, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo) e presentazione del Quaderno 47 della Fondazione CRC “Direzione Futuro. Soluzioni territoriali di mobilità sostenibile”. Alle 18 intervento di Francesco Carbonero dell’Ufficio Studi e Ricerche Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Matteo Jarre e Mariapaola Ritrovato, Decisio Italia, partner tecnico dello studio, su “La mobilità ciclistica, la progettazione dei percorsi ciclabili e dello spazio pubblico e le opportunità per il territorio di Mondovì”. Alle 19.30 Q&A e discussione finale; alle 19.45 termine evento.

r.f.

LE DECISIONI SULLA LOGISTICA SLITTANO A FINE ANNO SCOLASTICO

Scuole, il Centro-destra: «Perché non puntare sui Passionisti?»

Continua a tenere banco a Mondovì la questione scuole superiori. Situazione attualmente «congelata», per quanto riguarda gli spostamenti: nessuna novità dopo l’ultima riunione in Provincia, con il vertice tra l’Amministrazione provinciale e i tre dirigenti delle scuole monregalesi per quanto riguarda la gestione delle classi dell’Alberghiero attualmente al Baruffi, da spostare contestualmente all’abbattimento della scuola. Ci sarebbe stato un passo indietro in merito alla possibilità di utilizzo delle

«Rolfi» in piazza d’Armi, è a questo punto possibile quindi che i Licei concedano la quindicina di classi richieste nel plesso di piazza IV Novembre: ma l’Amministrazione provinciale comunicherà la sua decisione solo al termine dell’anno scolastico. Il trasloco del «Baruffi», invece, è previsto a dicembre. Nel frattempo il Centro-destra di Mondovì, in merito alla questione, esprime il proprio pensiero e rilancia un vecchio cavallo di battaglia: quello dei Passionisti. Il concetto è piuttosto chiaro: in questo conte-

sto piuttosto nebuloso, perché non approfittare per puntare su un plesso «sottovalutato», ma con interessanti possibilità soprattutto dal punto di vista della logistica? Il tutto mantenendo sempre lo sguardo principale alla questione padiglione Michelotti. “Chiediamo al sindaco della Città di Mondovì Luca Robaldo, nonché presidente della Provincia di Cuneo, di stringere il più possibile i tempi per la realizzazione del progetto di realizzazione della nuova scuola presso il padiglione Michelotti dell’ex-Ospedale», hanno

detto Enrico Rosso, Rocco Pulitanò e Carluccio Cattaneo. “Se è seria intenzione della Provincia di portare avanti l’iniziativa, è opportuno che gli sviluppi avvengano in tempi brevi, per arrivare ad una soluzione che si attende da molto tempo. E che non necessariamente potrebbe vedere lo spostamento dei Licei nel nuovo contenitore, dove invece potrebbe trovare posto l’Alberghiero, mentre, con i nuovi spazi liberati, i Licei potrebbero rimanere nella loro sede storica. Certo, le operazioni di spostamento che si sono con-

figurate ed ipotizzate nei giorni scorsi non vanno sicuramente a beneficio delle scuole e comprendiamo l’insoddisfazione e le preoccupazioni del mondo della scuola. Per questo è necessario muoversi con più rapidità e concretezza possibile in modo da arrivare a certezze il prima possibile. Per farlo, è indispensabile che le scuole stesse garantiscano il proprio costruttivo contributo”. Il pesniero conclusivo è proprio per i Passionisti: “In campagna elettorale – evidenziano Rosso, Pulitanò e Cattaneo – avevamo puntato mol-

to sulla riqualificazione dell’ambito dei Passionisti per rivedere l’assetto delle scuole superiori a Mondovì. Oggi rilanciamo, evidenziando come dopo la pandemia l’Istituto Agrario è cresciuto notevolmente nei numeri, passando da due a sei sezioni. Chiediamo quindi al sindaco di non sottovalutare le potenzialità delle strutture che sorgono ai Passionisti, ivi compresa la palestra, cercando di intervenire sul plesso creando una struttura rigenerata, attraverso l’impiego di fondi GSE”.

r.f.

UN BEL PROGETTO CON IL CFP-CEMON E I CUOCHI

Il territorio vince con le ricette del suo passato

Roberto Formento

Un bel progetto che coniuga enogastronomia locale, tradizione, promozione del territorio, e soprattutto salvaguardia dei «saperi/sapori» del passato. Quando nutrirsi era innanzitutto una necessità - e lo si faceva con quanto si aveva a disposizione, solitamente molto poco - che oggi può trasformarsi in virtù. Lunedì il Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese, con gli chef Paolo Pavarino e Andrea Basso, unitamente ai ragazzi del corso di Operatore della ristorazione, hanno presentato ai sindaci del territorio monregalese le prime risultanze di un’idea lanciata proprio dai cuochi e messa a terra dal Centro: far rivivere le ricette della tradizione locale, di un antico passato, e renderle attuali come veicolo di cultura e promozione territoriale. Ciò che un po’ manca, sul nostro territorio, da sempre: saper «vendere» le belle (e buone) cose che ha. «L’idea è nata nel 2020 - ci spiega lo chef Paolo Pavarino -, ma il suo precursore è stato, tanti anni prima, lo chef Vittorio Bertolino, che negli Anni ottanta, quasi in reazione alla nouvelle cuisine, ha insegnato ai suoi allievi ad amare il territorio e i suoi prodotti. Così ci siamo mossi sul nostro territorio con la dovuta curiosità, intervistando gli anziani, che ci hanno parlato di piatti che oggi, a cinque anni dall’avvio del progetto, possiamo di-

re che per il 90% non erano mai stati proposti». Piatti con ingredienti semplici e facilmente reperibili nella nostra area geografica: patate, verdure, formaggi, castagne... «Abbiamo ricavato le ricette, che abbiamo trasmesso ai nostri allievi - proseguono Pavarino e Basso - con l’obiettivo di vederli proposti, nel prossimo futuro, nelle sagre, negli eventi locali, nei nostri aperitivi e nei nostri ristoranti». Insomma un’occasione, appunto, per promuovere il territorio attraverso il palato: lo hanno ben capito i sindaci e li amministratori delle nostre valli. Erano presenti le amministrazioni di Monastero Vasco, Roccaforte, delle due Frabose, per un progetto che coinvolge anche Villanova e Mondovì (presente Guido Viale per l’Accademia della Castagna bianca). «Trasmettiamo le conoscenze ai ragazzi - ha concluso Pavarino - perché possano portare avanti la tradizione. E’ molto interessante il fatto che alcuni di essi non siano di origine, in un bel percorso di conoscenza e approfondimento di culture». «Ringrazio i sindaci per la loro attenzione al progetto - ha evidenziato Nadia Carena, direttrice di sede CFP, portando i saluti del direttore generale Lombardi -: da questa esperienza scaturirà un libro o addirittura una collana, in modo da preservare questo interessante lavoro. Ai ragazzi trasmettiamo l’attenzione all’idea dei prodotti ‘a chilometri zero’, dando un senso a ciò che si ha sotto



casa». Insomma, senza inutili esotismi, si va ad annunciare «Ecco quello che propone il territorio, con la sua storia». Saperi secondi a nessuno. Le ricette proposte: patanù di Frabosa Soprana; poulak di Frabosa Soprana; salame di tonno di Villanova; bala d’asu di Monastero; salsa rossa di Villanova; gnocchi di patate e castagne alla raschera di Frabosa Sottana; turta ‘d

ziule di Roccaforte; frittata di patate e mele di Mondovì; torta di castagne di Frabosa Sottana; torta vecchia di prugne di Monastero; turta ‘d pan sèc di Roccaforte; rubatà di Mondovì.





FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina.

Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

IL PREMIO GIORNALISTICO CELEBRATO AL CIRCOLO DI LETTURA

I premiati nel nome di Dardanello

Esserci per documentare, contestualizzare, raccontare, ricordare: da sempre questo è il nerbo del giornalismo. Quello sportivo, in particolare, ha tra le sue materie prime la passione, la dedizione, il sogno di vincere, l'adrenalina e l'emozione dell'impresa agonistica che si realizza. Elementi che il buon cronista sa maneggiare e trasmettere ai lettori in modo vivo, accattivante, mai banale.

Il premio giornalistico 'Piero Dardanello' celebra tutto questo e lo fa, ogni anno, individuando i talenti più brillanti nel panorama giornalistico nazionale e regionale, tra i professionisti 'under 40'. Un modo per ricordare lo storico ex direttore di 'Tuttosport', scomparso nel 2001, la sua visione moderna e coraggiosa nel curare l'identità e l'aspetto del giornale e la sua attenzione verso i collaboratori più giovani. Un tratto che lo ha portato a 'varare' il percorso di firme poi consolidate ai massimi livelli. Inoltre una targa 'alla carriera' viene assegnata ad un professionista che ha attraversato da testimone il meglio dello sport degli ultimi decenni.

La cerimonia di premiazione 2025 si è tenuta a Mondovì venerdì 16 maggio nella prestigiosa cornice del Salone delle Feste del Circolo Sociale di Lettura. La giuria ha indicato come vincitori di questa edizione Mario Giunta ('Sky Sport') per la categoria nazionale, Andrea Piva ('Tuttosport') per quella regionale e Beppe Conti ('Rai') per la formula 'Alla carriera'. Inoltre, sono stati assegnati riconoscimenti speciali per ricordare tre grandi professionisti che sono venuti a mancare nel corso del 2024 e dei primi mesi del 2025: Gian Paolo Ormezzano (premio 'Dardanello' alla carriera nel 2021), Bruno Pizzul e Rino Tommasi. Colto, ironico e gentile: Mario Giunta è uno dei volti di



'Sky Sport'. Il pubblico ha imparato ad apprezzarlo per lo stile di conduzione, leggero ma non privo di personalità. Giunta è capace di 'planare' sugli eventi sportivi, sottolineando l'entusiasmo ma senza mai eccedere ed andare sopra le righe. «Insieme sereno e risoluto - scrive Giancarlo Padovan, giurato del 'Dardanello' - Mario Giunta è un giornalista che ben interpreta la tradizione e la modernità, sviluppando la capacità di utilizzare media diversi mettendosi sempre al servizio del fruitore. Mai un passo avanti, né uno indietro. Ma di lato, da dove il mondo regala una prospettiva meno scontata e

meno banale. Forse l'ombra che, anche di noi stessi, non sappiamo cogliere». Le sue qualità hanno, dunque, pienamente convinto la giuria, che ha deciso di assegnargli il premio 'Piero Dardanello' nella categoria nazionale. Il torinese Andrea Piva è, di suo, un professionista moderno e versatile, una penna che si muove indistintamente sulla carta come sul web, inseguendo il sogno del giornalismo sportivo, a dispetto del difficile momento che sta attraversando l'informazione. Sull'albo d'oro nella sezione regionale sarà, quindi, inciso il suo nome. Federico Calcagno, membro della giu-

ria del premio 'Dardanello' e presidente del gruppo piemontese 'Ruggero Radice' dell'Unione Stampa Sportiva Italiana, ne riassume così il percorso: «Tre anni al 'Corriere Sportivo' per farsi le ossa e capire anche come si organizza il lavoro degli altri. La carta stampata ha il suo fascino, ma ora c'è anche da aprire la finestra su Internet. 'Toro News' prima e 'Toro.it' poi, quest'ultimo fondato insieme ad altri ragazzi come lui; ne diventa vicedirettore. La vetrina online offre nuove opportunità ed Andrea Piva comincia a collaborare anche con 'Calciomercato.com' fino a quando si apre quella 'porta' che gli

splanca la redazione di 'Tuttosport'. Un premio nel segno, quindi, di una duplice dimensione. Infine, leggendo Beppe Conti sopra l'incipit dell'articolo, nella testa sembra di ascoltare il fruscio di cento biciclette che si lanciano in volata. Già perché la sua è una delle firme più note in Italia per quanto riguarda il racconto delle due ruote: una passione maturata fin da ragazzino, correndo per i colori del Gs Barbero. A 22 anni Conti inizia la carriera giornalistica a 'La Gazzetta dello Sport'. In seguito passerà a scrivere per 'Tuttosport' e 'Bicisport'. La storia del ciclismo per lui non ha segreti: è autore di

numerosi titoli in libreria sull'argomento, ma ha scritto diffusamente anche di altre discipline sportive e di tanti campioni: tra gli altri Gustav Thöni, di cui ha firmato la biografia. «Il ragazzo che correva in bicicletta (dieci corse vinte fra i 15 e i 19 anni) e che poi ha scelto di fare il giornalista (si fa meno fatica) - ricorda Fabio Monti, giurato del 'Dardanello' ed ex firma del 'Corsera' - ha saputo seguire le linee guida del maestro: stile essenziale, pochissime citazioni letterarie, molta sostanza. A chi un giorno gli aveva chiesto che cosa fosse per lui la professione, Conti aveva offerto una sintesi efficace: "Per me è stata e continua a essere la passione di una vita. E ho sempre considerato la notizia come la cosa più importante. Per tutta la carriera ho inseguito gli scoop". E ne ha fatti tanti». Beppe Conti è il meritato destinatario del premio 'Piero Dardanello' alla carriera 2025. L'associazione culturale nata nel ricordo del giornalista monregalese, ex diret-

tore di 'Tuttosport', gode del sostegno della Fondazione CRC, della Fondazione CRT, della Banca Alpi Marittime e di Compagnia San Paolo, oltre che dei Comuni dove operano i plessi coinvolti nel progetto 'A scuola di giornalismo' e di altri sponsor privati. L'appuntamento di venerdì 16 maggio sarà l'occasione anche per annunciare il vincitore del 20° premio 'Piero Gasco', organizzato in collaborazione con 'Tuttosport' e sostenuto dal Rotary Club di Mondovì e dalla famiglia Gasco. La giuria del premio 'Piero Dardanello' è presieduta da Guido Vacago e composta dal vicepresidente Pier Bergonzi, dal coordinatore Michele Pianetta e dai giurati Roberto Baccantini (che riveste anche la carica di presidente onorario), Federico Calcagno, Sandro Dardanello, Paolo De Paola, Federico Ferri, Xavier Jacobelli, Matteo Marani, Fabio Monti, Vittorio Oreggia, Giancarlo Padovan, Gianni Scarpace, Lorenzo Tanaceto e Marco Volpe.

MARIO GIUNTA

Mario Giunta è nato nel 1985 a Roma. Esordisce sul web, scrivendo per alcuni siti romani, poi passa alla radio. Dal 2010 è conduttore del telegiornale di 'Sky Sport 24' e di numerose trasmissioni sportive sull'emittente. Tra queste, gli studi della Uefa Champions League, dell'Europa League e della Conference League. Conduce 'La casa dello sport' e 'Fantashow'. Ha seguito come conduttore per 'Sky Sport', sempre sul fronte calcio, due Europei maschili, un Europeo femminile ed un Mondiale femminile. Ha pubblicato i libri 'Guida turistica per tifosi in Europa' con Bibliotheka editore e 'Come sopravvivere al Fantacalcio' per Sperling & Kupfer.



ANDREA PIVA

Andrea Piva è nato nel 1987 a Torino: ha cominciato a svolgere la professione giornalistica a partire dal 2008 con il settimanale 'Corriere Sportivo'. Dopo due anni diventa caporedattore, mentre nel 2012 entra a far parte di 'Toro.it', per cui lavora tutt'ora con il ruolo di vicedirettore. Nel 2016 ha intrapreso una collaborazione con 'Calciomercato.com'. Dal dicembre 2022 è collaboratore di 'Tuttosport' per cui segue il Torino, ma anche il calcio internazionale. È intervenuto più volte come ospite in emittenti televisive locali, in particolare 'Grp VeraTv'.



BEPPE CONTI

Beppe Conti, classe 1951, è torinese. Tra i 15 e i 19 anni corre in bici per il Gs Barbero: alla conclusione dell'esperienza sportiva ha all'attivo ben 10 gare vinte. A 22 anni entra nella redazione di Torino de 'La Gazzetta dello Sport' occupandosi di calcio al fianco di Guido Magni. Professionista dal 1975, passerà poi a 'Tuttosport' sotto la direzione di Gian Paolo Ormezzano. Con Piero Dardanello gli orizzonti si ampliano: segue ciclismo, calcio e sci. Nel 2009 diventa commentatore di ciclismo per la Rai. È autore di numerosi saggi e pubblicazioni sul tema della storia delle due ruote (ma non solo): tra questi, in particolare, meritano una menzione 'Toro '76' sull'ultimo scudetto vinto dai Granata e 'Gustav Thöni. Olimpiadi, Mondiali, 4 coppe. I trionfi dell'uomo e del mito'. Le ultime uscite in libreria sono 'Il giallo del Tour' e 'Imprese leggendarie del ciclismo'. Di prossima pubblicazione 'Il Sultano', dedicato a Jacques Anquetil. Conti si è aggiudicato, tra l'altro, il premio 'Coni-Ussi' nel 2005 (sezione stampa scritta), il premio 'Bruno Raschi' nel 2020 e il premio 'Selezione Bancarella Sport' nel 2021.



SINERGIE PER VALORIZZARE IL TERRITORIO

Nasce T.O.M. – Turismo e Ospitalità Monregalese

In un clima di entusiasmo e collaborazione, è stato ufficialmente costituito il gruppo T.O.M. – Turismo e Ospitalità Monregalese, con un incontro inaugurale ospitato nella splendida cornice di Villa Durando, uno dei luoghi simbolo dell'accoglienza del territorio. L'iniziativa nasce dalla volontà di creare un tavolo permanente di confronto tra operatori del settore turistico locale, con l'obiettivo di fare rete, promuovere iniziative comuni, favorire la formazione e la condivisione di buone pratiche, e dialogare in modo unitario con istituzioni pubbliche e realtà private. Una visione condivisa per rendere il Monregalese sempre più attrattivo, organizzato e riconoscibile come destinazione turistica. A dare vita al gruppo sono alcune delle più storiche e attive strutture ricettive della zona, sia in ambito alberghiero che extra-



alberghiero: B&B Borgato, B&B del Borgo, Cascina Bringin, Ca' Luna, Ca Vasco, Duo Rooms, Lori's Inn, Mondovì Ridente, Palazzo Fauzone Relais, Park Hotel, R&B La Torre, Studio San Filippo e la stessa Villa Durando. Nel corso dell'incontro, è stato nominato portavoce del gruppo Massimo Dho, che ha dichiarato: "La nascita di T.O.M. rappresenta un primo, importante passo verso una collaborazione proficua tra tutti gli attori del turismo locale. Solo facendo squadra possiamo davvero offrire un'accoglienza di qualità e da-

re il giusto risalto a un territorio ricco di bellezza, storia e potenzialità ancora tutte da scoprire". Il gruppo di lavoro invita le altre realtà sul territorio comunale ad aderire, per essere ancora più rappresentativi dell'ospitalità locale. Un segnale forte e concreto di una comunità pronta a credere nel turismo come motore di sviluppo, cultura e identità. Il gruppo si presenterà ufficialmente entro la fine del mese. Per eventuali ulteriori informazioni scrivere a turismo.ospitalita.monregalese@gmail.com.

In dodici
a formare il gruppo
originario: Massimo Dho
è il portavoce

A ROMA IL VERNISSAGE DI UN EVENTO SPORTIVO DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Nella prestigiosa cornice del Salone d'Onore del CONI è stata presentata la prima edizione della Granfondo Alpi del Mare, in programma dal 19 al 21 settembre 2025 a Mondovì.

Un evento che si propone come molto più di una gara ciclistica: un fine settimana all'insegna dello sport, dell'inclusione, del turismo e della promozione del territorio, con il coinvolgimento attivo delle istituzioni, delle imprese e della comunità locale.

La Granfondo Alpi del Mare trasformerà Mondovì in una vera capitale del ciclismo, con un ricco palinsesto che unirà sport, cultura, enogastronomia e intrattenimento. Il Villaggio Expo accoglierà visitatori e appassionati con stand di aziende del settore, prodotti locali e artigianato. Non mancheranno talk, incontri istituzionali, pedalate gourmet tra i borghi del monregalese, attività per famiglie, tavole rotonde su sport e sostenibilità, e momenti conviviali come la cena di gala. Il culmine sarà la Granfondo, con percorsi spettacolari e servizi dedicati ai partecipanti, seguita da premiazioni, brindisi e musica nel cuore storico della città. La presentazione è stata introdotta da Alberto Sarrantonio, moderatore dell'incontro, che ha sottolineato: "La Granfondo Alpi del Mare è un progetto che unisce il territorio, valorizza lo sport e crea occasioni vere di



GRANFONDO D'ONORE

La Granfondo Alpi del Mare presentata nel Salone d'Onore del CONI

condivisione. Sarà una festa per tutti: sportivi, famiglie, cittadini. Perché il ciclismo è storia, ma anche futuro." Alla presentazione hanno partecipato personalità di spicco del mondo sportivo, istituzionale e imprenditoriale. La loro presenza ha testimoniato non solo l'interesse

verso un evento ciclistico di grande rilievo, ma anche l'adesione convinta a un progetto che promuove inclusione, valorizzazione del territorio e sviluppo sostenibile attraverso lo sport. Un parterre eterogeneo e autorevole, che ha contribuito con visioni, esperienze e riflessioni a sottoli-

neare il valore culturale e sociale della manifestazione. Così Giovanni Malagò, presidente del CONI: "Il ciclismo è parte della nostra storia e del nostro immaginario collettivo. Eventi come la Granfondo Alpi del Mare rappresentano un esempio virtuoso di come lo sport

possa fare sistema con il territorio, creando valore culturale, economico e sociale". Annalisa Minetti, Atleta Paralimpica, Responsabile Nazionale Disabilità di ACSI: "Lo sport mi ha insegnato che ogni ostacolo può diventare una nuova partenza. La Granfondo Alpi del Mare è un evento che

celebra l'inclusione e il coraggio di mettersi in gioco, indipendentemente dalle condizioni di partenza". Aggiunge poi Gianluca Santilli, presidente Osservatorio Bikeconomy: "La bikeconomy in Italia vale miliardi di euro e cresce costantemente. Investire in eventi ciclistici di quali-

tà come la Granfondo Alpi del Mare significa valorizzare territori, generare indotto economico e favorire uno stile di vita più sano e sostenibile".

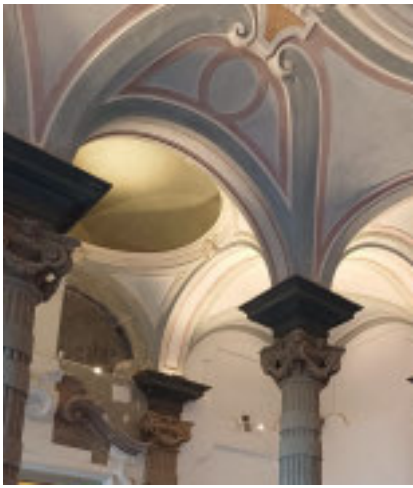
Giovanni Monge Roffarello, fondatore Officine Mattio e co-ideatore dell'evento "Abbiamo immaginato un evento che fosse aperto, emozionante, autentico. Dove agonismo e passione convivano con scoperta, turismo e benessere. Questa è la nuova frontiera delle granfondo, e le Alpi del Mare sono il luogo perfetto per realizzarla".

Così si sono espresse invece le autorità locali: "Mondovì è pronta ad accogliere il mondo del ciclismo con entusiasmo - ha evidenziato Luca Robaldo, sindaco di Mondovì e presidente della Provincia di Cuneo, che ha simbolicamente consegnato a Malagò la maglia ufficiale della Granfondo, con l'invito a prender parte attivamente alla manifestazione -. Questo evento è un'opportunità straordinaria per raccontare il nostro territorio, unendo cultura, sport e turismo in un'unica visione strategica". Così invece Alessandro Terreno, assessore allo Sport di Mondovì: "Crediamo nello sport come strumento educativo, sociale e promozionale. La Granfondo Alpi del Mare sarà un'occasione unica per avvicinare i giovani al ciclismo e rendere lo sport sempre più centrale nella vita cittadina".

DAL 1 GIUGNO DIVENTA UFFICIO DI STATO CIVILE

Collegio dei gesuiti: le tariffe di utilizzo

Come avevamo già anticipato sullo scorso numero, dal prossimo 1° giugno l'atrio e la terrazza dell'ex Collegio dei Gesuiti potranno ospitare la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili. Lo ha stabilito nei giorni scorsi la Giunta comunale avallando l'istituzione, nei locali dell'ex Palazzo di Giustizia di via Vasco 2, di un ufficio separato di stato civile. A partire dal prossimo 1° giugno, quindi, saranno tre i luoghi comunali preposti per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili: il Municipio vero e proprio, i locali dell'ex Palazzo di Giustizia e quelli dell'Antico Palazzo di Città di piaz-



za Maggiore. In particolare, per le celebrazioni dei matrimoni e delle unioni civili nell'atrio e nella terrazza dell'ex Collegio dei Gesuiti saranno applicate le seguenti tariffe ordinarie (a cui è necessario sottrarre, in questa prima fase iniziale, € 200,00 poiché i locali sono ancora privi di allestimento): in orario di servizio € 400,00 se vi è almeno un residente, € 500,00 se entrambi non sono residenti; fuori dall'orario di servizio nei giorni feriali, invece, € 700,00 se vi è almeno un residente, € 800,00 con entrambi non residenti; fuori dall'orario di servizio nei giorni festivi, infine, € 900,00 con almeno un residente ed € 1.000,00 se entrambi non sono residenti.

IL PROGETTO DARSÌ PACE

Fiorire nel deserto, alla Società Operaia

Sabato 24 maggio presso la Sala Società Operaia di Mondovì Piazza alle ore 17 si terrà l'evento «Fiorire nel deserto - educazione alla guarigione interiore». In un tempo così complesso come quello che stiamo attraversando, la sofferenza sta assumendo livelli molto elevati in tutti gli ambiti. La Fondazione Marco Guzzi - Darsi Pace e L'Indispensabile (movimento giovanile ad indirizzo politico interno a Darsi Pace) da molti anni

si impegnano nella promozione di una maggiore consapevolezza sia a livello personale di tipo psicologico-interiore, sia a livello culturale e politico. Infatti, la trasformazione di queste strutture economico-politiche in cui siamo immersi e così distruttive potrà accadere soltanto a partire da un coinvolgimento delle singole persone, se cioè saremo disposti a mettere mano alle nostre dinamiche interiori, per liberare autentiche forze di rigenerazione.

Interverranno: Francesco Marabotti: filosofo, saggista, formatore Darsi Pace e Responsabile regionale Darsi Pace per il Piemonte; Iside Fontana: referente DarsiSalute per Darsi Pace. A Laura Crosetto di Darsi Pace è affidata la conduzione. Sono previsti due momenti musicali diretti dalla professoressa Paola Parretta. Ingresso libero. Per maggiori informazioni: www.darsipace.it, canale Youtube Darsi Pace Marco Guzzi.

I GENITORI SI COMPLIMENTANO CON L'AMMINISTRAZIONE

Micronido di Sant'Anna: un grazie dalle famiglie

Riceviamo e pubblichiamo uno scritto dei genitori dei bambini del micronido di Sant'Anna, recentemente riaperto.

Gentile direttore, con la presente desideriamo segnalare che nei giorni scorsi a Mondovì è accaduto qualcosa di non scontato e, per questo, degno di nota: il Micronido di Sant'Anna Avagni-



na, infatti, è stato chiuso a seguito di controlli sanitari. Un grande problema per noi famiglie che ci siamo così ritrovate a dover riorganizzare la nostra quotidianità da un giorno all'altro, ma è anche stato un grande atto di tutela nei confronti dei nostri bambini. Nei giorni successivi c'è stato un gran lavoro: comunicazioni alle famiglie, riunioni per

comprendere cosa stesse accadendo, lavori all'esterno e all'interno del nido, organizzazione della riapertura con una nuova Cooperativa. Il sindaco Luca Robaldo, l'assessora Francesca Botto e i tecnici comunali sono stati tempestivi nel riconoscere la necessità di intervento, nell'organizzare i lavori e nel comunicare il tutto con efficienza e trasparenza, mostrando interesse e

dedizione che superano di gran lunga quelle richieste dal loro incarico istituzionale. Le promesse fatte dall'Amministrazione, nonostante le difficoltà e i tempi strettissimi, sono state completamente mantenute e rispettate. I nostri bimbi, al loro rientro, hanno trovato un ambiente rinfrescato e accogliente con professionisti sorridenti e disponibili. La nuova cooperativa

ha una evidente progettualità educativa che ha consentito un ponte con gli operatori già conosciuti dai bimbi e ha organizzato un luogo che profuma di accoglienza e serenità. In tempi spesso difficili e nebulosi, riteniamo quindi doveroso riconoscere e ringraziare pubblicamente per questo evidente esempio di ottima amministrazione.

I genitori riconoscenti

GRAN FINALE CON CRUCIANI E I MODENA CITY RAMBLERS

FESTIVAL FUNAMBOLI

tutto il programma dell'edizione 2025

Dal 16 maggio al 24 giugno la kermesse culturale organizzata da Gli Spigolatori torna ad animare Mondovì. “Libertà&Liberazione” diventano così cinema, illustrazione, giornalismo, musica, in un caleidoscopio di spunti di riflessione e occasioni di confronto.

La sesta edizione del Festival Funamboli è pronta a entrare nel vivo, animando Mondovì dal 16 maggio al 24 giugno con la tematica “Libertà&Liberazione”. Un fil rouge particolarmente importante e significativo, quello scelto per il 2025, dichiaratamente ispirato e dedicato agli 80 anni dalla Liberazione dal nazifascismo e capace di declinare gli ambiti culturali in svariate forme: dal cinema, alla letteratura, alla musica, passando per la fede religiosa e l'illustrazione, essere liberi è la conditio sine qua non per poter creare e divulgare senza timori e senza catene. Dopo aver illustrato gli ospiti di maggio, l'associazione culturale Gli Spigolatori è pronta a rendere noto il calendario di tutti gli incontri, con un colpo di coda “a sorpresa” proprio sul finale.



PIENONE AL BARETTI PER CORONA: il servizio in Cultura a pag. 32

Di seguito il cartellone complete
Venerdì 16 maggio alle ore 18.30 presso la Libreria Confabula, appuntamento con l'incontro “La libertà oltre la paura” in compagnia dello scrittore Paolo Roversi
Sabato 17 maggio alle ore 21 presso il cine-teatro “Baretti”, spazio a “La libertà di essere sé stessi” con Mauro Corona (evento sold out)
Venerdì 23 maggio alle ore 21 presso il chiostro della Cattedrale, invece, sarà con noi Enzo Bianchi per l'incontro “Conoscere la morte ci rende liberi”

Venerdì 30 maggio alle ore 21, sempre presso il chiostro della Cattedrale, verrà ufficialmente presentato il libro “Diario da un monastero” di Alex Corlazzoli. A dialogare con lui sulla tematica “La libertà interiore”, due ospiti d'eccezione: Mariapia Veladiano (scrittrice, teologa e finalista allo Strega 2010) e Fratell Emiliano, priore della comunità monastica di Cellole di San Gimignano (SI);
Sabato 31 maggio alle ore 18 presso il Museo della Ceramica, infine, Valentina Zavoli (figlia del compianto Sergio) ripercorrerà l'immenso lascito

del padre e rifletterà sulla tematica “La libertà nel giornalismo”
Martedì 3 giugno alle ore 20.45 presso il Museo della Ceramica proiezione del film “L'uomo del futuro” di e con Giorgio Diriti, ispirato alla Strage di Marzabotto, alla vicenda della famiglia Cervi e alle stragi e agli atti di rappresentazione nazifascista della Seconda guerra mondiale
Giovedì 12 giugno ore 18 presso il Museo della Ceramica “La libertà per immagini” con lo scrittore e saggista Walter Fochesato. Studioso di letteratura per l'infanzia e storia dell'illustrazione, Fochesato ha pubblicato numerosi testi dedicati alla spiegazione delle guerre ai bambini. Coordinatore editoriale della rivista Andersen e membro di giuria del premio Gianni Rodari, la sua esperienza ha avvicinato non solo i più giovani, ma anche molti adulti, allo strumento dell'illustrazione come veicolo di divulgazione e comunicazione. Evento realizzato in collaborazione con il Festival Illustrada
Martedì 17 giugno ore 18 presso il Museo della Ceramica, “La libertà dalle mafie” con il giornalista esperto in criminalità or-



Immagini FB Gli Spigolatori

emiliano, che può vantare oltre 30 anni di storia, ha fatto della libertà e della liberazione uno dei suoi temi principali. Da “La pianura dei sette fratelli” a una versione folk-rock di Bella Ciao, i loro ideali risuonano nelle note della loro musica e trasformano l'arte in impegno civile. Funamboli, che nasce come festival dedicato alla “buona parola” scritta e parlata, non poteva esimersi dal celebrare la fine di una lunga, cruenta oppressione e l'inizio di un'epoca caratterizzata dalle parole plurali. Per non dimenticare che “la libertà è come l'aria. Ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare”. Il festival è realizzato con il patrocinio del Comune di Mondovì e in collaborazione con Libreria Confabula, Associazione Italiana Cultura Classica - sezione di Cuneo, ANPI Mondovì, associazione culturale Illustrada, Parrocchie Duomo e Carassone - Diocesi di Mondovì, Fondazione Museo della Ceramica Vecchia Mondovì e Casa do Menor Italia. Iscrizioni su Eventbrite oppure alla mail assocspigolatori@gmail.com.

PRESIDENTE è PIERMARIO LONGO

ACLI: nuovo Comitato zonale

Si è svolta lunedì 12 maggio, presso la sede zonale di piazza Santa Maria Maggiore a Mondovì, l'assemblea di zona dei presidenti dei circoli Acli e U.S. Acli (APS - ASD) con i consiglieri provinciali Acli e U.S. Acli. Nell'ambito dell'assemblea si è tenuta l'elezione del comitato zonale Mondovì - Ceva e la discussione sulle possibili iniziative per gli 80 anni delle Acli monregalesi. Sono stati eletti consiglieri di zona i presidenti: Domenico Bertolino e Aldo Clerico, ai quali si aggiungono: Luisa Brignone, Davide Gallo, Cristian Fiu con l'attuale presidente Piermarco Longo.

Durante la serata si sono confrontate le attività e le esperienze dei vari circoli Acli e proprio il presidente zonale Piermarco Longo ha dichiarato: “La festa dei circoli, ben riuscita nel recente passato, può essere ripresa in considerazione. Sono 80 anni che esistono le Acli monregalesi e questo fatto può essere l'occasione per festeggiare con la presentazione delle iniziative attuali delle Acli”. Fra i molti interventi anche quello di Luisa Brignone, membro della presidenza provinciale, che ha dato disponibilità per le iniziative in programma e ha ricordato di essere referente del punto informativo antidiscriminazione, e di Davide Gallo, consigliere US ACLI, disponibile ad intervenire presso i circoli per fare da ponte tra la zona e la presidenza US ACLI. Cristian Fiu, membro del movimento giovani Acli ha ricordato che sta lavorando ad un libro riguardante le Acli Monregalesi, ed effettuando interviste presso i vari circoli.



ALLE FASI NAZIONALI DEI CAMPIONATI DI SCIENZE

Gabriele Piazza del Cigna brilla ad Assisi

Si chiama Gabriele Piazza e frequenta la classe Quarta presso il Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate dell'Istituto Cigna di Mondovì e nel weekend del 9-11 maggio ha partecipato alla fase nazionale dei Campionati di Scienze Naturali, per la Categoria “Triennio - Biologia”, quest'anno ospitati nella splendida cornice della città di Assisi, presso il Convitto Nazionale “Principe di Napoli”. Piazza si è qualificato alla fase nazionale dopo aver ottenuto un

eccellente secondo posto alla fase regionale piemontese, tenutasi il 26 marzo, dopo la fase d'Istituto. Arrivato ad Assisi venerdì, Piazza ha dato ottima prova di sé nelle prove teoriche, qualificandosi tra i primi venti candidati, risultato che gli ha consentito l'accesso alla fase finale delle prove pratiche di Biochimica, Bioinformatica e Biosistemica. Al termine di questa impegnativa serie di prove, Piazza ha conseguito il 14° posto nella classifica nazionale e si è

collocato al secondo posto per la regione Piemonte. “Siamo molto contenti per il bellissimo risultato di Gabriele”, dicono al “Cigna” gli insegnanti di Piazza, che hanno seguito l'allievo in tutte le fasi della competizione, “anche perché queste competizioni studentesche permettono alle allieve e agli allievi di misurarsi con prove impegnative e stimolanti e rappresentano un'esperienza formativa di grande valore”.



NOTIZIE IN BREVE

Rilevatore censimento: via alle domande

Con avviso pubblicato all'albo pretorio comunale e nella sezione “amministrazione trasparente” la Città di Mondovì ha avviato una procedura di selezione per la formazione di una graduatoria di idonei per l'incarico di rilevatore per il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2025 ed eventuali altre ricerche statistiche. Le domande dovranno essere presentate secondo le modalità previste nell'avviso, entro il termine del 7 giugno 2025. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi ai Servizi demografici del Comune di Mondovì (0174-559227 oppure 0174-559309).

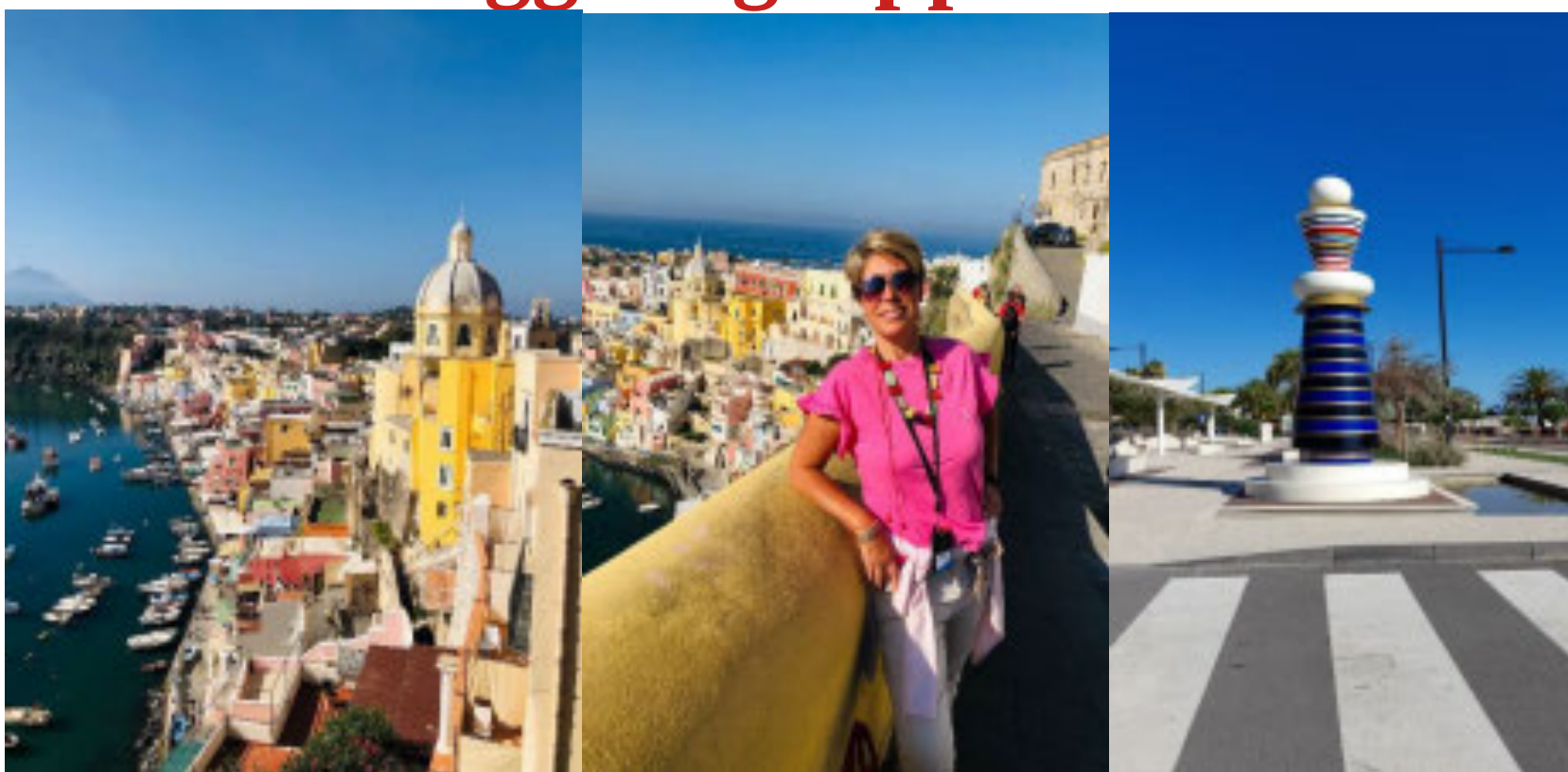
Si presenta «Zelos» di Marangolo

Sabato 24 maggio alle 18 presso la libreria Confabula presentazione del libro «Zelos» (A&B editore) di Antonio Marangolo. Intervengono l'autore e il relatore Andrea Sanfilippo. Antonio Marangolo, saxofonista, arrangiatore e compositore ha collaborato nell'ambito della canzone d'autore con Ivano Fossati, Ornella Vanoni, Sergio Endrigo, Paolo Conte, Vinicio Capossela e Francesco Guccini. “In seguito a un sortilegio Corrado Calabretta, un avvocato di Acireale, si trasforma lentamente in Gianni Cutuli, un ragioniere di Pedàra. La stessa sera la moglie di quest'ultimo lo lascia e confessa di avere come amante il proprio ginecologo. La cosa lo lascia indifferente fino al giorno dopo quando scopre che l'amante è Alvaro Calabretta, suo fratello ginecologo. Da quel momento la gelosia lo attanaglia al punto da non farlo stupire per la trasformazione. Nel frattempo il ragioniere uccide la moglie e Calabretta decide di difenderlo in tribunale ma deve arrivare il giorno del processo prima che la completa trasformazione in Cutuli avvenga”. Per info e prenotazioni: Libreria Confabula 0174 490 590.



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!

Viaggi di gruppo 2025



3 agosto Cervinia e Chamois

9 – 11 agosto Zermatt, lago d'Orta e la Valle Verzasca

19 – 26 settembre Istanbul e la Cappadocia

4 – 11 Ottobre Pantelleria

17-20 Ottobre Lourdes

30 Ottobre – 2 Novembre Gorizia – Nova Gorica e il Friuli

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 - Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

IL PUNTO DI CUNEO NEVE E DELLE SUE 17 STAZIONI SCIISTICHE SULLA STAGIONE TRASCORSA

Cuneo Neve, il brand di Confindustria Cuneo che riunisce 17 stazioni sciistiche della provincia - per un totale di 95 impianti di risalita e 400 chilometri di piste - traccia il bilancio della stagione invernale e guarda con fiducia alle prospettive future, grazie anche al bando della Regione Piemonte per il rilancio del comparto.

Partiamo dal contesto meteorologico: secondo le rilevazioni di Arpa Piemonte, il 2024 è stato l'anno più caldo e umido degli ultimi settanta. Le precipitazioni annue hanno raggiunto i 1.495,7 millimetri, con un'anomalia positiva del 45% rispetto alla media 1991-2020, rendendo il 2024 il secondo anno più piovoso della serie storica. Non è stato lo stesso per la neve, arrivata peraltro anche "fuori stagione": per il secondo anno consecutivo, non si è verificata alcuna nevicata significativa a Torino città e nemmeno sulla pianura piemontese.

Una situazione che conferma una realtà ormai consolidata: è sempre più importante disporre di impianti di innevamento programmato. Lo sanno bene gli operatori di Cuneo Neve. «È stata di nuovo una stagione complicata - commenta Roberto Gosso, presidente di Cuneo Neve e amministratore delegato di Entracque Neve - ma chi ha investito in innevamento tecnico ha ottenuto ottimi risultati. La strada è tracciata. Ora, grazie anche ai fondi messi a disposizione dalla Regione, che ringraziamo, si potrà investire ulteriormente. E intanto ci prepariamo a far vivere la bellezza delle nostre montagne nella stagione estiva, che diventa sempre più importante».

A Limone Piemonte, come spiega Antonella Zanotti, la situazione



STAGIONE NEVE

Bene nonostante il clima

ne è stata resa particolarmente complessa dalla chiusura prolungata del tunnel di Tenda, a cui si è aggiunta l'assenza di neve nella prima parte di stagione, la più strategica. «Grazie anche all'ingente investimento sull'innevamento programmato, oltre alla neve naturale che è scesa, siamo riusciti a coprire tutti gli 80 chilometri del

comprensorio. Il nuovo albergo, posizionato direttamente sulle piste a quota 1.400 metri, con 68 camere, ha registrato il tutto esaurito. Abbiamo accolto con soddisfazione anche turisti provenienti dalla Polonia, arrivati a Levaldigi con il servizio di voli charter specificamente attivato per il turismo della neve. Ora ci prepariamo al-

la stagione estiva, con sentieri e percorsi per bici ed escursionisti che curiamo con grande impegno». A Pontechianale la stagione si è aperta a dicembre e si è protratta fino ad aprile. «Abbiamo lavorato bene per quasi cinque mesi - racconta Massimo Giusiano - puntando, anche quest'anno, sugli sci

club, grazie alla pista omologata per i loro allenamenti. Buona la risposta anche da parte di famiglie e turisti. L'innevamento tecnico ha costi importanti, ma si conferma efficace. A giugno verrà riaperta la seggiovia che porta al rifugio, e potremo già riabbracciare gli appassionati. Siamo operativi, con dinamismo e voglia di fare, anche

per la stagione turistica primaverile ed estiva».

Conferma la centralità dell'innevamento programmato Claudio Bongiasca della Sampeyre365: è stato infatti grazie a questo che l'impianto di Sampeyre ha potuto lavorare continuativamente fino a marzo. «Abbiamo innevato tutto il comprensorio, registrando un +42% di primi passaggi e un +25% di giorni di apertura rispetto alla stagione precedente. Le infrastrutture sono sempre più indispensabili, anche perché la gestione delle scorte di acqua è ormai cruciale. Ora puntiamo a potenziarle ulteriormente. L'estate? In arrivo tanti eventi e, quindi, tante possibilità per favorire la destagionalizzazione del turismo: tra questi, il concerto in quota di Francesco Gabbani».

Anche Prato Nevoso ha confermato ottimi numeri, nonostante le difficoltà meteo: «È stata una buona stagione - afferma Gian Luca Oliva -, a dimostrazione di come gli investimenti stiano dando frutti. Merito pure degli eventi, che hanno richiamato clientela nuova, anche straniera. Con la conferma delle risorse regionali e in attesa del bando nazionale, l'intenzione è quella di continuare a investire, per potenziare l'innevamento e ampliare l'area sciabile. Intanto siamo già sold-out per i campi estivi, segno che l'estate è sempre più centrale e determinante».

Costituiscono Cuneo Neve: Argentera Ski, Artesina, Entracque Neve, Frabosa Soprana, Garesio 2000, Limone Piemonte Riserva Bianca, Limone Piemonte Maneggio, Lursia PignaSki, Monviso Ski Crissolo-Pian della Regina, Pian Muné, Pontechianale Sci, Prato Nevoso, Rucaski, Rumm Club, Sampeyre 365, Sangiacomo Cardini Ski, St. Gréé.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

LA FIERA IN PROGRAMMA IL 2 GIUGNO

Roccaforte in festa con le erbe

La fiera delle erbe di Roccaforte Mondovì tocca quota 21 edizioni: il prossimo 2 giugno il paese celebrerà la ricchezza e la varietà delle erbe aromatiche, officinali, di montagna e dei prodotti naturali. Un'occasione unica per scoprire i tesori che la natura ci offre e per approfondire la conoscenza delle loro proprietà e utilizzi.

Un'intera giornata dedicata alle erbe officinali, alla natura e ai prodotti del territorio. Un'occasione imperdibile per produttori, artigiani e appas-



sionati che desiderano esporre le proprie creazioni e far conoscere il proprio lavoro. La fiera delle erbe prenderà il via nella mattinata del 2 giugno alle 9 con l'apertura del mercato, ed inaugurazione ufficiale alle 10.30. Alle 12 pranzo delle erbe a cura di "Cavoli a merenda" presso la tensostruttura Pala San Pio. La giornata sarà ricca e densa di eventi per tutti i gusti: ci saranno infatti passeggiate (le passeggiate alimurgiche con Donato Bergese, Erbe e habitat con Elisabetta Fenoglio, la pas-

seggiata storica con Daniele Bottero, come riconoscere le erbe officinali con Cinzia Cesano), eventi con i cavalli (battesimi della sella, giri in carrozza, show equestri), laboratori dedicati ai più piccoli (costruzione di un erbario), incontri e racconti sul territorio, la sua enogastronomia e le sue peculiarità. Il programma completo di tutti gli eventi ai prossimi numeri del nostro giornale. Per informazioni, Ufficio Turistico di Roccaforte Mondovì al numero 0174 1968904.

VILLANOVA M.VI'

Nuova gestione per il bar della bocciofila

Novità nella gestione del locale mescita interno alla bocciofila "ASD Tre Valli Bocce" affiliata U.S. Acili di Villanova Mondovì, guidata dal presidente Giovanni Bono.

Luca Aragno con la moglie Manuela e il figlio William sostituiranno la precedente azienda e si occuperanno prossimamente della gestione del locale, in un contesto di oltre 240 soci e molte attività sportive in corso.

L'inaugurazione si è svolta sabato 11 maggio con la presenza del direttivo, dell'assessore allo Sport e Turismo del Comune di Villanova Mondovì Giacomo Vinai, del presidente provinciale U.S. Acili Attilio Degioanni, del delegato provinciale FIB Walter Ambrogio e di molti simpatizzanti.

La società villanovese partecipa a ben 5 campionati interregionali e provincia-



li, fra cui uno femminile, ed in particolare annovera fra le sue file due campionesse italiane nella specialità volo: Silvia Tornavacca e Manuela Murazzano, che si sono di-

stinte anche nella "Targa Rosa" di Alassio, con un fantastico secondo posto. Inoltre la Tre Valli è sempre presente alle finali nazionali U.S. Acili di Pietra Ligure, con atleti di ottimo

livello.

Auguri alla nuova gestione e a tutta la società sono stati espressi dal presidente provinciale U.S. Acili Attilio Degioanni a nome delle Acili di Cuneo.

IL 24 MAGGIO IN PIAZZA UMBERTO I

Anche San Michele a Spazzamondo

Anche quest'anno il Comune di San Michele Mondovì ha aderito all'iniziativa della Fondazione CRC «Spazzamondo - Cittadini attivi per l'ambiente» che si terrà Sabato 24 maggio 2025 dalle ore 09:30 con punto di ritrovo in Piazza Umberto I. L'Amministrazione Comunale invita i cittadini ad aderire a questa iniziativa per contribuire a pulire l'ambiente e aiutare il Comune a vincere uno dei premi messi in palio compilando il forum al link <https://insiemeafondazionecrc.it/registrazione-cittadini/> entro il 22 maggio 2025.

Il giorno dell'evento, presso il punto di ritrovo in Piazza Umberto I, a tutti i partecipanti verrà consegnato un kit fino a esaurimen-

to scorte comprensivo di: t-shirt e guanti. In un'ottica di sostenibilità si invitano cittadini a portare le pinze consegnate gli anni scorsi. Si ricorda: rispettare le regole di raccolta dei rifiuti (decalogo del cittadino disponibile sul sito www.spazzamondo.it) e ricordare ai cittadini che si tratta di LITTE-RING, per cui i rifiuti ingombranti vanno solo segnalati; riportare i sacchi al termine della raccolta (ore 12) nel punto di incontro finale prestabilito; non raccogliere materiali pesanti e ingombranti (es. lavatrici, frigoriferi, etc.) o pericolosi, ma segnalarne la presenza agli addetti di riferimento; evitare luoghi pericolosi (es. argini di fiumi, strade trafficate, etc.).

IN BREVE

SAN MICHELE: ecco l'Estate ragazzi

"La casa dov'è": questo il tema del percorso di Estate ragazzi di San Michele Mondovì, che viene programmato per tre settimane consecutive dal 7 al 25 luglio prossimi. Il percorso è riservato a bambini e ragazzi da 5 a 11 anni (dall'ultimo anno di Scuola dell'infanzia all'ultimo anno della Primaria); il costo è di 50 euro a settimana per la giornata intera (con pranzo al sacco), 30 euro la mezza giornata, con previsione di sconti per i fratelli. Sono previste attività ludico ricreative, esperienze outdoor, laboratori espressivi e sportivi, assistenza compiti. Le attività saranno arricchite dalla collaborazione delle Associazioni sportive e culturali del territorio. Il percorso sarà presentato ufficialmente il prossimo 9 giugno alle 20.30 presso i locali del "Guscio" in piazza don Penino 6. Per info e iscrizioni: telefono 328 7895232 (whatsapp) oppure al seguente link: <https://forms.gle/81eCaSpne8NtzFJS6>.

VILLANOVA M.VI'

Un convegno sulla vita e sull'intelligenza artificiale

A Villanova Mondovì il convegno «ME-WE-AI»: etica, comunità e intelligenza artificiale al centro di una riflessione collettiva sulla «vita buona».

Cosa significa educare nell'epoca dell'intelligenza artificiale? Come si può ricostruire una comunità che si prende cura delle relazioni? E, soprattutto, che cos'è oggi una «vita buona»? A queste e ad altre domande proverà a rispondere il convegno «ME-WE-AI- Etica, comunità e la cura della vita buona», in programma martedì 20 maggio alle ore 20.30 presso il Teatro Garelli di Villanova Mondovì.

L'iniziativa è promossa dall'Istituto Comprensivo di Villanova Mondovì con nell'ambito del progetto «Io, noi e l'algoritmo: etica delle virtù nel XXI secolo», sostenuto dalla Fondazione CRC attraverso il bando «Facciamo ci delle domande» con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Vil-



lanova Mondovì.

Sul palco la prof.ssa Federica Valbusa e il prof. Marco Ubbiali, docenti di filosofia all'Università di Verona, che accompagneranno il pubblico in una riflessione sul valore dell'etica oggi: in famiglia, a scuola, nella società e nei nuovi mondi digitali.

Il convegno è aperto a tutti: genitori, insegnanti, studenti e cittadini. Un'occasione unica per fermarsi, interrogarsi insieme e riscoprire - anche nell'era degli algoritmi - la forza del villaggio che educa.

Ingresso libero. Per prenotazioni: 349 173 3218



Elettricista, autista di mezzi pubblici, cameriere, tecnico della fibra o del fotovoltaico

Ecco i dieci professionisti che le aziende non trovano

Oggi ben 3 offerte di lavoro su 4 riguardano lavori tecnici o pratici, ma oltre il 40% dei giovani li scarta a priori. Quali sono le professioni più introvabili? Il portale specializzato Skuola.net ha realizzato una top ten insieme ad ELIS, ente no profit specializzato in orientamento e formazione al lavoro.

Posti di lavoro che restano...disoccupati. Un paradosso non solo italiano, ma nel quale il nostro Paese eccelle: da un lato, infatti, crescono le posizioni aperte in ambito tecnico e operativo, dall'altro però mancano sempre di più le persone formate - o anche solo interessate - a ricoprirle.

Un cortocircuito che rischia di rallentare la transizione energetica, la digitalizzazione, la mobilità pubblica e persino il turismo. Non è solo questione di stipendi o condizioni, ma anche (e soprattutto) di orientamento e percezione sociale: molti giovani si allontanano da lavori che ritengono faticosi, poco "glamour" o privi di futuro.

Non è un caso che il 41% degli studenti delle scuole superiori rifiuti categoricamente di svolgere un mestiere tecnico pratico dopo il diploma, come rivela la ricerca "Dopo il Diploma" realizzata da Skuola.net in collaborazione con ELIS, realtà no profit impegnata nella formazione e nel collegamento tra scuola e mondo produttivo.

E proprio dall'osservatorio di ELIS ricaviamo il borsino delle 10 professioni particolarmente ricercate nel 2025. Un punto di vista significativo, se consideriamo che l'ente di formazione riunisce intorno a sé un consorzio di oltre 130 soggetti, tra grandi Gruppi, Pmi, Università e Centri di ricerca concentrati soprattutto nei settori digitale, energia, grandi opere, finanza e trasporti. Che hanno contribuito a formare quasi 7.000 persone nel solo 2024, con 8 su 10 di loro che hanno trovato lavoro al termine della formazione.

"I dati confermano di anno in anno che mestieri tecnici considerati da molti come una scelta di ripiego - sottolinea Pietro Cum, amministratore delegato ELIS - rappresentano professioni indispensabili allo sviluppo del Paese. Certamente richiedono qualifiche specifiche, ma l'impegno formativo è ripagato dalle reali opportunità di accesso al mondo del lavoro. Le nostre 'Scuole dei Mestieri', nate con il progetto Distretto Italia, dimostrano come sia possibile offrire prospettive di un lavoro buono e contemporaneamente aiutare le aziende a trovare i professionisti 'introvabili'.

Per costruire un ponte tra talento e opportunità serve dunque ascoltare il mercato del lavoro nei suoi reali bisogni e, soprattutto, continuare a impegnarci per un cambio di paradigma che porti alla riscoperta del valore dei mestieri tecnici". I mestieri più "introvabili" nel 2025

Ma quali sono queste professioni più ricercate nel 2025? Nella top10, tante conferme ma anche qualche novità:

Autista di mezzi pubblici
Nonostante i progressi della guida autonoma, servono ancora esseri umani alla guida dei mezzi pubblici. A patto di riuscire a con-

vincere nuove leve: i conducenti di autobus, tram, metropolitane sono ormai introvabili: questa professione conferma la sua permanenza in classifica anche quest'anno.

Manutentore ferroviario
Il manutentore ferroviario è colui che interviene su binari, scambi e strutture

ferroviarie, spesso in squadre e con turni notturni. Una professione essenziale per la sicurezza, l'efficienza e la puntualità del servizio e che anche nel 2025 si conferma tra le più ricercate in assoluto.

Tecnico della fibra ottica
Internet ultraveloce non si installa da solo. Il tecnico

della fibra ottica è proprio colui che si occupa di installazione e manutenzione di cablaggi e connessioni ad alta velocità. Una figura fondamentale per case, scuole e aziende, che combina vecchie skill cantieristiche con le più moderne competenze digitali.

Molte di queste professioni sarebbero accessibili combinando un diploma, anche liceale in alcuni casi, con un corso di formazione intensivo di qualche settimana

Tecnico fotovoltaico

Si fa presto a dire "mettiamo i pannelli solari". La questione è ben più complessa, per questo servono tecnici specializzati in progettazione, installazione, manutenzione e riparazione di impianti fotovoltaici che, oltre ai pannelli, si portano dietro anche batterie, inverter e tante altre apparecchiature che richiedono professionisti ben formati (e pagati).

Operatore elettrico

L'elettricista si conferma uno degli introvabili anche nel 2025. Come accade

nelle case dei comuni cittadini, così anche nelle imprese non è semplice reperire elettricisti. In particolare gli impiantisti elettrici, figure che si occupano della manutenzione ordinaria e degli interventi straordinari su impianti di distribuzione a bassa e media tensione, civili e industriali. Garantendo l'approvvigionamento di energia ad abitazioni e ambienti di lavoro.

Site Manager di cantiere

È il "direttore d'orchestra" di un cantiere, il punto di riferimento tecnico e ge-

stionale che assicura l'avanzamento dei lavori nel rispetto delle norme e dei tempi. Una figura cruciale che unisce elevate competenze di livello tecnico - accessibili anche con il diploma - e capacità organizzative, sempre richiesta anche quest'anno anche per via delle "tante cose" che dovremo costruire sotto la spinta del PNRR.

Operaio di manutenzione/produzione

Di meccanica e macchine è pieno l'intero Stivale: e non solo per il suo settore manifatturiero, che è comunque il secondo d'Europa per volume d'affari. Per tenere in piedi queste opere d'arte di meccanica e meccatronica servono stuoli di tecnici qualificati per linee produttive, manutenzioni meccaniche, controlli qualità. Ma, di nuovo, il numero di candidati non tiene il passo con l'atteso ricambio generazionale e la crescente domanda.

Front-Office Agent

Sempre a contatto con il pubblico, gestisce check-in, prenotazioni, accoglienza e assistenza clienti. Una figura centrale in hotel, aeroporti e servizi al cittadino, ma che oggi risente della poca attrattività del settore e della scarsa propensione alle soft skill relazionali.

Cameriere di sala

Sembra un mestiere semplice, ma non lo è. Servire ai tavoli richiede velocità, cortesia, organizzazione e capacità di gestire lo stress. Ma anche tanta professionalità soprattutto in tutte quelle strutture che ruotano attorno al mondo della ristorazione e dell'accoglienza alberghiera di lusso. Insomma, un mestiere sottovalutato che oggi offre opportunità di crescita professionale e, perché no, imprenditoriale.

Gestore Retail

Una volta si chiamava 'commesso', oggi è molto di più. Il gestore retail è una figura professionale che opera nel settore della vendita al dettaglio (retail), con la responsabilità di gestire vari aspetti, tra cui la gestione dei punti vendita e degli articoli presenti, l'assistenza ai clienti, la promozione dei prodotti e la gestione del personale. Un lavoro dinamico e operativo che però richiede visione, competenze digitali e spirito imprenditoriale. Sempre più richiesto, sempre meno scelto.

Per trovare i lavoratori si torna alle "Scuole dei Mestieri"

Eppure, la soluzione a questo deserto di competenze - o skill mismatch come dicono gli anglosassoni - non sarebbe nemmeno così impossibile da praticare: molte di queste professioni sarebbero accessibili combinando un diploma, anche liceale in alcuni casi, con un corso di formazione intensivo di qualche settimana. Per questo sta diventando sempre più diffusa, tra le aziende, la creazione di academy dedicate alla formazione degli introvabili a partire da zero (o quasi). Ma anche la tendenza a unire le forze per creare intere filiere professionalizzanti - come le già citate "Scuole dei Mestieri" - che abbiano il compito non solo di formare oggi i lavoratori di domani ma anche di orientare correttamente chi è ancora in formazione e deve compiere scelte decisive per il futuro.



CONFAPI CUNEO CON ENIA E AI 4 INDUSTRY- 20 MAGGIO

Convegno sulle intelligenze artificiali al servizio delle Pmi

da Cuneo

L'intelligenza artificiale al servizio delle PMI, è il titolo del workshop promosso da Confapi Cuneo per martedì 20 maggio presso la Sala dello Spazio Varco, via Pascal 5L a Cuneo. Un appuntamento dedicato a capire come l'AI stia cambiando il volto delle imprese, della società e della nostra stessa quotidianità. Alla tavola rotonda, aperta dal presidente di Confapi Cuneo, Massimo Marengo, alcuni dei protagonisti del settore per un confronto di alto livello sull'AI e le prospettive di



CNA IMPRESE CUNEO

«Mettersi In Proprio» ti permette di sviluppare spirito imprenditoriale

Il Programma Mip-Mettersi in proprio della Regione Piemonte - finanziato dal PR FSE Plus 2021/2027 nell'ambito dei Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (compreso il trasferimento d'azienda) - nasce per promuovere lo spirito imprenditoriale in tutto il territorio regionale, attraverso servizi di accompagnamento dedicati a chi vuole mettersi in proprio. L'obiettivo è creare imprese consapevoli e sostenibili, che possano acquisire solidità e perdurare nel tempo garantendo uno sviluppo del territorio e creando occupazione.

Il Programma MIP - Mettersi in proprio è attivo in Piemonte da oltre venti anni e offre agli aspiranti imprendi-

tori/lavoratori autonomi, servizi di sostegno al lavoro autonomo e alla creazione d'impresa, compreso il ricambio generazionale, attraverso percorsi di accompagnamento e assistenza specialistica, sia prima che dopo l'avvio della nuova iniziativa imprenditoriale o professionale. Il Programma MIP si avvale di una rete di circa 400 professionisti tra tutor e figure specialistiche che, gratuitamente, operano presso sportelli distribuiti capillarmente su tutto il territorio regionale, tra i quali, un fiore all'occhiello, è rappresentato da quello della CNA CUNEO.

I servizi di consulenza si distinguono in accompagnamento ex-ante (misura 1) e consulenza ex-post (misura 2). Il percorso di accompagnamento ex-

ante ha una durata massima di 45 ore e, attraverso incontri specialistici e mirati con un tutor ed esperti di settore, consente di elaborare un business plan/piano di attività completo nelle sue diverse componenti essenziali. I servizi ex-post, hanno una durata massima di 20 ore assicurano ai neo imprenditori e lavoratori autonomi un'azione di accompagnamento nei mesi successivi all'avvio della nuova attività, periodo in cui sovente devono essere prese decisioni strategiche per il consolidamento e lo sviluppo d'impresa.

Ed infine c'è il contributo a rimborso delle spese sostenute (misura 3) Trattasi di una sovvenzione a fondo perduto per il rimborso delle spese

sviluppo di questo innovativo tra rischi e opportunità.

Ospiti dell'incontro: Valeria Lazaroli, presidente ENIA, Ente nazionale per l'intelligenza artificiale, Alessandro De Florentiis, Head Strategic Partnership AI 4 Industry, Fondazione nazionale per l'intelligenza artificiale e luogo di ricerca applicata per l'automotive e l'aerospazio; Manlio D'agostino Panebianco, professore e membro del Comitato di Presidenza di ENIA e Giuseppe Menardi, ingegnere di Granda Engineering, società di progettazione di opere infrastrutturali.



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

sostenute dalle nuove attività avviate con il supporto delle Misure 1 e 2 del programma MIP, per un importo compreso tra 500 e 10.000 euro a copertura delle spese di:

- Comunicazione, pubblicità e marketing
- Iscrizione e/o costituzione dell'impresa
- Canoni di locazione dell'immobile
- Acquisto di attrezzature, macchinari e arredi strumentali.



24 martedì 20 maggio 2025

PIAZZA GRANDE
MONDOVÌ

SPECIALE GINITALY

DAL 31 MAGGIO AL 2 GIUGNO: GLI EVENTI A MONDOVÌ IN PIAZZA MAGGIORE

GINY, IL FESTIVAL SOSTENIBILE

Con l'evoluzione di GinItaly, al centro della scena non solo il gin

GINITALY diventa GINY il Festival italiano sostenibile, energetico e inclusivo, dalle Y di sustainability, inclusivity ed energy, totalmente a ingresso libero e gratuito e si prepara alla prima grande edizione dal 31 maggio al 2 giugno a Mondovì nello spettacolare contesto della scenografica Piazza Maggiore.

Degustazioni, Masterclass, Incontri per conoscere, emozionarsi e discutere della storia e del futuro delle botaniche legate al territorio cuneese e piemontese, in un'area talk accogliente, ma an-



che musica e intrattenimento per un Festival che nasce grande fin dalla prima edizione, dopo il successo dell'anteprima di dicembre.

GINY è il Festival Italiano dedicato al GIN e all'elettrico mondo che lo circonda, una grande esposizione immersiva e diffusa di gusto e conoscenza nel mondo del distillato per eccellenza, da assaporare nel centro storico della bellissima città piemontese di Mondovì, polis italiana delle mongolfiere.

Un'occasione imperdibile di incontro tra i produttori e amanti del Gin, in cui poterlo non solo gustare e acquistare, ma dove poterne scoprire storia, tendenze e curiosità avvolti nella ricchezza artistica della città del Moro che, per l'occasione, svelerà le bellezze dei suoi scrigni naturali, architettonici e culturali.

Per tre giorni Mondovì diventerà la capitale italiana del Gin e del Ginepro con la presenza eclettica di decine di piccoli e gran-

di produttori attenti alla sostenibilità e alla qualità del prodotto.

Perché Mondovì

L'antico nome latino di Mondovì, mons vici, che indica il monte di Vico, fa subito intuire il legame con la montagna e perché sia stata scelta questa città ai piedi delle Alpi battute dai venti marini come location ideale per celebrare i distillati di ginepro.

Sui monti che abbracciano Mondovì in un ecosistema unico, ricchissimo di specie animali e vegetali e caratterizzato da una biodiversità elevatissima le piante di Ginepro crescono spontanee e abbondanti sulle pendici rocciose in terreni talora appena sufficienti per mettere piccole radici e, nonostante debbano combattere duramente per sopravvivere, sviluppano caratteristiche uniche di profumo e colore, un concentrato di oli essenziali unici e straordi-

nari grazie all'influenza del vicino Mar Mediterraneo.

Colline a perdita d'occhio, vigneti, valli, sentieri, fiumi, torrenti, frutteti, montagne da cui si vede il mare, grotte da esplorare, boschi in cui perdersi, piste da sci, itinerari per escursioni in bici o a piedi e poi palazzi, chiese, musei, arte, cultura, musica, panchine giganti, mongolfiere che solcano il cielo, buona tavola e buon vino, Mondovì e il suo territorio sono un'eco infinita di storia, bellezza e meraviglia.

I quartieri della città di Mondovì sono come tanti piccoli paesi su quote diverse, separati da prati, pendii e persino da un bosco. Una funicolare disegnata da Giugiaro collega i due antichi borghi di Breo, suggestivo balcone sulle Langhe e sulla pianura (nonché nucleo originario della città) e Piazza, centro commerciale naturale e amministrativo che custodisce anche importanti tesori d'arte.

UN LEGAME LETTERARIO E PERSONALE

Uno come Hemingway: il gin al primo posto

Ernest Hemingway, figura emblematica della letteratura del Novecento, non è stato solo un maestro della parola asciutta e incisiva, ma anche un grande amante della vita, dei viaggi, della guerra e... dell'alcol. Tra i numerosi distillati che popolavano la sua quotidianità e la sua opera, il gin occupa un posto di rilievo, tanto nella sua esperienza personale quanto nella sua produzione letteraria.

A differenza del whisky, con cui spesso è stato associato, Hemingway aveva una predilezione particolare per il gin, soprattutto per il suo legame con il mondo anglosassone e il suo carattere secco e deciso. Il gin rappresentava per lui un simbolo di lucidità e raffinatezza, un compagno ideale nelle sue giornate tra Africa, Spagna, Parigi e Cuba.

Tra i cocktail preferiti di Hemingway spicca il martini dry, da lui definito come "il più civile di tutti i drink", che preferiva estremamente secco, con una percentuale di gin molto elevata rispetto al vermouth. In alcune lettere, Hemingway arrivava a descrivere la sua ricetta ideale: 15 parti di gin per una di vermouth, agitato con ghiaccio e servito ghiacciato. Si racconta che al Ritz di Parigi avesse inventato una sua variante chiamata Montgomery, in onore del generale inglese, proprio per le proporzioni estreme (15:1), a simboleggiare l'apparente invincibilità del gin.

Il gin compare anche nei suoi romanzi. In Fiesta (The Sun Also Rises), i personaggi si immergono in una routine di bevute che includono gin fizz e altri cocktail a base di gin, rappresentando il disincanto e la ricerca di evasione della generazione perduta. In Addio alle armi, il gin è rifugio e conforto nei momenti più cupi della guerra, e sottoli-

nea la sottile linea tra lucidità e alienazione che percorre tutta l'opera di Hemingway.

Ma il legame con il gin non era solo estetico o letterario: era parte integrante del suo stile di vita. Hemingway beveva spesso e in abbondanza, ma con una ritualità quasi religiosa. Il gin, specie nei luoghi caldi come Cuba o l'Africa, era la sua bevanda da "clima tropicale", apprezzata per la sua freschezza e capacità di "uccidere i microbi", secondo convinzioni del tempo.

In definitiva, il gin per Hemingway era molto più di una semplice bevanda: era un'estensione del suo carattere. Secco, forte, essenziale, versatile. Come i suoi racconti. Come la sua vita.



GINY

MONDOVÌ

31 MAGGIO • 1 e 2 GIUGNO 2025

FESTIVAL ITALIANO
DEL GIN E DEL GINEPRO

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
SCANSIONA IL CODICE QR



Dalla realtà alla luce, dal colore alla rivoluzione artistica

Dai paesaggi lirici di Corot e dal realismo incisivo di Caucket, passando per l'incanto luminoso dell'Impressionismo di Monet, Degas, Renoir, Manet e Pissarro, fino alla forza innovatrice del Post-Impressionismo e delle prime avanguardie con Cézanne, Signac, Marie Laurencin e molti altri.
Un percorso immersivo attraverso dipinti, incisioni, disegni e sculture. Scopri come questi artisti hanno rotto con le regole del passato, sperimentato nuove tecniche e dato vita a una visione moderna dell'arte. Un viaggio affascinante tra colori vibranti, audacia creativa e rivoluzioni estetiche che hanno trasformato per sempre il linguaggio visivo.

15 marzo / 27 Luglio 2025
Ex Chiesa di Santo Stefano / Mondovì (CN)

DALL'IMPRESSIONISMO
ALLA MODERNITÀ
I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE

a cura di Vincenzo Sanfo

Cena + Visita Guidata: Un'esperienza culturale e gastronomica unica

Cena dalle ore 19,30 presso il ristorante il ViaVai in via della Funicolare - Mondovì

Cena: dalle ore 19,30

Menù - Tris Piemontese (Insalata russa, battuta di Fassona, Vitello tonnato), Paccheri sfornati con ricotta spinaci e bietole, Arrosto al Nebbiolo con contorno. (Inclusi coperto acqua e caffè, esclusi dolci e bevande)

Visita guidata: ore 21,30

49 euro a persona

Solo su prenotazione – posti limitati!

PROMO: Ingresso ridotto a € 6,00 riservato ai visitatori che hanno cenato nei ristoranti del centro storico (presentando lo scontrino che riporta la data del 17/05/25).

NOTTE EUROPEA
DEI MUSEI
Apertura
Straordinaria Serale
Sabato 17 maggio
Fino alle ore 23,30

17
MAGGIO

Vivi l'Impressionismo da vicino con una visita guidata esclusiva!

Unisciti a noi per un viaggio emozionante tra le opere di Monet, Renoir, Cézanne e altri protagonisti che hanno rivoluzionato il mondo dell'arte con la loro visione innovativa della luce e della natura.

Ore 16: visita guidata alla mostra

15 euro a persona - Solo su prenotazione

18
MAGGIO

Aperimosta: Un viaggio tra arte e sapori

Vivi una serata speciale a Mondovì con Aperimosta, l'evento che unisce arte e gusto!

Ore 17: visita guidata alla mostra

Ore 19: apericena da Barianna, a soli 50 metri dalla sede espositiva

18 euro a persona

Solo su prenotazione – posti limitati!

24
MAGGIO

Vivi l'Impressionismo da vicino con una visita guidata esclusiva!

Unisciti a noi per un viaggio emozionante tra le opere di Monet, Renoir, Cézanne e altri protagonisti che hanno rivoluzionato il mondo dell'arte con la loro visione innovativa della luce e della natura.

Ore 16: visita guidata alla mostra

15 euro a persona - Solo su prenotazione

25
MAGGIO

I posti sono LIMITATI – prenota subito la tua esperienza su www.belocalpiemonte.it



www.belocalpiemonte.it





26

martedì 20 maggio 2025

Piazza Grande Mondovì

SPECIALE

GRANDE SPAZIO AGLI APPROFONDIMENTI CON I TALK - MA TRA I PROTAGONISTI ANCHE LE TRADIZIONI ARTIGIANALI LOCALI

Tutti pronti per un dito di gin

Ai partecipanti il «ditale» confezionato in ceramica per gli assaggi

Tante saranno le anime del Festival, tutto a ingresso libero, da vivere dal 31 maggio al 2 giugno nella splendida cornice di Piazza Maggiore.

Il fulcro della manifestazione sarà costituito dal Gin Market, un ampio spazio mercato che accoglierà numerosi e prestigiosi espositori e produttori nazionali, per un percorso degustazione unico nell'universo dei gin italiani e dei cocktail a base gin.

Per poter richiedere gratuitamente a tutti i produttori l'assaggio di un dito di gin sarà necessario acquistare presso l'info point, al prezzo popolare di 5 €, il Gin Thimble, il ditale in ceramica realizzato dalla storica fabbrica artigiana di Mondovì, Ceramiche Besio 1842, in collaborazione con il Museo dedicato.

Il meraviglioso Museo della Ceramica di piazza Maggiore sarà aperto e visitabile nei giorni del festival: sabato 31 dalle 15



alle 18, domenica 1 e lunedì 2 dalle 10 alle 18.

Il neo restaurato ex Collegio dei Gesuiti, situato di fianco all'arrivo a Piazza della funicolare, ospiterà il GINY Festival come primo grande evento con la Bordiga Suite dedicata a tutta la gamma dei distillati del main partner ufficiale, aperta sabato 31 dalle 16 alle 20, per la grande inaugurazione, e domenica 1 e lunedì 2 dalle 11 alle 18.

Nell'Area Street Food le specialità gastronomiche piemontesi sposano il Gin: si potranno assaggiare on the road, tra una degustazione e l'altra, ottimi piatti local, come il miglior hamburger gourmet d'Italia 2024, i ravioli al brasato e ginepro o il sorbetto al gin tonic, serviti esclusivamente attraverso materiale biodegradabile e compostabile.

Le degustazioni abbinate al Gin continuano con due importantissime partnership: BRA'S, il Festival dei sapori di Bra da poco diventato nazionale, presente con la famosissima salsiccia di Bra e ONAF la prestigiosa Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi.

Non mancherà uno spazio dedicato alle botaniche dove poterle ammirare e acquistare, conoscere profili organolettici e curiosità e familiarizzare con i profumi e i sapori di spezie e aromi essiccati o in vaso, essen-

ze madri del Gin, ma anche in cucina.

Nella città dei famosissimi festival musicali Wake Up e Movì l'intrattenimento non mancherà di certo, con un palco dedicato alla musica e al divertimento con dj set e live show.

Grande ospite di Sabato 31 maggio sarà la dj e influencer Greta tedeschi per Sunset Vibes, gin, musica e vibrazioni al tramonto in un elegante e raffinato contesto con vista su Mondovì e le Alpi. Tra gli ospiti d'eccezione anche importanti bartender e flairbartender, tra cui Damian Matuszyk, il mitico Miscalatore Polacco, ed intellettuali ed esperti di rilievo come Fulvio Piccinino.

Lo spazio talk coordinato dal giornalista Marcello Pasquero ospiterà incontri in cui esperti e giornalisti accompagneranno i partecipanti nella parte più social e profonda del mondo del Gin: rispondendo alle loro domande riveleranno segreti e curiosità, apriranno dibattiti sul bere consapevole, facendo anche il punto sul mercato e la filiera produttiva italiana.

Non mancheranno i laboratori di miscelazione, distillazione e degustazione, a cura dei mastri distillatori del main partner Bordiga.

Si potrà parcheggiare a Mondovì Piazza, ma è consigliato lasciare l'auto

a Breo e godersi un suggestivo viaggio nella funicolare storica che collega le due anime della città.

I contenuti dell'area talk Incontri di altissimo profilo nell'elegante Area Talk in collaborazione con Comune di Mondovì, Provincia di Cuneo, Slow Food Monregalese, Studio Leonardo, Bordiga, Onaf, Greenpeace, Uno Energy, Camera di Commercio di Cuneo and many more!

Si parlerà di: Storia e produzione dei distillati al ginepro: il ruolo centrale dell'Italia dall'alchimia alla proposta moderna; Suggerimenti e prospettive turistiche per Mondovì e l'intero territorio; Cultivar del ginepro e possibili recupero delle aree montane; L'uso del ginepro nella medicina medioevale e rinascimentale; La letteratura tematica straniera ed italiana, nuove scoperte e confronti; Il ruolo centrale degli alchimisti italiani dal Cinquecento al Seicento; Il passaggio del distillato al ginepro da medicina a prodotto voluttuario; La nascita degli stili produttivi: le differenze fra London Dry, Distilled e Compound; Assaggi di una selezione di prodotti del territorio - La miscelazione del gin, i classici dimenticati; Il saper bere responsabile; Alcool e sicurezza sul lavoro.

**Enoteca Vinowine**

Via Garibaldi 29/A

12061 Carrù CN

Tel. 0173 065257

Orario: 9-12:30 | 15-19:30

Chiusi domenica pomeriggio

lunedì e martedì mattina

www.enotecavinowine.com

Per gli amanti del bere raffinato, a Carrù, l'Enoteca Vinowine propone una vasta selezione di vini, spumanti, Alta Langa e Champagne, vini da dessert, di altissima qualità, dalle Cantine del territorio a quelle di altre regioni italiane, Francia e Paesi esteri.

E per preparare i vostri cocktail, un'attenta selezione di vermouth, gin, rum, whisky, mezcal, pisco e tequila.

Troverete anche il consiglio giusto per scegliere il vostro prezioso regalo.

Per le consegne a domicilio con Corriere, visitate il nostro sito online.

**SINDACO ED ASSESSORE**

«Evento innovativo con forte valenza formativa»

«Giny come evento innovativo che intende omaggiare il ginepro e i suoi distillati - il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno - ma anche come momento informativo e divulgativo pensato per sensibilizzare l'opinione pubblica sul consumo responsabile delle bevande alcoliche. Tre giorni di degustazioni, vendite, incontri, musica e

dibattiti, per una sana valorizzazione di un'eccellenza artigianale, circondati dall'abbraccio artistico di piazza Maggiore e della rinnovata terrazza dell'ex Palazzo di Giustizia, con uno sguardo rivolto al territorio grazie alla sinergia con i limitrofi comuni di Vicoforte e Roccaforte Mondovì, che proprio negli stessi giorni organizzano due importanti manifestazioni a tema botanico e floreale».



GINY: programma a tutto tondo

Piazza Maggiore
Dalle 11 alle 20: Gin Market e Street Food Area. Degusta, conosci e acquisti i migliori gin nazionali e internazionali nel mercato dei produttori e assapora le specialità gastronomiche piemontesi che sposano il Gin in Hamburger Gourmet, Pasta fresca e dolci artigianali.
Dalle 11 alle 18: Apertura della Bordiga Suite nel rinnovato palazzo dei Gesuiti - ex tribunale - e dell'Area Talk, il salotto en plein air per incontri, masterclass e dibattiti. Intrattenimento musicale con il Live Sax del maestro Gianluca Roagna.

La nascita del gin: da noi o in Olanda?

italiano» vero e proprio, distinto per eleganza, profumi intensi e attenzione al territorio. Anche bar e locali hanno contribuito al fenomeno, proponendo gin tonic sempre più curati e innovativi, con grande attenzione alla qualità del distillato e alla presentazione.

Oggi l'Italia è riconosciuta a livello internazionale per la qualità dei suoi gin artigianali. Il gin non è più solo un distillato d'importazione, ma un prodotto identitario, simbolo della creatività e della biodiversità italiana. La sua storia continua a evolversi, intrecciandosi con la cultura del bere consapevole e la valorizzazione delle eccellenze locali.

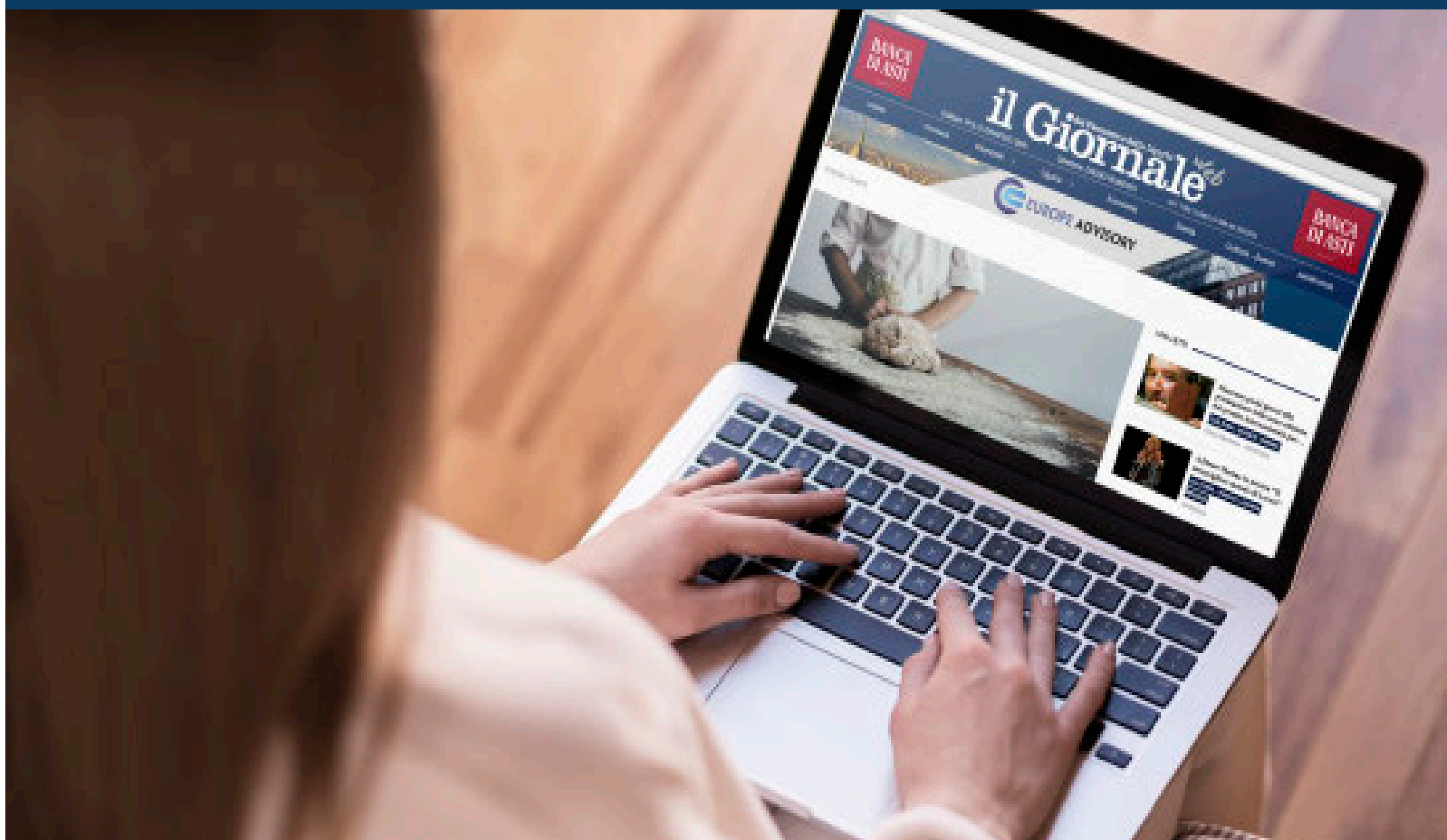




**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

del Piemonte e della Liguria ^{web}
il Giornale



Gianni Brunoro

Solo in tempi recenti i fumetti vengono accettati come mezzo di lettura, o di intrattenimento, o di svago, tanto che le persone anziane ricorderanno come, ai loro tempi, la lettura di fumetti fosse magari vietata in famiglia. La scuola considerava diseducativo leggere “giornaletti” invece che libri; alle porte delle chiese figuravano lunghi elenchi di testate fumettistiche che “proibite” per ragioni morali; e sul piano accademico, i poveri fumetti venivano additati come passatempo da evitare in quanto letture “incolte”.

Per chi produceva questo tipo di prodotti, che nonostante tutto erano molto diffusi e di ampio consumo, erano tempi difficili, sicché gli editori dovevano studiare vari modi per evitare gli strali che colpivano le loro creazioni. Per i giornalini di un tempo, uno dei modi per aggirare gli strali della censura era quello di pubblicare di tanto in tanto una storia costituita dalla trasposizione a fumetti di un classico della letteratura, più o meno noto. Era una maniera per dimostrare che anche attraverso quel mezzo così snobbato si potevano avvicinare i lettori alla cultura, e che attraverso una storia disegnata si poteva per lo meno far sapere di cosa parlava il tale romanzo: così, almeno, i genitori guardavano meno in cagnesco i giornalini.

Questo era lo stato delle cose fino agli scorsi anni Sessanta, quando – per un insieme di ragioni – gli atteggiamenti negativi verso le narrazioni fumettistiche andarono via via cambiando. Oggi i fumetti vengono addirittura in certa parte stampati lussuosamente e venduti in libreria e certi titoli sono perfino segnalati ai premi letterari. In fondo le trasposizioni a fumetti di classici della letteratura non sono più necessarie. Ciò non toglie che, a suo tempo, vari di questi racconti a fumetti ispirati ai classici



MICHELUZZI

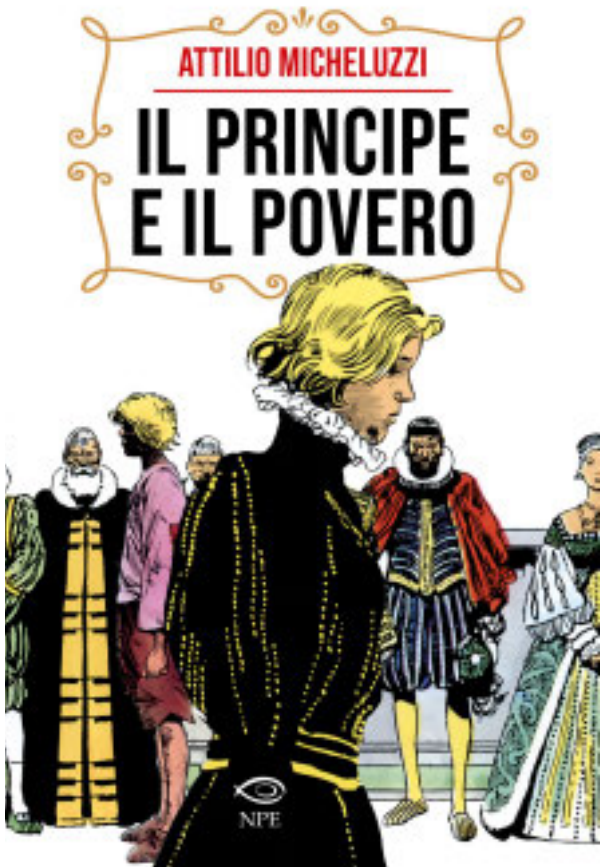
Perfezionista grafico

di letterari fossero pregiati, e oggi ci sono editori che ripropongono al pubblico opere che in passato videro la luce a puntate fra le pagine di vari giornalini; e che là sarebbero rimaste, magari finendo nell'oblio. Una di queste imprese è la NPE, Nicola Pesce Editore, la quale pubblica più collane dedicate ai migliori disegnatori del passato (fregiandosi dell'orgoglioso logo *La casa editrice del fumetto d'autore*, anche perché ciascuno dei suoi volumi è completato da una dotta prefazione sull'opera): ad esempio Dino Battaglia, Franco Caprioli, Sergio Toppi e altri mostri sacri del settore. Uno di loro è Attilio Micheluzzi, del quale NPE ha ripescato di recente *Il principe e il povero* (80 pp. a colori, € 19,90), notevole romanzo educativo per ragazzi dello scrittore americano Mark Twain (1835-1910), su sceneggiatura di Roudolph e uscito su *Il Giornalino* nel 1979: primo straordinario esempio di adattamento letterario realizzato da Micheluzzi. L'altro è *I promessi sposi* (88 pag. a colori, € 19,90), naturalmente dal capolavoro di Alessandro Manzoni (1785-



1883), sceneggiato da Mino Milani, pubblicato dal quindicinale *Messaggero dei Ragazzi* nel 1981. Singolare figura, Attilio Micheluzzi, titolare di una vita davvero insolita, anzi di due distinte vite: una avventurosa, seguita da un'altra di autore fumettistico dalla car-

riera folgorante, ricca di personaggi fascinosi, per ambientazione e in particolare per lo stile che ne caratterizza il disegno. Micheluzzi nacque l'11 agosto 1930 a Umago. Il padre era un generale dell'aeronautica e il nonno un ufficiale dell'Impero d'Austria, circostanze responsabili di sue propensioni artistiche. Laureato a Napoli in Architettura e poi sposato, andò a lavorare in Medio Oriente: dove costruì aeroporti, ospedali e strade. Ma nel 1969, quando era per lavoro in Libia, salì al potere Gheddafi, che cacciò tutti gli italiani: sicché Micheluzzi dovette ricominciare in Italia tutto daccapo. Ma lui, sfruttando un'antica passione per i fumetti, vi esordì professionalmente a 42 anni sul *Corriere dei Ragazzi*, firmando sotto pseudonimo. E grazie alla propria creatività, si mise rapidamente a farsi anche i propri testi e a diventare un autore prodigiosamente fertile: con inquadrature, giochi di luce, caratteristi, figure femminili, tutto ispirato spesso al cinema americano anni Trenta. Inventò personaggi come *Petra Chérie* e *Marcel Labrume*, veri capolavori. Scomparve prematuramente a



Napoli, dove abitava, il 20 settembre 1990. Il romanzo *I promessi sposi* si svolge nel diciassettesimo secolo e ruota sulle difficoltà dei due giovani Renzo e Lucia di congiungersi in matrimonio. Inizialmente, è il signorotto locale Don Rodrigo che impedisce a Don Abbondio di celebrare le nozze. Poi sarà il dottor Azzeccagarbugli, anche lui intimorrito da Don Rodrigo, a rifiutare a Renzo l'aiuto necessario. Né il tentativo di fra' Cristoforo di sposare i due giovani clandestinamente va a buon fine. Viene intanto sventato un tentativo di rapimento di Lucia, per cui fra Cristoforo la manda al sicuro nel monastero di Monza e manda Renzo a rifugiarsi a Milano da padre Bonaventura. Le cose precipitano: a Milano, Renzo viene arrestato ma riesce a fuggire nel bergamasco. Fra' Cristoforo viene trasferito e Don Rodrigo chiede all'Innominato, vecchio e potente malfattore, di aiutarlo a rapire Lucia. La quale però lo incontra quando costui si converte, la libera e la consegna al si-

curo presso donna Prassede. Intanto si diffonde la peste, Don Rodrigo ne muore mentre Renzo, ugualmente colpito ma guarito, ritrova nel lazzaretto Lucia. Finalmente Don Abbondio può celebrare il matrimonio. Nel suo romanzo, il più celebrato della letteratura italiana, ad Alessandro Manzoni interessava approfondire il rapporto tra umili e potenti, in un intreccio di episodi reali e storie di personaggi fittizi.

Ugualmente avventuroso ma di tutt'altro stampo è *Il principe e il povero*, che si svolge nel sedicesimo secolo a Londra. Dove, nel medesimo giorno, nascono due bambini di sembianze quasi identiche, ma in due ambienti diversissimi. Uno è Edoardo, principino della famiglia reale dei Tudor, atteso da tutta la nazione. L'altro è Tom della misera famiglia Canty, padre violento e assassino. Il principe Edoardo cresce negli agi della sua famiglia, il secondo è costretto a elemosinare nella miseria delle periferie. Quando il caso li fa incontrare, essi – così somiglianti – decidono di scambiarsi per un po' i ruoli. Ma il destino gioca loro un brutto tiro: il principe, costretto da dei criminali, finisce addirittura in prigione. E mentre il Re suo padre muore, a Tom tocca essere nominato Re d'Inghilterra. Dopo varie avventure, le cose naturalmente si ricomporranno e la famiglia Canty finirà sotto la protezione del Re. Ciò che interessava a Mark Twain era sottolineare come la vita di ogni ragazzo sia condizionata dall'ambiente e dalla famiglia in cui viene al mondo.

Sono, con tutta evidenza, due romanzi diversissimi, ma sul piano grafico esigevano lo stesso impegno. Ebbene, basterebbe sfogliarne qualche pagina, per constatare con quale maestria Micheluzzi si destreggia nel raffigurare alla perfezione la miseria o lo sfarzo degli abbigliamento di tre o quattro secoli fa; con quale conoscenza architettonica delinea con eleganza gli ambienti; con che naturalezza tratteggia le scene in esterni e così via. Si potrebbe concludere che la collana di oltre 15 volumi dedicatigli finora dalla NPE è pienamente meritata.



L'ANAFI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE, erede dell'ANAF, è nata nel 1992 e ha sede a Reggio Emilia. Fra le attività organizzate per i soci, la pubblicazione della rivista trimestrale FUMETTO, la stampa di albi, volumi e collane originali, inediti o ristampe, di fumetti e/o di critica, la ricerca e la stampa di classici del fumetto, italiano e straniero. Paolo Gallinari ne è il Presidente. Info: www.amicidelfumetto.it - info@amicidelfumetto.it

GRANDI EVENTI: SALONE DEL LIBRO

Elena Marchisio

Si è chiusa ieri, lunedì' al Lingotto Fiere la 37esima edizione del Salone Internazionale del libro di Torino, la seconda sotto la guida di Annalena Benini.

Migliaia i visitatori nei vari giorni e numeri da record anche per gli espositori.

A tagliare il nastro erano intervenuti giovedì scorso il ministro della Cultura Alessandro Giuli, il sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo e la vice presidente della Regione Piemonte Elena Chiorino. All'auditorium erano presenti anche l'ambasciatore dei Paesi Bassi, e Vincenzo De Luca, presidente della Campania, regione ospite di questa edizione.

«Il Salone è un motore economico. Siamo molto attenti al mercato, ospiteremo una sezione dedicata interamente al romance. Siamo attenti anche ai piccoli e medi editori. L'altro grande pilastro è la promozione della lettura» - ha detto Silvio Viale, presidente dell'Associazione Torino la Città del libro.

La kermesse letteraria ha riscosso un grande successo, con i padiglioni fieristici molto affollati. Tantissimi i ragazzi e le ragazze delle scuole, ai quali il Salone dedica come ogni anno il 'Bookstock Village'.

Erano 1.225 i marchi editoriali presenti con oltre 700 stand su una superficie espositiva complessiva di 137 mila metri quadrati.

Il tema scelto per l'edizione di quest'anno è 'Le parole tra noi leggere': un omaggio al romanzo di Lalla Romano, celebra il dialogo attraverso la parola e il potere della letteratura di creare ponti tra persone, culture e visioni del mondo. Tantissimi gli ospiti italiani e internazionali che sono intervenuti al Salone 2025: sono previsti oltre duemila incontri all'interno della fiera, cinquecento quelli diffusi in tutta la città nell'ambito del 'Salone Off'.

Per il governatore della Regio-

Con il Salone 37 Torino centro di cultura e libertà

Si è chiusa al Lingotto Fiere la nuova edizione inaugurata dal ministro Alessandro Giuli



Sono 1.225 i marchi editoriali presenti fino a lunedì prossimo, con oltre 700 stand

ne Piemonte, Alberto Cirio, si tratta di «un evento straordinario dedicato alla cultura, ai libri e alla grande comunità di lettori che ogni anno si dà appuntamento qui per celebrare un grande patrimonio italiano».

«Anche quest'anno - afferma il presidente - Torino e il Piemonte sono orgogliosi dell'esito di questa importante manifestazione».

«Celebriamo il libro - dichiara il sindaco Lo Russo - come

strumento insostituibile di circolazione delle idee. Il libro dà voce a chi spesso non ne ha: proprio per questo il Salone è uno straordinario presidio di democrazia. Dove si leggono i libri si ascoltano opinioni e si impara il rispetto».

«Il Salone - precisa - il primo cittadino torinese - è molto più di una fiera: è un rito civile e un atto di fiducia della cultura come bene comune. È un motore economico potente per la nostra città: ogni anno

Torino accoglie migliaia di visitatori professionisti del settore. Il Salone genera lavoro, riempie alberghi e ristoranti, crea opportunità per i giovani e le imprese di tutto».

«Il Salone del Libro - ribadisce il presidente del Consiglio Regionale del Piemonte Davide Nicco - è una straordinaria vetrina per il Piemonte e un potente volano di sviluppo culturale, sociale ed economico». «Essere presenti qui - dichiara - significa riaffermare il valo-

re della parola, della lettura e della libertà di pensiero, pilastri irrinunciabili della nostra democrazia».

Anche quest'anno il Consiglio Regionale è stato presente con uno spazio istituzionale dedicato, che si è proposto come luogo di confronto, partecipazione e promozione dei valori della cultura, dei diritti e della cittadinanza attiva. «Abbiamo profuso uno sforzo incredibile - sottolinea Davide Nicco - del quale ringrazio tutta la mac-

china amministrativa e la disponibilità dei dipendenti, proponendo un ricco calendario di incontri, dibattiti, laboratori e testimonianze sui temi della memoria storica, della legalità, del rispetto e dell'inclusione, coinvolgendo scuole, associazioni e rappresentanti delle istituzioni: oltre 100 relatori, più di 1.200 studenti e giovani coinvolti, 28 convegni organizzati».

«Il Salone del Libro - rimarca la consigliera regionale del Piemonte e presidente della Sesta Commissione Paola Antonetto - è un simbolo vivo e dinamico della Torino che guarda avanti, di una città che investe nella cultura come leva di crescita, attrattività e sviluppo».

«Ma è soprattutto - aggiunge Paola Antonetto - una straordinaria opportunità per diffondere la passione per la lettura, strumento fondamentale per la formazione delle giovani generazioni e per costruire cittadini consapevoli, liberi e partecipi della vita democratica». «In un momento storico in cui l'informazione rapida rischia di sostituire la riflessione - conclude la consigliera - la lettura resta un atto rivoluzionario. La cultura non è un bene accessorio, ma un diritto e un bisogno primario, e il Salone ce lo ricorda con forza ogni anno».

C'è tempo fino al 22 maggio per iscriversi negli oltre 170 Comuni già aderenti

Sabato c'è «Spazzamondo»

A volte basta un gesto semplice per avere un impatto enorme. Raccogliere una lattina, una bottiglietta o un mozzicone abbandonato significa agire concretamente per il bene comune. È questo lo spirito di Spazzamondo, la campagna di cittadinanza attiva promossa dalla Fondazione CRC, che anche nel 2025 si conferma tra le più partecipate in Italia. L'appuntamento è per sabato 24 maggio: oltre 170 Comuni della provincia di Cuneo hanno già aderito e più di 10 mila cittadini si sono iscritti, con numeri in costante crescita. **Sabato 24 maggio alle 9,30** l'appuntamento nei centri raccolta dei vari Comuni.

Iscrizioni aperte

È ancora possibile unirsi all'iniziativa fino al 22 maggio, iscrivendosi sul sito www.spazzamondo.it, dove una mappa interattiva permette di capire quali Comuni partecipano. Il ritrovo sarà per tutti alle ore 9:30 del 24 maggio, presso il punto di distribuzione dei kit del Comune scelto.

Un gesto per il benessere comune Partecipare a Spazzamondo significa contribuire in prima persona a una rete concreta di cambiamento. «Il 70% dei rifiuti marini proviene



infatti dalla terraferma: agire a monte, prima che plastica e microplastiche si disperdano nei fiumi, significa proteggere anche le acque marine e la flora e la fauna che le abitano. Solo il 6% dei rifiuti che finiscono in mare galleggia: il resto affonda o rimane sospeso in acqua. Ecco perché la raccolta dei rifiuti urbani, anche quelli nascosti tra l'erba o dimenticati da anni, è oggi un gesto prezioso» sottolinea Roberto Cavallo, di Cooperativa Erica, partner scientifico di Spazzamondo. Dal 2021 a oggi, grazie a Spazzamondo, sono state raccolte oltre 107 tonnellate di rifiuti, con un risparmio ambientale stimato in 131 tonnellate di CO₂.

Sport e premi per tutti

Per rendere l'iniziativa ancora più coinvolgente, quest'anno la Fondazione CRC ha promosso per la prima volta il bando «Sport per il Pianeta», con cui sono state selezionate 29 associazioni sportive dilettantistiche. Il 24 maggio animeranno piazze e sentieri con attività all'aperto come plogging, camminate ecologiche e pedalate, unendo movimento, partecipazione e sostenibilità.

L'edizione 2025 prevede premi de-

dicati a Comuni, scuole e imprese che sapranno coinvolgere il maggior numero di partecipanti. I Comuni vincitori, divisi per fasce di popolazione, riceveranno attrezzature utili per la pulizia urbana e la manutenzione dei beni comuni. Le scuole di ogni ordine e grado otterranno buoni per l'acquisto di materiale didattico, proporzionati al numero di classi partecipanti. E grazie alla collaborazione con Coldiretti, Confartigianato, Confcommercio e Confindustria, le imprese più virtuose verranno premiate con un'opera d'arte sul tema della sostenibilità ambientale.

Ultimi appuntamenti per la rassegna cinematografica «Aspettando Spazzamondo»

Nel frattempo, prosegue la rassegna cinematografica «Aspettando Spazzamondo». Ultimo appuntamento a **Mondovì giovedì 22 maggio**, alle 21 al Cinema Baretti. Un'occasione preziosa per approfondire, attraverso il cinema, le tante sfide del nostro presente e guardare insieme verso un futuro più sostenibile. Tutte le informazioni e le modalità per partecipare a Spazzamondo sono disponibili su www.spazzamondo.it.

I progetti per partecipare alla nona edizione dei Trofei della Riserva della Biosfera transfrontaliera del Monviso

Ha preso il via la presentazione dei progetti per partecipare alla nona edizione dei Trofei della Riserva della Biosfera transfrontaliera del Monviso, il concorso organizzato dagli enti gestori Parco del Monviso e Parc naturel régional du Queyras che premia le iniziative locali di eco-cittadinanza innovative e creative finalizzate al miglioramento della relazione tra uomo e natura e alla ricerca di un giusto equilibrio tra un ambiente sano e un'economia locale forte. Possono partecipare aziende, associazioni, persone fisiche o scuole con sede nella Riserva UNESCO, estesa su 85 Comuni italiani e 20 francesi, e la scadenza per presentare le candidature al concorso è lunedì 15 settembre 2025. Ulteriori informazioni, il regolamento completo dell'iniziativa e il dossier di candidatura sono disponibili sul sito del Parco del Monviso, www.parcomonviso.eu, e possono essere richieste ai seguenti recapiti: email monvisounesco@parcomonviso.eu, didattica@parcomonviso.eu, tel. 011.4321008. I progetti partecipanti dovranno essere focalizzati sulla conservazione della biodiversità e della qualità del patrimonio naturale e del paesaggio, sulle azioni in favore di un'agricoltura locale e responsabile, sul vivere e il lavorare nella Riserva della Biosfera, sulla crescita dei legami sociali, intergenerazionali e transfrontalieri, sull'innovazione nell'ambito dell'energia sostenibile o sulla valorizzazione e sulla promozione del patrimonio culturale e le conoscenze all'interno della Riserva della Biosfera.

Verranno premiati con un assegno di 1.000 euro ciascuno due progetti, selezionati entro un mese dalla chiusura delle candidature: nella valutazione sarà considerato in modo prioritario come il progetto potrà contribuire al rafforzamento del legame uomo-natura, il suo collegamento con il territorio e la possibilità di diventare un'azione replicabile e diffusa. I vincitori saranno presentati in una festa locale sul territorio italo-francese della Riserva della Biosfera e durante la manifestazione della Rete delle Riserve della Biosfera organizzata dall'UNESCO a Parigi. Entrambi gli appuntamenti si terranno nel corso del prossimo autunno. Se la qualità dei progetti pervenuti non permettesse di individuarne due, la giuria – composta da amministratori, tecnici della Riserva della Biosfera, MaB France e operatori individuati dagli Enti promotori, che gestiscono in forma congiunta la Riserva della Biosfera – si riserva il diritto di premiarne uno soltanto. «In questi anni la Riserva MaB Monviso ha rivestito un ruolo significativo per il territorio – dichiara il commissario del Parco del Monviso, in veste di gestore della Riserva della Biosfera transfrontaliera del Monviso, Dario Miretti –, intercettando ingenti risorse economiche destinate all'educazione ambientale e a interventi per l'adattamento al cambiamento climatico messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: i Trofei MaB rappresentano un ulteriore tassello del lavoro fatto per sensibilizzare sui temi della sostenibilità e delle



biente e della Sicurezza Energetica: i Trofei MaB rappresentano un ulteriore tassello del lavoro fatto per sensibilizzare sui temi della sostenibilità e delle

buone pratiche che legano tutela ambientale e progresso economico. Premiare queste iniziative di buona convivenza tra esseri umani e ambiente natura-

le è un ottimo modo per mantenere puntati i riflettori su queste importanti tematiche». I vincitori potranno beneficiare di sostegno e rinfor-

zo attraverso la messa in rete e lo scambio di esperienze tra gli attori del territorio del Monviso e della rete delle Riserve della Biosfera. Questo permetterà ai

progetti selezionati non solo di essere realizzati ma anche di essere valorizzati con una comunicazione diffusa, per condividere le buone pratiche e trasferir-

le anche ad altri territori. Con il sostegno a due iniziative locali, il Parco del Monviso e il Parc naturel régional du Queyras vogliono incoraggiare lo sviluppo di progetti nei quali l'ecologia conviva con le sfide socioeconomiche di oggi. In particolare, la Riserva della Biosfera si adopera per incoraggiare la realizzazione di progetti che rappresentino esempi di buone pratiche per lo sviluppo sostenibile, di inventiva, di creatività per un territorio con un ricco patrimonio come quello che si apre ai piedi del Monviso: una zona dalle caratteristiche uniche, dalla storia millenaria, ricca di tradizioni e cultura condivisa. Prima riserva transfrontaliera tra Italia e Francia riconosciuta dall'UNESCO, le terre del Monviso sono un paesaggio modellato dal tempo e dal lavoro dell'uomo, dove la tutela ambientale coesiste con lo sviluppo, attraverso la ricerca e l'innovazione.

Bisce, rettili e vipere ospiti indesiderati

Ma chi striscia sotto casa?

Si continua a leggere di serpenti trovati con una certa frequenza in giardino e in qualunque spazio verde. I serpenti italiani, a parte le vipere, sono innocui e, anzi, tengono a bada i topi e gli insetti molesti talpe, arvicole, topiragni ecc. e non vanno abbattuti inutilmente in quanto animali utili al giardino. Nessun serpente o biscia attacca deliberatamente l'uomo o gli animali superiori, preferendo una rapidissima fuga a un conflitto. Tra i più comuni e diffusi troviamo bisce ed orbettini che non solo non sono pericolosi ma sono persino molto timidi, tanto che tendono a scappare in qualsiasi occasione. Anche se sono sovente una fonte di repulsione per alcune persone. Per avere una garanzia di allontanamento dal giardino occorre rimuovere, con cura, gli oggetti accumulati o i cumuli di legna che potrebbero fornire rifugio ai serpenti, verifica che i tuoi spazi di archiviazione siano ben sigillati e senza crepe tagliare l'erba e per quanto riguarda il cibo incustodito assicurati che i tuoi animali domestici finiscano tutto quello che c'è all'interno delle loro ciotole e poi rimuovile da terra per evitare di attirare ospiti indesiderati. Discorso a parte va ricordata la pericolosità della presenza di vipere nei giardini abbandonati delle "Case vacanze", nei depositi esterni, nelle pietraie e nei luoghi più impensati. I continui cambiamenti climatici hanno spinto vipere e bisce a trovare rifugio in case rurali abbandonate sempre più vicine a insediamenti civili e "incontrarle" con il rischio di un morso improvviso in caso di movimenti errati. Contrariamente a quanto si credeva fino a non molto tempo fa la vipera, il nemico numero uno dei turisti domenicali, la si può trovare ovunque, dalla pianura ai luoghi umidi (sponde dei fiumi, risaie), dalla collina alla montagna (alcuni esemplari sono stati rinvenuti anche ad alta quota) e, cosa più grave, non è raro, come è stato segnalato in questi giorni, trovarla an-



che alla periferia dei centri abitati. Fino ad alcuni decenni fa l'economia italiana, e in particolare del Piemonte, era basata sull'agricoltura, sulla silvicoltura e vi erano insediamenti umani un po' ovunque e di conseguenza l'equilibrio naturale veniva mantenuto dalla presenza dell'uomo e degli animali domestici tenuti all'aperto (galline, suini, tacchini) nonché dai falchi ed altri piccoli rapaci, naturali nemici delle vipere, ora quasi scomparsi. Va ricordato che la vipera vive mediamente 25 anni e ogni anno può generare, a seconda della specie, da 2 a 20 viperini, favoriti dall'indiscriminata distruzione da parte dell'uomo dei molti nemici naturali. Nel nostro territorio sono quattro le specie di vipera: Vipera aspis (vipera comune), Vipera bernus (marasso palustre) Vipera ammodytes (vipera del corno) e Vipera Ursini (vipera dell'Orsini). Vipera comune è quella maggiormente diffusa, predilige zone a scarsa vegetazione, pietraie dove le sia possibile scaldarsi al primo sole per la sua bassa temperatura corporea. Ricordiamo che la vipera, per la sua struttura particolare, è

facilmente riconoscibile da una comune biscia: ha un tronco tozzo e robusto, coda breve con una strozzatura dalla cloaca in poi, testa piatta che si allarga a forma triangolare, squame piccolissime ed irregolari, occhio sempre a pupilla verticale ed infine bocca molto più ampia in proporzione alla testa. Si raccomanda di non raccogliere istintivamente ogni cosa da terra: prima di qualsiasi operazione smuovere le erbe e le pietre con un bastone per allontanare ogni possibile minaccia. Ispezionare attentamente il luogo in cui ci si desidera sedere. Non mettere le mani sotto rocce, sassi o dentro le fessure del terreno. Prestare attenzione quando ci si disseta ad una fontana o si cammina su una pietraia, non fidarsi mai delle apparenze, è controproducente pensare che in ogni caso fuggano, dato il notevole incremento sono diventate più aggressive. In montagna calzare stivaletti o calzetti di lana pesante, lungo i sentieri camminare con passo cadenzato e pesante, battere i cespugli, le erbe alte e i rovi con bastoni, non appoggiarsi sui tronchi coperti di fogliame, dopo un ri-

poso sull'erba scuotere con energia gli indumenti prima di indossarli. Non lasciare gli automezzi con le portiere aperte e, prima di dissetarsi ad una fontana o fermarsi nei pressi di un casolare abbandonato, fare una preventiva esplorazione. Qualora vi trovaste davanti ad una vipera evitate di schiacciarla con un piede e, se siete costretti a colpirla, fatelo con un bastone tenendovi a distanza di sicurezza. A volte, pur con tutte le precauzioni, può succedere di essere morsi, il morso della vipera è facilmente riconoscibile da due piccoli fori a distanza di 8-10 mm ed è caratterizzato da un vivo dolore con rapida comparsa di una dura tumefazione e, quando il veleno entra in circolo, conati di vomito, diarrea e dolori addominali. L'infortunato deve essere sdraiato e mantenuto tranquillo per evitare che compia qualsiasi movimento, che velocizzerebbe la distribuzione del veleno nell'organismo. Chiamare i soccorsi senza ritardi. Non incidere la zona interessata dal morso (rischio di diffondere il veleno per via ematica). Assolutamente non succhiare il sangue dalla ferita con la bocca per evitare che anche il soccorritore assuma a sua volta del veleno attraverso microferite in bocca che spesso non sappiamo nemmeno di avere. Non posizionare laccio emostatico (inefficace e dannoso). Eseguire un bendaggio linfostatico. Mantenere la calma e non far agitare il paziente (i movimenti facilitano la diffusione del veleno). Non somministrare siero antivipera (oltre ad essere inefficace dopo poco tempo fuori dal frigorifero, comporta elevato rischio di reazioni anafilattiche anche mortali). Immobilizzare il paziente (se l'arto è immobile si ritarda la diffusione del veleno). Sulla zona del morso può essere applicato del ghiaccio. Si possono somministrare all'infortunato bevande eccitanti come tè o caffè lungo che contiene più caffeina perché aiutano ad evitare un pericoloso calo pressorio.

Luciano Bona

Inaugurazione a Mondovì del Festival Funamboli con gli Spigolatori

Mauro Corona, tra ironia e saggezza, incontro un amico

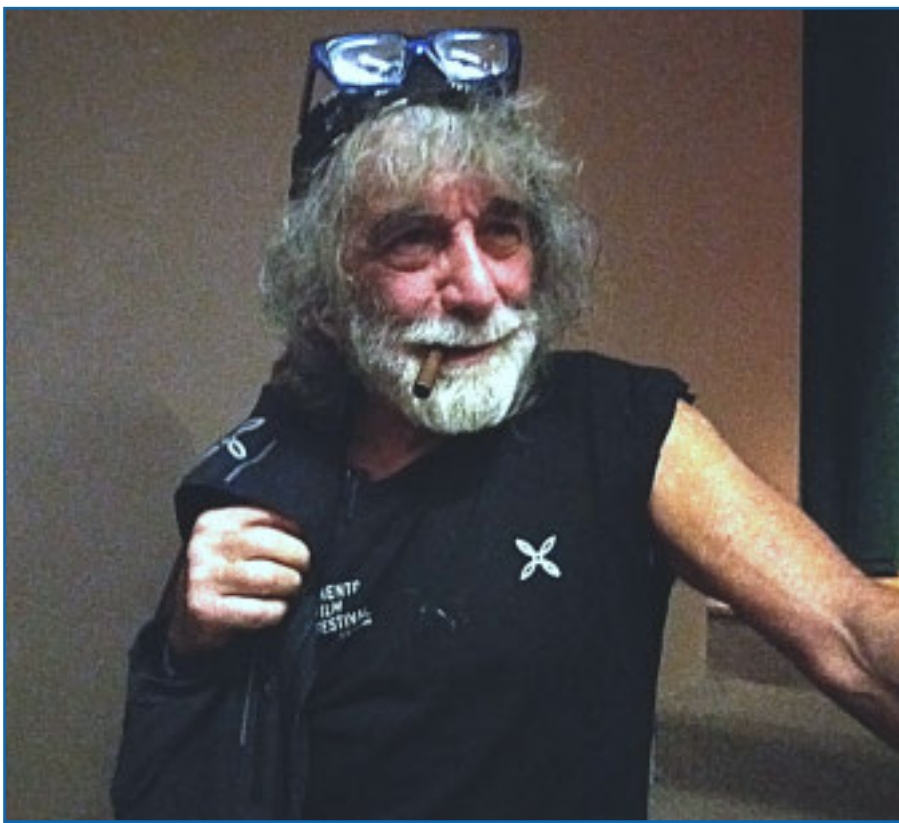
Bruno Baudissone

Per la sesta edizione del Festival Funamboli l'associazione culturale Gli Spigolatori ha scelto come tematica "Libertà e Liberazione" per ricordare l'ottantesimo anniversario della fine del secondo conflitto mondiale e la liberazione dal nazifascismo. Il primo appuntamento della kermesse - organizzato in collaborazione con la libreria Confabula e il sostegno del Comune - ha visto protagonista sabato sera, al teatro Baret, lo scrittore, alpinista e scultore Mauro Corona, noto al pubblico televisivo per le sue settimanali partecipazioni alla trasmissione "È sempre Carabianca".

Appena accomodatosi sul palco insieme all'intervistatore Alex Corlazzoli, Corona, senza preamboli, ha cominciato a parlare al numerosissimo pubblico presente in sala, confermandosi personaggio a tutto tondo, con il suo solito abbigliamento, le sue affermazioni che sembrano battute ma che contengono pillole di grande saggezza, la sua voglia di comunicare il proprio modo di vedere la vita e il mondo di ieri e di oggi. Ma attenzione, Corona non è un personaggio costruito o un influencer in cerca di fama e denaro: è un uomo che ha fatto della "libertà di essere se stessi" (questo il tema dell'incontro) una ragione di vita, svincolato dalle maglie del successo e dei compromessi. Schietto e diretto nelle sue affermazioni, ha ripercorso le tappe quasi sempre impregnate di dolore della sua vita, fin dall'infanzia vissuta tra violenze domestiche, fame e miseria, con un padre alcolizzato e violento e una ma-

dre che l'aveva abbandonato bambino. Ha sottolineato, in particolare, il difficile rapporto con il padre, che picchiava spesso la moglie. "Una volta - ricorda Mauro - stava colpendola con un coltello e io ho frapposto la mia mano per salvarla. Conservo ancora i segni di quella ferita. Come uomo era una nullità, e sentiva questa sua inferiorità come padre, come marito, come maschio e forse per questo imponeva a tutti il suo volere, guai a ribellarsi. Ricordo che quando gli portai una copia del mio primo libro nel 1997, la buttò sul caminetto e disse: - Eh, vuoi fare l'artista! Vai a lavorare, va!.. Oggi capisco il suo senso di delusione, ma a quei tempi non riuscivo ad accettarlo. Adesso vorrei avere qui con me mio padre e mia madre per riconciliarmi, per offrire il mio perdono, per abbracciarli. Ma non credendo nella reincarnazione, so che questo non sarà possibile nemmeno in futuro e mi fa male."

Da queste esperienze nasce la difficoltà di affrontare serenamente l'esistenza: "Non riesco a vivere con quella facilità, quel sorriso



che vedo in altri. Mi sveglio la mattina e mi invento la giornata, cercando di combattere le mie angosce, i miei brutti pensieri con il lavoro della scultura del legno, con le camminate nei

boschi o con le arrampicate sulle rocce. Invece mi sento libero, quasi estraneo a me stesso, quando scrivo le mie storie, perché la scrittura, da sempre, accompagna le mie giornate fino a

tarda notte. Non so essere euforico, ma mi piace la vita: mi godo le piccole cose, come andare al bar la mattina a trovare gli amici o guardare la luna di notte, e basta una piccola influenza che mi costringe a letto per farmi capire come queste cose siano importanti. Non contano nella vita i riconoscimenti letterari, la ricchezza, la fama, contano le piccole cose quotidiane che io cerco di tenermi strette."

Affronta poi vari argomenti, passando dal suo rapporto con la religione ("Sono laico, ma credo in Dio. Non accetto le imposizioni di religioni basate sulle abitudini e sulla paura. Se non fai questo vai all'inferno...") alle considerazioni sul matrimonio e sulla vita di coppia: "Come si può

pretendere l'indissolubilità del matrimonio, la fedeltà fino alla morte, quando due persone che si mettono insieme sono entità completamente differenti per esperienze, studi, abitudini, carattere? Mia moglie pretendeva di mettere le tendine alle finestre quando io volevo di notte ammirare il cielo con la luna e le stelle, mi diceva quando dovevo fare la doccia, pretendeva che mettessi le pantofole di stoffa perché aveva dato la cera... Così ora vivo felice da solo, nella mia tana, con le mie sculture cariche di polvere, e nessuno gliela toglie. Intendiamoci, io conosco coppie che convivono felici da anni, ma credo che la loro vita sia fatta di continui compromessi: io cedo da una parte e tu cedi dall'altra."

Non manca di fare riferimento all'attualità: "Siamo in mezzo a due terribili guerre, che mietono vittime tra l'indifferenza generale: giovani, donne, vecchi, bambini muoiono a migliaia. Ho visto la foto di un bambino palestinese senza braccia che diceva a sua madre: - Come faccio, mamma, ad abbracciarti? Questa è la guerra, una guerra che nasce dai noi, dai nostri conflitti quotidiani, dalle liti di cortile, dai vicini di casa che non si parlano da anni. La guerra siamo noi. L'uomo non è buono, salvo rare eccezioni. Questa è la realtà."

Si sofferma poi sul valore dell'amicizia, che è sempre silenziosa e può essere molto più fedele dell'amore fra due persone: "Quando la mia prima moglie a vent'anni fu colpita da un male incurabile, io mi alzavo all'alba e, a piedi, raggiungevo Longarone, dove facevo l'autostop per rag-

giungere l'ospedale di Vicenza. Non avevo soldi e dovevo arrangiarmi. Un mattino incontro l'amico Basili che mi mette in mano diecimila lire: - So che non ne hai, tieni. Questi sono gli amici, che ti stanno accanto quando serve, in silenzio, senza pretendere di essere ringraziati."

Affrontando il tema della morte, che lo preoccupa, afferma: "Scienziati, medici di tutto il mondo lavorano per migliorare la vita, io vorrei che migliorassero la morte. Ho paura della malattia, di un fine vita fatto di grandi sofferenze. Vorrei, all'occorrenza, poter decidere come e quando morire. Ho assistito per 62 giorni un caro amico che si contorceva tra atroci dolori, nonostante la morfina, e nessuno gli dava una mano per morire in pace, con la scusa che la vita è sacra. Pensiamoci."

Per concludere con un sorriso la serata, Mauro Corona lancia una battuta: "Quando morirò mi farò cremare e sulle mie ceneri voglio che scrivano: Qui giace Maurizio Corona detto Mauro, uomo iniquo e perverso. Pregare per lui è tempo perso." Nessuno lo prende sul serio, ma dal pubblico scoppia un applauso quasi liberatorio per esprimere a Mauro l'affetto e l'ammirazione per la lezione di vita ricevuta. In fondo ha ragione Corona quando afferma: "Chiedo scusa per qualche mia intemperanza, ma io dico quello che penso e non pretendo che le mie idee siano condivise. Però ho l'impressione che molti la pensino come me, senza avere il coraggio di ammetterlo."

Nelle foto Mario Corona a Mondovì



CONTROCANTO

Fai come se fossi a casa mia

Luisa M.

Si diceva una volta per accogliere adeguatamente un ospite: fai come se fossi a casa tua. Le persone erano piuttosto timide e temevano di disturbare: ben educate. Soprattutto, la loro preoccupazione principale era fare bella figura, non essere giudicati degli zoticoni. In casa d'altri ci si muoveva come sulle uova, concentrandosi per non disturbare in alcun modo.

Ora tutti siamo molto disinvolti, fin troppo rilassati e forse, sarebbe meglio che qualcuno ci ricordasse quando siamo in casa d'altri! Forse anche perché in casa nostra ci rilassiamo un po' troppo e ci lasciamo un po' andare.

Ribaltando il concetto quando frequentiamo spazi comuni, a volte, per invitarci a rispettarli in modo che tutti ne possano usufruire, vien detto: a



casa vostra fareste così? Se un po' di anni fa questo poteva aiutare ad indurre un comportamento più adeguato ora no...anche a casa propria spesso il disordine regna e quindi la scarsa cura anche per le proprie cose influenza la scarsa cura per le cose comuni.

Quindi vi prego, fate come se foste proprio dove siete e seguite le regole che ci sono qui: in treno, in palestra, a scuola, in ospedale.

Quello che manca è capire che la regola serve al mio bene, al bene di tutti, non è un sacrificio che faccio io per gli altri!

Spesso invece, contestiamo la regola prima ancora di capirla, pensando che sia qualcosa che ci danneggerà togliendoci la libertà di fare quello che preferiamo. Eppure, per esempio, la regola di non attraversare i binari, se rispettata, avrebbe salvato tante vite chiedendo in cambio solo il disagio,

magari, di fare 100 m di più per arrivare a un sottopassaggio o la pazienza di aspettare che le sbarre si alzino. I limiti di velocità non sono una scusa per farci perdere tempo, quanto un accorgimento che può salvarci la vita e come quelle della sicurezza stradale, molte regole andrebbero colte nella loro utilità, dovremmo rispettarle anche solo per egoismo. Un po' di egoismo, ma un egoismo intelligente, ci porterebbe molti vantaggi e permetterebbe anche una vita sociale più serena. Invece tutti pensiamo di sapere noi perfettamente qual è il nostro bene, anche se spesso facciamo tutto il contrario di quello che ci potrebbe giovare. Basta pensare a come ci roviniamo la salute fumando o bevendo eccessivamente, alle tensioni che potremmo evitare per vivere più sereni.

Nella foto (AdnKronos) il cartello per i parcheggi rosa

Imprenditori e studenti in dialogo grazie a Cherasco Storia

Venerdì 16 maggio il Teatro Salomone di Cherasco ha ospitato l'incontro - organizzato in collaborazione da Confindustria Cuneo e il Comune di Cherasco - tra imprenditori del territorio e studenti del Liceo Giolitti-Gandino, dell'Istituto Velso Mucci, dell'Istituto Ernesto Guala e dell'Istituto Salesiano di Bra. L'appuntamento ha coinvolto le alunne e gli alunni, protagonisti del percorso del Premio Cherasco Storia. L'iniziativa, attiva dal 2021, nasce con l'obiettivo di costruire un dialogo diretto tra scuola e impresa, offrendo ai giovani strumenti per orientarsi tra istruzione, innovazione, nuove professioni e mondo del lavoro. Dopo la presentazione di Confindustria Cuneo e un quadro generale del contesto produttivo cuneese, è toccato agli imprenditori salire sul palco per interagire con la platea. Cristina Pilone, Ceo di Lpm Mondovì, ha raccontato l'evoluzione dell'azienda leader del settore dei prefabbricati, evidenziando il percorso di crescita che l'ha contraddistinta negli ultimi decenni. È poi intervenuto Carlo Putetto, Ceo di Carbonteam, che ha condiviso la visione di un'impresa fondata su competenze altamente tecniche, attiva nel settore dei materiali compositi applicati a robotica, automotive e design, mostrando ai giovani una lavorazione appena terminata e destinata al mondo della Formula 1. Con Paola Lanzavecchia, direttore operativo dell'azienda vitivinicola Villadoria e presidente della Sezione Vini e Liquori di Confindustria Cuneo, si è parlato di identità familiare, leadership femminile e valorizzazione del talento nel mondo del lavoro. Gabriele Fronzé, Ceo di Elemento Cloud, ha portato l'esperienza di una startup nata dalla ricer-



Le aziende cuneesi si sono raccontate alle scuole superiori del territorio: spunti concreti per aiutare le nuove generazioni a orientarsi nel mondo del lavoro

ca scientifica, oggi attiva nel campo delle infrastrutture cloud, che punta sulla corrispondenza tra il progetto e le persone che lo portano avanti. In chiusura Elio Becchis, direttore della Fondazione Dig421, ha illustrato le prospettive offerte dalla trasformazione digitale e l'importanza di preparare le nuove generazioni a queste nuove sfide, raccontando le tante iniziative che la Fondazione e Tesi-Square hanno realizzato anche a favore della collettività. Così Giuliana Cirio, direttore generale di Confindustria Cuneo, ha spiegato alle scuole presenti il senso dell'iniziativa: «La storia si può leggere all'indietro, per analizzare il passato, ma può anche essere una chiave per immaginare il futuro. È questo che vogliamo fare con voi: partire dalle storie di oggi, che hanno preso vita su questo palco, per aiutarvi a immaginare il vostro futuro lavorativo. Il nostro impegno, come associazione di imprese, è proprio quello di offrire strumenti, spunti e chiarimenti interpretativi per scoprire il vostro talento e capire in che direzione svilupparlo». Il presidente di Confindustria Cuneo, Mariano Costamagna - nel ribadire quanto rafforzare il dialogo tra scuola e impresa significa investire nei giovani, aiutandoli a orientarsi, a riconoscere le proprie potenzialità e a compiere scelte consapevoli - ha ricordato il valore del ruolo imprenditoriale sul territorio: «Collaboratori, non dipendenti: persone con cui costruiamo ogni giorno valore, motivazione, crescita per le famiglie e le comunità. Ed è questo che conta davvero. Il mio invito, oggi, è semplice: non siate spettatori della vostra vita. Siate protagonisti guidandola nella direzione che desiderate. Nessuno può scegliere per voi. Solo voi potete decidere chi volete diventare».

Nelle foto di Alex Astegiano due momenti di Cherasco Storia

IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Il sonnambulo - Venezia, Londra e Gerusalemme dove fede e mistero si scontrano

Il sonnambulo, l'ultimo romanzo di Lars Kepler, che ha ancora una volta per protagonista il detective Joona Linna, commissario del NOA, il reparto nazionale operativo di Stoccolma in un'indagine in cui i traumi, le famiglie, gli abbandoni evidenziano le difficoltà di una società con mille problemi da risolvere. Il cielo sopra Stoccolma è scuro come piombo, le strade sono deserte e i fiocchi di neve vorticano nella luce gialla dei lampioni. È una notte di novembre e due agenti siedono in silenzio in una volante quando arriva una chiamata dalla centrale: è in corso una violazione di domicilio nella roulotte di un campeggio. I due poliziotti giungono sul posto e la scena in cui si imbattono è qualcosa che non dimenticheranno mai più: il pavimento, le pareti e i mobili sono coperti di sangue, un uomo è stato brutalmente massacrato e trovano un ragazzo steso sul fianco, addormentato con un braccio mozzato sotto la testa a fargli da cuscino. Quando viene svegliato il diciassettenne Ugo Sand vede intorno a sé una scena raccapricciante: davanti a lui c'è un poliziotto, tutt'intorno c'è un lago di sangue e un corpo umano smembrato. È in una roulotte, non capisce come ci sia finito, ricorda solo l'incubo... poi si è svegliato in quel luogo spaventoso. La polizia, però, crede che sia un assassino. Sarà vero? Può esserlo? Ugo non lo sa e non lo sa neppure Joona Linna, incaricato delle indagini. Il caso è estremamente complesso e quanto accaduto quella notte è solo il primo anello di una macabra catena. Soltanto un uomo può riuscire a mettere fine a quest'incubo: Joona Linna. E per calarsi nelle tenebre il commissario, questa volta, avrà bisogno dell'aiuto di un suo vecchio amico, l'ipnotista Erik Maria Bark. In grado di scavare nei ricordi di Hugo portandolo attraverso l'ipnosi a fornire importanti informazioni sull'autore degli omicidi. Nel frattempo le indagini, vittima dopo vittima, portano a scoprire che ogni bersaglio del killer nel corso della sua vita aveva provocato una qualche sofferenza ad un bambino.



Una partita contro il tempo fino all'ultima mossa quando in una Svezia sferzata da una terribile tempesta di vento e neve Joona riuscirà a scoprire il colpevole, impedirgli di compiere il peggiore degli omicidi e risolvere l'ennesimo caso della sua impareggiabile carriera. Una soluzione che solo la sua tenacia e la caparbia dell'ipnotista hanno potuto rendere possibile pur pagando un caro prezzo in termini di vite umane.

Lars Kepler. Il sonnambulo. Longanesi Editore. Pagine 560. Euro 23.



Dopo il successo della Trilogia dei Codici" torna in libreria Sergio Fanucci con "L'enigma del Patriarca" un nuovo ciclo di thriller ad alta tensione, che fonde l'arte dell'intrigo internazionale, la Elisabeth globale mettendo al centro due protagoniste femminili forti e complesse. Elisabeth Scorsese, avvocato brillante e tormentato, dopo oscure vicende personali che l'hanno sconvolta, si rifugia a Venezia dove

incontra Andrea Spinazzola in visita in città, proprietario di una casa d'aste londinese, che ha bisogno di un consulente legale. L'incarico sembra innocuo ma... il padre di Elisabeth, capo dei servizi segreti militari USA, le consiglia di stare attenta. Spinazzola, sembra, coinvolto in loschi traffici di manufatti antichi. Elisabeth decide di approfondire, ma come arriva nella capitale inglese, Spinazzola è sparito. Per quale motivo Elisabeth deve lasciar perdere o scoprire cosa nasconde quell'uomo? Nel contempo, Anna Pareto, docente torinese di Storia delle religioni, viene convocata dal Vaticano per una missione apparentemente accademica: stilare un rapporto sulla Terra Santa. Anna accetta di gran volata e si catapulta a Roma. L'aspetta un viaggio a Gerusalemme. Presto si accorgerà, però, che i luoghi santi nascondono segreti che non possono essere rivelati, ne va degli equilibri del mondo e del destino di milioni di persone. È forse finita in un gioco più grande di lei, insidioso e mortale? Due donne lontane, due storie d'intrigo e mistero destinate a incrociarsi quando il pericolo si trasforma in delitto e le forze in gioco sono temibili quanto fatali. Con un giro per il mondo Fanucci, con un tuffo tra libri di storia e cultura, fede e religione, accompagna il lettore in un intrigo internazionale mixando abilmente storia antica e progresso, complotto e azione, filosofia e miti, in una lotta tra Bene e Male e il dubbio inquietante di capire dove finisce il primo e inizi il secondo.

Sergio Fanucci. L'enigma del patriarca. Time Crime. Pagine 416, euro 16.90

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Sara, 30 anni, italiana, bionda con occhi neri che brillano di allegria, un **fisico invidiabile** e un **sorriso contagioso**, lavora onestamente, e' pronta a condividere la vita con qualcuno di speciale. Ama camminare, fare sport all'aria aperta e godersi la natura, cerca un uomo semplice, di cui innamorarsi davvero. L'obiettivo? Convivere, sposarsi o semplicemente trovare quella persona con cui ridere, vivere e con cui magari stare bene. - **3403848047**

Anna, 40 anni, incantevole e femminile, con **grandi occhi azzurri**, e capelli rosso-castano che catturano l'attenzione. Lavora, ama cucinare delizie e ricevere amici, perché sa che il vero calore si divide tra piatti e risate. Crede nel vero amore, cerca l'uomo giusto, anche più maturo, che sappia farla sorridere e con cui possa condividere una vita serena. Se questo annuncio ti fa pensare che Anna potrebbe essere quella giusta, forse il destino sta bussando alla tua porta. Prova a chiamare: **3498258417**

Nicoletta, 47 anni, semplice ma irresistibilmente **affascinante** nel suo **aspetto naturale e pulito**, senza trucco e con un sorriso sempre pronto. È una donna che, passando per strada, ti fa girare la testa, bruna, longilinea, con occhi celesti, vive di piccole grandi passioni: lavora, ama pedalare in bicicletta e camminare in montagna, prepara ottimi dolci. Non legata sentimentalmente a nessuno, cerca un signore italiano, anche più maturo, che sappia apprezzare la sua semplicità e il suo ottimismo. - **3713319185**

Sono la figlia di una splendida donna di 57 anni, vedova. **È una donna semplice, bella e molto timida, ama cucinare** e fare giardinaggio. Vive sola, e vorrei che incontrasse un uomo sincero, con cui condividere serenità e momenti di quotidianità. Penso che sarebbe disponibile a trasferirsi per la persona giusta. Se pensi di essere tu, contattami! La mia mamma merita di essere felice. **3391262291**

Agnese, bella signora piemontese di **67 anni**, bruna, con occhi castani e un **fisico snello**, è una **donna simpatica e dolcissima**, che ha

dedicato la sua vita all'agricoltura e ora si gode la pensione. Appassionata di buona cucina, prepara con amore torte e pane fatto in casa, perché sa che il vero comfort si trova tra i sapori autentici. Sola da tempo, cerca un signore affettuoso, anche più grande, che voglia condividere momenti di serenità e compagnia. **3473531318**

VARIE

Privato cerca bottiglie di vino/liquori/spumanti piene e con etichetta sia vecchie che recenti. Tel **3920809755**

VENDESI o AFFITTASI
appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio); MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.
Trattativa privata al **3497331895**



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

VENDESI
in Mondovi Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.
Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.
Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.
A persone serie e professionali.
Per ulteriori informazioni 3388904465

VENDESI
privato vende num.2 garage località Vernante. Vendo per inutilizzo.
Poche spese condominiali. Diverse dimensioni.
Garage 1 prezzo € 16.000
Garage 2 prezzo € 6.000
Tel.3385013709

AZIENDA OPERANTE NEL CAMPO METALMECCANICO - ZONA MONREGALESE CERCA OPERAI DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO
ORARIO TEMPO PIENO - RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLA FUNZIONE
SI PREGA DI INVIARE CURRICULUM CON RELATIVO RECAPITO TELEFONICO AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL amministrazione@viellestudio.it

AFFITTASI
A Chiusa di Pesio casa indipendente sviluppata su due piani con giardino e garage
Due bagni e due stanze da letto Camino e stufa a pellet.
Per informazioni contattare 3397632914

la pIAZZA gGRANDE
FOSSANO MONDOVI'

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori
Emmanuel Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Iannelli
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovi

Stampa
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessoria pubblicitaria
Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail:publicita@polografico.it

Scrivete al direttore
direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti
Su c/c postale n° **13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore + 30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

la pIAZZA gGRANDE FOSSANO MONDOVI'

ABBONATEVI SUBITO SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2025

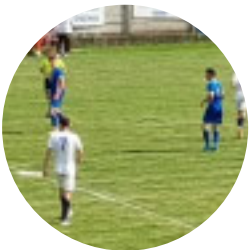
L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3

INFO
Sandra
0171.39.22.01
info@polografico.it



la PIAZZA SPORT



CALCIO

Play-off: avanti la Pedona. Play-out: San Sebastiano retrocede



BOCCE

I ragazzi «speciali» del Mondovì Bocce a Parma agli Special games



BASKET

Acaja Fossano, missione compiuta: è salvezza!

a cura di [Roberto Formento](#)

A PAG. 36

A PAG. 37

A PAG. 39

BASEBALL SERIE B

JFK, ora sei primo in solitaria!

I biancoblù strapazzano Brescia e allungano in vetta nel loro girone

I JFK Mondovì continua a vincere e a dare spettacolo: i biancoblù condotti da Leo Marconi strapazzano anche Brescia e ora - approfittando della sconfitta del CABS in una delle due partite con la catalana - sono primi in solitaria, guidando la classifica del proprio girone con nove punti. La partenza dei monregalesi contro i bresciani è a razzo: subito un fuoricampo di Rodriguez, al quale si aggiungono valide a raffica distribuite sui vari inning da parte di Padilla, Fontana, Ghiglia, Rosso, Kramer e Franceschini. Al secondo inning Mondovì è già avanti per 10-0. Si segnala l'ottima prestazione sul monte di lancio del giovane Calcagno, che



ha retto la partita fino all'inizio del sesto inning. Fin quando, cioè, si è chiusa la partita sul punteggio di 19-1 per il JFK Mondovì, per sancita manifesta inferiorità. I biancoblù non sono stati da meno neanche nel secondo match con Brescia. Tutta accelerata la partenza dei monregalesi, che si portano sul 4-0 a fine quarto inning. Molto bene il giovane Lorenzo Rosso, con due valide su tre turni in battuta; a queste si aggiungono le valide anche da parte di Rodriguez, Padilla e Matteo Ghiiglia. Sul monte di lancio si è esibito in ottime cose, sin da subito, Gregorio Cebotari, che successivamente è stato rilevato da Luca Franceschini; a chiudere, Pedro Padilla: e

così al settimo inning un'altra manifesta inferiorità consegna la vittoria nelle mani dei monregalesi, con il finale di 12-2. Senz'altro un momento d'oro per il JFK Mondovì, che da neopromossa "terribile" sta mettendo in fila gli avversari, guidando provvisoriamente la classifica grazie a prestazioni di tutto rispetto che stanno davvero sorprendendo. I ragazzi di Marconi nel prossimo turno saranno impegnati nella trasferta di Piacenza, squadra attualmente terza in classifica.

Classifica: JFK Mondovì 9 punti; CABS 8; Piacenza baseball 6; ARES 5; Old Rags, Eotherm Brescia, Rho baseball 3; Catalana 2.

PALLAPUGNO SERIE A

Raviola perde incontro e vetta

Giornata di "stravolgimenti" alla classifica per la Serie A di pallapugno. Subalcuneo ferma la sua corsa, l'Albese rimane da sola in testa alla classifica, l'Alta Langa raggiunge la quadretta di Raviola al secondo posto. Nella prima gara della giornata l'Imperiese sorprende l'Acqua San Bernardo Subalcuneo: un gioco per parte in avvio, poi sul 2-2 Barroero e compagni alzano il ritmo, andando alla pausa in vantaggio in vantaggio di due lunghezze. Nella ripresa il capitano di casa trova bene la rete, sostenuto con attenzione da tutta la squadra: un solo gioco concesso agli avversari per il 9-4 finale. Ne approfitta quindi Terre del Barolo Albese, vincendo la sfida casalinga con la Roero Isolamenti Canalese. La quadretta di Paolo Vacchetto gioca con grande attenzione, mentre troppo discontinui i canalesi con giocate di alto livello ed errori pesanti. Allungo iniziale degli albesi, punto degli ospiti, prima del 7-1 al riposo con un gioco vinto alla unica e due ai vantaggi. Nella ripresa la Terre del Barolo Albese gestisce il vantaggio per il 9-1 finale. Come dicevamo, al secondo posto sale in aggancio l'Alta Langa che supera nello sferisterio di casa l'Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio. Parussa e compagni costruiscono il successo in avvio con un parziale di sei giochi a zero, prima del 7-1 al riposo, aggiudicandosi due giochi alla unica nella prima frazione di gioco. Nella ripresa Dutto e compagni alzano il livello,

ma l'Alta Langa non si fa sorprendere chiudendo 9-4. Subito sotto, ad una lunghezza, troviamo Marchisio Nocciole Cortemilia, a due l'Araldica Castagnole e Imperiese (che ha, però, una gara da recuperare). Marchisio Nocciole Cortemilia che sale a quota 6 superando nello sferisterio di casa l'Araldica Castagnole senza capitano Gatto (che dovrebbe rientrare già dalla prossima partita). Ma Stefano Marengo, al debutto nella massima serie, si è ben comportato con un gara senza paura. Dal 4-0 iniziale per la quadretta di capitano Massimo Vacchetto, infatti, si va sul 5-3 alla pausa. I casta-

gnolesi vincono anche il primo gioco della ripresa, sfiorando pure l'aggancio, poi il Marchisio Nocciole Cortemilia prende il controllo della gara per il 9-4 finale. Infine, primo punto per il Pieve di Teco (il primo per capitano Seno nella massima serie) che nello sferisterio di casa supera la Speb. La quadretta pievese sbaglia pochissimo, trovando con continuità la rete in battuta, mettendo subito sotto pressione gli avversari: parziale iniziale di sette giochi a zero, prima del 7-1 al riposo e del 9-1 al termine. Lunedì sera (con Piazza Grande in stampa) la settima giornata

della serie A si completa con la sfida tra Nibo Galvanotecnica Monticellese e Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva (arbitro Massimo Ardeni e Marco Tarditi), mentre la classifica si mette in pari con il recupero del terzo turno tra Imperiese e Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio.

IMPERIESE SUBALCUNEO 9 4

IMPERIESE: Davide Barroero, Lorenzo Stalla, Davide Malafrente, Alessandro Re. Dt: Riccardo Aicardi.
ACQUA SAN BERNARDO SUB-

ALCUNEO: Federico Raviola, Alessandro Benso, Enrico Rinaldi, Manuel Brignone. Dt: Giuliano Bellanti, Lorenzo Terreno.

ALTA LANA 9
SAN BIAGIO 4
ALTA LANA: Enrico Parussa, Roberto Corino, Lorenzo Bolla, Filippo Nimot. Dt: Stefano Dogliotti.
ACQUA SAN BERNARDO MORRA LEGNAMI SAN BIAGIO: Davide Dutto, Leonardo Curetti, Andrea Aimo, Lorenzo Falcone (Mattia Baracco). Dt: Diego Fazzone.

ALBESE CANALESE 9 1
TERRE DEL BAROLO ALBESE: Paolo Vacchetto, Bruno Campagno, Alessandro Veglio, Francesco Pola (Diego Constantin Banu). Dt: Gianluca Busca, Domenico Raimondo.
ROERO ISOLAMENTI CANALESE: Alessandro Vacchetto, Nenad Milosiev, Matteo Gili, Davide Cavagnero. Dt: Giovanni Voletti, Gianpiero Porro.

CORTEMILIA 9
CASTAGNOLE 4
MARCHISIO NOCCIOLE CORTEMILIA: Massimo Vacchetto, Giulio Cane, Francesco Rivetti, Tommaso Balbiano (Fabio Marchisio). Dt: Gianni Riggo.
ARALDICA CASTAGNOLE: Stefano Marengo, Davide Amoretti, Andrea Bianco, Riccardo Meister. Dt: Alberto Bellanti.

PIEVE DI TECO SPEB 9 1

PIEVE DI TECO: Sergio Seno, Luca Molli, Diego Ghigliazza, Mirco Giordano. Dt: Giulio Ghigliazza.
SPEB: Andrea Daziano, Andrea Pettavino, Danilo Matti- auda, Francesco Garro. Dt: Mario Musso, Fabrizio Gastaldi.

Classifica: Terre del Barolo Albese 7, Acqua San Bernardo Subalcuneo, Alta Langa, Marchisio Nocciole Cortemilia 6, Araldica Castagnole, Imperiese 4, Nibo Galvanotecnica Monticellese 3, Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva 2, Speb, Pieve di Teco 1, Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio, Roero Isolamenti Canalese 0.

Giornata 7: lunedì 19 maggio ore 20.30 a Monticello: Nibo Galvanotecnica Monticellese-Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva.

Giornata 8: giovedì 22 maggio ore 20.30 a San Rocco Bernez- zo: Speb-Imperiese; venerdì 23 maggio ore 20.30 a Canale: Roero Isolamenti Canalese-Nibo Galvanotecnica Monticellese; a San Rocco Bernez- zo: Acqua San Bernardo Subalcuneo-Marchisio Nocciole Cortemilia i i i a ; sabato 24 maggio ore 20.30 a San Biagio Mondovì: Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio-Pieve di Teco; a Ceva: Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva-Alta Langa; domenica 25 maggio ore 20.30 a Castagnole delle Lanze: Araldica Castagnole-Terre del Barolo Albese.

BIATHLON

La Nazionale in ritiro in Val Pesio

Nella giornata di domenica 18 maggio alle ore 18.30 in Piazza Cavour a Chiusa di Pesio lo Sci Club Valle Pesio in collaborazione con Valle Pesio Servizi, Visit Valle Pesio, il Comune di Chiusa di Pesio e gli enti locali daranno il benvenuto alle squadre Nazionali Italiane A e B di Biathlon. Un anno dopo, la Valle Pesio torna nuovamente ad ospitare il ritiro delle Nazionali Italiane di Biathlon che scelgono questo territorio per iniziare la stagione che culminerà con le Olimpiadi Milano - Cortina 2026. Arrivati a Chiusa di Pesio giovedì 15 maggio, resteranno in valle fino a venerdì 23 maggio, sarà questa una bella occasione per gli appassionati per vedere all'opera atleti di alto livello durante prove ed allenamenti.



CALCIO PROMOZIONE

Play-off: avanti Pedona, Boves fuori

Play-out: il San Sebastiano cede ai supplementari e retrocede

PLAY-OFF

PEDONA 1
BOVES 0
Rete: st 11' Peano.
PEDONA: Bono, Viglietti, Caraglio (45' st Tecco), Biondi de Oliveira, Nasta, Bressi, Samake (36' st S. Gazzera), Peano, Bruno, Dalmasso, Pallara (40' st Rizzo). **A disp.** G. Gazzera, Biafora, Shehu Ledio, Marro, Lanzavecchia, Desmero. **All.** Zappatore.
BOVES MDG: Porqueddu, Ambrogio, Shehu Mario, Giorsetti (35' st Formento), Sidoli, Armitano (42' st L. Rinaudo), Magnaldi, O. Rinaudo, Bertolino (35' st A. Giordano), Giraudo, Corino (26' st Mondino). **A disp.** Lleshi, A. Giordano, Novali, Kumaraku, Maccario). **All.** Enrico.

Una rete di Peano spinge la Pedona nella finale play-off del girone C di Promozione, Esce a testa alta il Boves, autore di una stagione di grande spessore. Davanti ad un folto pubblico, grandi chance per la squadra di Enrico soprattutto nel primo tempo, dove gli ospiti si sono



Il Boves: grande stagione per la squadra di Enrico (foto Fb Boves MDG)

dimostrati superiori ai borganini: al 20' un bel tiro di Bertolino esce di poco; al 28' enorme occasione con calcio di rigore concesso (tra le proteste locali) ai bovesani per intervento di Viglietti su Corino in area: Oscar Rinaudo però calcia clamorosamente fuori. Nella ripresa cambia la musica, la Pedona si riscuote dal suo torpore e dopo dieci minuti mette il sigillo alla sua qualificazione: punizione dalla

tre quarti, colpo di testa di Peano, gran riflesso di Porqueddu che però respinge come può, sulla ribattuta come un falco lo stesso Peano si avventa ed insacca. La Pedona ora può gestire, avendo comunque a disposizione due risultati su tre; il Boves inoltre rimane azoppato a causa dell'esclusione di Ambrogio per doppia ammonizione. I ragazzi di Enrico provano comunque, lasciando praterie a dispo-

sizione dei borganini: i contropiede di Dalmasso e Gazzera trovano comunque pronto Porqueddu a grandi interventi. Finisce 1-0, Pedona avanti, applausi anche al Boves.

SAVIGLIANESE 1
MORETTA 2
Reti: st 5'st Bianco, 15' Bedino, 44' Negro
SAVIGLIANESE: Nardi, Quaranta, V. Chelarescu, C. Chelarescu, Bedino, Crosetto, Marchetti, Bianco, Ndoja, Likaj Paschetta, Ambrosino. **A disp.** Mariuccio, Quaranta, Di Federico, Arnolfo, Zavattero, Berardo, Berrite, Mondino, Favole. **MORETTA:** Tulino, Moroni, Coppola, Costa, Negro, Brero, Campra, Osella Pastiu, Gentile. **A disp.** Cutri, Drago, Ferrero, Carluccio, Sillah, Ciccone, Vergnano, Aloj, Vignolo. **All.** Cellerino.

Il Moretta conferma il suo stato di forma ottimale che lo accompagna dal finale di campionato, super ala Saviglianese e si guadagna la finale con la Pedona. Subito Moretta pericoloso, con un tiro di Moroni che sfiora il palo e un intervento sicuro di nardi su punizione di Gentile. Episodio chiave già al 26': secondo giallo per Ndoja, troppo avventato, e Saviglianese in dieci. Nonostante l'inferiorità numerica i ragazzi di Giuliano pungono, Moretta fa fatica a riorganizzarsi. Nella ripresa il clamoroso gol di Bianco apre le danze: quasi tutto il campo palla al piede e rete che sblocca il risultato; il Moretta reagisce

subito con Blencio che parte in contropiede ma trova in Nardi un accanito oppositore. Al quarto d'ora il pareggio, con un'autore di Bedino. Con questo punteggio passerebbe il turno la Saviglianese per migliore piazzamento in campionato, e allora il Moretta spinge: al 20' un palo colpito da Pastiu, ad un minuto dal termine Negro da due passi segna il gol dell'1-2. Incredibile epilogo, nel recupero un corner per la Saviglianese, colpo di testa del portiere Nardi andato a cercare gloria in area avversaria, traversa piena.

PLAY-OUT

PANCALIERI 1
SAN SEBASTIANO 0
PANCALIERI-CASTAGNOLE: Sperandio, Piana, Cirillo, Ambrogio, Mensitieri, Toffanello, De SalvoMininni, Savino, D'Anna, Nuccio. **A disp.** Smeriglio, Romano, Ghiano, Arkaxhiu, Ippolito, Musso, Ruffino, Rodin, Costantino. **All.** La Spina.
SAN SEBASTIANO: Cera, Galvagno, Garelo,

Rinero, Cavallera, Sciat, Grimaldi, Giordana, Kola, Salvatierra, Lamnaouar. **A disp.** Perucca, Guzzo, Fantini, Mazzucco, Mondino, Bozza, Lingua, Serra, Anselmo. **All.** Zabena.

Finale meschino per il San Sebastiano, che di questi tempi l'anno scorso si trovata a giocare i play-off promozione, e domenica è invece precipitato in Prima categoria a seguito del kappao nella sfida play-out con il Pancalieri-Castagnole. Per i ragazzi di Zabena fatali i tempi supplementari, dopo un match molto teso ed equilibrato. Praticamente nulla da ricordare nei tempi regolamentari, si arriva così agli extra time quando Mininni infila Cera per l'1-0 decisivo.

E ora...

Domenica 25 maggio alle ore 16 a Borgo San Dalmazzo si gioca Pedona-Moretta. Chi vince andrà a sfidare la vincente del triangolare del girone D, che vedrà la gara di finale sempre domenica tra Casale e Arquatese.

PESCA SPORTIVA

55 ANNI

APF festeggia il compleanno con un raduno da record

Ror di partecipanti alla gara organizzata dagli Amici Pescatori Fossanesi domenica mattina 18 Maggio: una giornata primaverile con un bel sole ed un lago Olmi con acqua e colori magnifici ha accolto i tanti Soci degli Amici Pescatori Fossanesi che si sono ritrovati per disputare il Trofeo "55 ANNI APF". Il lago offriva un colpo d'occhio meraviglioso con il tutto esaurito e ben 82 pescatori appassionati tra Adulti e Bambini che si sono molto divertiti con tantissime catture di ogni taglia. Spettacolare giornata di pesca con immissione di 270 kg. in totale con trote di tutte le taglie. Il 1°Premio Adulti è stato vinto da Giovanni Ghiazza di Savigliano che oltre un Magnum di Prosecco si è aggiudicato il titolo di Campione Sociale A.P.F. 2025 davanti a Lorenzo Poggio di Mondovì e Valerio Marescotti di Fossano ed a seguire premiati altri 13 pescatori Adulti. Il primo classificato tra i Pierini è stato Leonardo Arese di Fossano ed a seguire tutti i bambini sono stati premiati. Sono state catturate trote iridee oltre i 3 kg di peso e la maggior parte dei Soci è andata a casa con il cestino ricolmo di pesci.

Il costante e appassionato lavoro della Asd Amici Pescatori Fossanesi si vede dai numeri: ad oggi sono 130 i tesserati 2025. Grazie a tutto il Direttivo e ai soci A.P.F. volontari che hanno preparato in settimana il campo gara. Prossimo raduno Lunedì 2 Giugno previsto nel Canale Mellea a Gerbo, ma per il momento la gara è in forse per il blocco delle semine di trote in acque correnti.

Il Presidente A.P.F. Cesare Cravero



PESCA SPORTIVA GIOVANILE

Pomeriggio del Pierino: in 50 al lago Olmi!

Sabato pomeriggio una bellissima e gioiosa invasione di bambini/e dai 6 ai 14 anni hanno invaso un lago Olmi tirato a lucido ha accolto i 50 mini-pescatori (numero record!) che si sono ritrovati a disputare il Pomeriggio del Pierino-Gara promozionale, organizzata dalla società Amici Pescatori Fossanesi. I concorrenti sono arrivati oltre che dal fossanese da tutta la provincia (Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Mondovì, Alba, Savigliano, Montezemolo, Benevagienna,...) ed alcuni dal Torinese. Il lago offriva un colpo



d'occhio meraviglioso in tutte le sponde colorate, festanti e soddisfatte per i bambini/e ed i loro genitori, fratelli e sorelle. tanti appassionati e tantissimi alla prima esperienza di pescasportiva che si sono molto divertiti con tantissime catture di ogni taglia. Il primo premio è stato vinto da Vittorio Bruno di Savigliano davanti a Edoardo Bollati di Fossano e Manuela Bergia di Cuneo; a seguire tutti gli altri 47 pescatori premiati. Un vero incredibile successo di concorrenti e catture grazie all'immissione eccezionale di oltre 120 kg di trote. La società

APF ringrazia vivamente lo Sponsor Abeio d'Or di Savigliano, ditta che commercializza miele e prodotti derivati; per l'occasione sono state confezionate appositamente le caramelle del Pescatore donate a tutti gli iscritti. Un grazie di cuore a Luca Bergia Cuneo che ha donato pizza e focaccia per tutti. Tutto il direttivo e i soci APF ringraziano chi ha collaborato alla riuscita della bella manifestazione. La nostra società si conferma ancora una volta una delle più attive per il Settore Giovanile per la Pescasportiva.

BOCCE

Gli atleti disabili di Mondovì Bocce a «Play The Games» a Parma

Un'altra grande soddisfazione per la ASD Mondovì Bocce. Dopo un ottimo campionato in serie A specialità volo, il grandissimo successo ad Alassio nella mitica "Targa d'oro", arriva anche un riconoscimento per la meritoria attività del sodializio monregalese-niellese nel campo della disabilità. Ventidue atleti tesserati per Mondovì Bocce, infatti, prenderanno parte ai "Play the games", che si terranno a Parma, Collecchio, Busseto e Salsomaggiore dal 27 al 29 giugno prossimi. Si tratta di un'iniziativa nell'ambito del calendario delle attività nazionali di Special Olympics Italia 2025,



che oltre le bocce coinvolgerà anche le discipline di atletica leggera, tennis, tennis tavolo, pallavolo, karate, judo, rugby, equitazione e ginnastica artistica. L'organizzazione è a cura del Team Emilia-Romagna, Il faro 23 Salsomaggiore, Rugby Noceto, ASD Sanseverina Parma e CSI Parma. La cerimonia di apertura dei Giochi è prevista venerdì 27 giugno alle ore 18 in piazza della Pilotta a Parma; alle 21 del sabato la Festa di chiusura presso la Cittadella del Rugby, sempre a Parma. In merito alle gare, Mondovì Bocce sarà protagonista nelle bocciofile "Il Cervo" di Collecchio e "Il Condor" di

Parma. Le gare si svolgeranno a terna e terna unificata (con terne formate da tre atleti e le terne unificate da due atleti e un atleta partner): venerdì 27 giugno dalle 10 alle 14 i preliminari, sabato dalle 10 alle 18 gare a gironi di terna tradizionali e terna unificata, domenica 29 giugno dalle 10 alle 14 sempre gare e a seguire le premiazioni. Nei giorni scorsi intanto grande festa alla bocciofila di Niella Tanaro dove Mondovì Bocce ha ospitato un incontro amichevole tra i suoi ragazzi disabili e una società del Torinese (nelle foto).

r.f.

BOCCE VOLO SERIE A

Mondovì chiude una grande stagione

Con l'ultimo punto conquistato nella gara conclusiva del torneo di serie a di bocce specialità volo, contro Novanta di Piave, il Mondovì bocce chiude la stagione con l'ottimo bottino di 29 punti, abbondantemente salva (il play-out lo giocheranno Quadrifoglio e Veloce) e molta esperienza accumulata. "Un'annata decisamente positiva - commenta l'allenatore dei monregalesi, Arcangelo Prette - che ci ha dato grandi soddisfazioni. Adesso un po' di riposo, poi ci metteremo al lavoro con l'obiettivo, il prossimo anno, di fare ancora



meglio, magari con qualche innesto. Il tempo a disposizione per 'cucire' la squadra sarà poco, ma faremo del nostro meglio". Vediamo dunque cos'è successo in questa ultima partita di campionato, con i monregalesi di Arcangelo Prette che hanno conquistato 162 punti partita contro 177 dei rivali di giornata. Primo turno altalenante per i monregalesi. Nel primo incontro combinato, Mauro Carello cede per 20-27 a Alessandro Ostanello, poi pronta riscossa per i colori monregalesi con Luca Baccino e Patrik Parise che nella coppia superano per 5-3 Davide Sa-

ri e Domenico Ungolo. Nello'individuale sconfitta per Stefano Cavallo che cede 3-6 a Marko Svara, e scoppola per la terna Emanuele Bruzzone-Vanni Collet-Gabriele Picasso che viene superata per 0-11 da Francesco e Giacomo Ormellese e Fabio Zoia. Secondo turno: Stefano Sciutto (21/28) e Alfredo Bagnasco (23/25) nella staffetta con 44/53 fanno un filo meglio di Savide Sari (23/28) e Giacomo Ormellese (21/26) con il loro 44/54. Sconfitte nei tiri di precisione: Emanuele Bruzzone va kappao con Davide Sari (10-22) men-

tre Luca Baccino deve arrendersi a Marko Svara (15-16). Nel tiro progressivo, 41/48 per Diego Verganti, opposto al 30/42 di Alessandro Ostanello. Infine il terzo turno, sempre in altalena: due le vittorie, che arrivano dalla prima coppia Emanuele Bruzzone e Giorgio Cavallo (5-1 a Alessandro Ostanello/Domenico Ungolo) e dall'individuale di Patrik Parise che "cappotta" Giacomo Ormellese (11-0); due le sconfitte, patite dalla coppia Luca Baccino-Stefano Cavallo (4-8 contro Francesco Ormellese e Marko Svara) e da Gabriele Picasso nell'individuale

(4-9 contro Davide Sari).

Risultati ultima giornata: Ab Chiavarese-ASD Quadrifoglio 16-8; Bocciofila Marene-Sb Nus 17-7; CRC Gaglianico-La Perosina Boulenciel 14-10; Mondovì Bocce-Noventa 9-15; Veloce Club-BRB Ivrea 2-22.

Classifica finale: BRB Ivrea 61 punti; La Perosina Boulenciel 54; AB Chiavarese 50; Bocciofila Marene 43; CRC Gaglianico 34; Noventa 32; ProdMondovì Bocce 29; Sb Nus 20; ASD Quadrifoglio 18; Veloce Club 16.

TWIRLING

Interregionali: bei successi per il Twirling Carrù

Sabato 10 e domenica 11 maggio, a Cantalupa, si è svolta la terza e ultima prova del Campionato Interregionale Serie C e B e di Coppa Italia. Un fine settimana intenso e ricco di soddisfazioni per il Twirlin Carrù, che ha dimostrato grande talento e determinazione, portando a casa risultati eccellenti. La prima giornata ha visto brillare i nostri atleti in più categorie. Nella Coppa Italia, medaglie d'oro nelle seguenti specialità: SOLO cadetti maschile livello beginners a Samuele Aime; SOLO cadetti livello B ad Amalia Cravero; SOLO senior livello A a Gaia Occhelli; FREE-STYLE cadetti maschile livello B per SamuelGROSSO. Ottimi piazzamenti anche per Eleonora Vinai, 6ª classificata e Allegra Allemandi, 8ª classificata, entrambe nella categoria SOLO youth livello B. A scendere in campo sabato è anche l'Artistic Group Junior che, con una prestazione eccellente, raggiunge il gradino più alto del podio e conquista il terzo posto nella classifica finale del Campionato Interregionale, guadagnando così l'accesso al-



la fase nazionale. Ecco i componenti del gruppo vincitore: Aime Chiara, Allemandi Allegra, Botto Fiorella, Cravero Amalia, Dalmazzo del Tufo Eleokoun Said Yabo, Galleano Viola, Garelli Violante, Grosso Samuel, Lubatti Sofia, Paluzzi Ginevra, Paluzzi Greta, Qafaloku Karolina, Qafaloku Kirsten, Raviola Sveva, Stralla Michela, Tushaj Giorgia, Tushaj Vanessa, Vinai Eleonora, Voena Marta.

Nel corso della seconda giornata di gara si sono invece esibiti: nella categoria FREE STYLE Youth Serie C, Michela Stralla, che, con un'esecuzione molto coinvolgente vince la gara odierna e si classifica seconda nella classifica interregionale, accedendo al Campionato Italiano. Nella categoria FREE STYLE Junior Serie B, Marta Voena, che, in una categoria particolarmente competitiva, chi-

de comunque in 12ª posizione (sia nella gara sia nella classifica generale) al suo esordio in serie B. Nella Serie C, buone performance anche nei team: Artistic Team Cadetti: 3º classificato sia nella gara odierna che nella classifica interregionale, con conseguente qualificazione al Campionato Italiano. Componenti: Allemandi Maria Sole, Arcuri Giorgia, Bracco Rachele,

Bruno Alice, Krstevska Kristina, Nasari Athena, Pira Matilde. Artistic Team Junior - Carrù 1: 3º posto e 5º nella classifica finale. Componenti: Aime Chiara, Garelli Violante, Paluzzi Ginevra, Paluzzi Greta, Qafaloku Karolina, Stralla Michela, Vinai Eleonora, Voena Marta. Artistic Team Junior - Carrù 2: 9º posto e 10º nella classifica interregionale. Componenti: Allemandi Allegra, Botto Fiorella, Cravero

Amalia, Dalmazzo del Tufo Eleokoun Said Yabo, Galleano Viola, Grosso Samuel, Raviola Sveva, Tushaj Giorgia, Tushaj Vanessa. "Con grande entusiasmo tutti gli atleti si preparano per il Campionato Italiano, che si svolgerà a Novara a fine mese - commentano dlala società -. Un grande ringraziamento va alle famiglie e ai tecnici per il costante impegno e supporto".





BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



BASKET DIVISIONE REGIONALE 1

L'ACAJA FOSSANO È SALVO!

I play-out sorridono agli acajotti che conquistano la permanenza in categoria

**ACAJA 83
UNISPORT 73
(19-22; 40-34; 60-49)**
ACAJA FOSSANO: Fissolo 1, Curti 2, Giordano 7, Mondino 16, Pigoli 7, Cortese L. 33, Rabbia, Cometto, Piumatti 9, Paval 8. All. Carchia, Randazzo.

Missione compiuta per la DR1 acajotta targata CRE, Carglass, Boggione Ricambi, Top Serramenti Srl, Autoriparazioni Gastaldi e Pizzoteca di Davide Medori. I fossanesi vincono anche Gara 2 e raggiungono così la tanto agognata salvezza. La gara è tutt'altro che semplice e sin dalle prime battute Cavagnolo gioca con la consapevolezza che è una partita che può valere la stagione. Dopo un inizio acajotto folgorante (8-2 dopo due minuti), gli ospiti si sciolgono e recuperano sino al sorpasso e al 19-22 di fine primo periodo.



La panchina fossanese risponde presente e Paval tiene a contatto Fossano. La gara è giocata su un equilibrio quasi perfetto. Luca Cortese prova a spezzarlo con un paio di giocate e riporta i padroni di

casa sul +5. L'Acaja prova a scappare, ma gli ospiti non ci stanno e ribattono riportandosi a -3. È ancora Luca Cortese a fil di sirena a segnare la tripla che vale il 40-34 all'intervallo.

Ripresa con l'Acaja che tenta un nuovo allungo grazie all'ennesima tripla di Cortese (43-34). Gli ospiti sono squadra solida e con un 0-8 di parziale si riportano immediatamente sul -1. Fossano non ci

sta e questa volta piazza la zampata decisiva. Un personalissimo parziale di 8-0 made in Cortese vale il nuovo +9 che Cavagnolo questa volta accusa. Piumatti e Curti regalano la prima doppia cifra di vantaggio all'Acaja, con i fossanesi che toccano il +16 - massimo vantaggio di serata - con la tripla dello stesso Piumatti (58-42) a 2 minuti dalla penultima sirena. Gli ospiti subiscono il colpo, ma non vanno ko e riescono a ricucire sul 60-49 di fine periodo. Ultima e decisiva frazione di totale sofferenza per l'Acaja. Fossano ha ancora in Cortese il go-to-guy di serata (33 punti per lui e massimo stagionale eguagliato). Cavagnolo rende difficilissima la vita ai padroni di casa restando sempre lì incollata e riuscendo a rientrare sino a -6 con 5 minuti da giocare. Trattasi, però, del canto del cigno ospite. Cortese, Mondino, Giordano e Pigoli segnano i canestri che ri-

portano l'Acaja sul +10; con il rimbalzo in attacco di Rabbia a 1'30 dal termine che sancisce la parola fine sulla serie e la stagione acajotta. Fossano vince 83-73 ed è salva. "Al termine di una stagione così lunga e complicata - commenta la società fossanese -, l'ASD Acaja Basketball School ci tiene a ringraziare in primis i giocatori che hanno dato tutto per la causa, alcuni di loro anche qualche ginocchio. L'augurio di pronta guarigione a Stellino, Sales e Belba. Il secondo ringraziamento va al dott. Enrico Balboni che ha prestato il suo prezioso tempo alla causa acajotta per tutta la stagione e alla Dott.ssa Angela Vergnano (mamma, tra l'altro, di Marco e Luca Cortese) che lo ha sostituito quando indisponibile. L'ultimo e più caloroso ringraziamento agli sponsor e al pubblico fossanese. Per voi è un arrivederci a settembre!"

BASKET GIOVANILE

Under 15 Regionale: una grande annata

Under 17 Gold

**ACAJA 56
5 PARI 64
(7-18; 28-33; 45-45)**
ACAJA FOSSANO: Colombano 16, Steve 10, Ravera 9, Decastelli 9, Milanese 4, Rinaldi 3, Iacoviello 2, Costamagna 3, Mandrile, Lawson. All: Cordasco, Grosso

Comincia con una sconfitta la serie con 5 Pari valida per il diciassettesimo posto. L'Acaja paga un primo e un ultimo quarto deficitari e dovrà vincere di 9 a Torino sabato 24 maggio. La gara vede gli ospiti partire fortissimo, con Fossano che semplicemente non è pervenuta in campo. Il meritato +11 torinese si amplia fino al +15, prima della reazione acajotta, guidata da Decastelli, che riporta i padroni di casa sul -5 all'intervallo. Terzo periodo di sostanziale equilibrio, con Steve e Ravera bravi a realizzare canestri da seconda opportunità grazie ai rimbalzi in attacco. Nell'ultimo quarto, però, Fossano spegne nuovamente la luce e 5 Pari può così allungare sino al 56-64 finale.

Under 15 regionale

**ACAJA 73
REBA 78
(24-23; 41-45; 59-58)**
ACAJA FOSSANO: Gonella, Busso R. 15, Servetti 11, Gaschino 6, Palazzo 10, Avena 2, Lawson 16, Busso G. 15, Grossi 4, Busso E. 4. All: Manasse-ro, Rabbia

Si chiude con una sconfitta al termine di una splendida partita la meravigliosa stagione dell'Under 15



regionale acajotta. Fossano doveva ribaltare il -48 dell'andata per poter accedere ai quarti di finale. Non è successo, ma ha sfoderato una prestazione incredibile contro una squadra molto forte. Partita da subito equilibratissima, con le squadre che ribattono colpo su colpo ad ogni tentativo di allungo. L'Acaja ha in capitano Lawson il perno offensivo e difensivo, ma trova ancora una volta tanti punti in uscita dalla panchina grazie a Riccardo Busso. Nel terzo periodo la retroguardia fossanese riesce ad imbrigliare l'attacco ospite e a portarsi sul +1. Nell'ultima frazione, però, qualche scelta offensiva discutibile e la bravura di Reba permettono agli ospiti di portare a casa la partita. Solo applausi, però, per una squadra che si è reinventata ad inizio stagione, dopo aver perso 4/5 di quintetto base, ed è riuscita a spingersi oltre ogni più rosea previsione.

Open CSI

**ACAJA 72
CAIRO 58**
ACAJA FOSSANO: Rovere 3, Dotta 6, Reynaudo 10, Sillano 10, Gaveglio 15, Manganaro 2, Curti 5, Deek 2, Panero 6, Rabbia 13, Grasso, Castellano. All: Fachino, Carchia

Venerdì 16 maggio, in Palestra Comunale a Fossano, si è disputato l'ultimo atto dell'annata 2024-25 del CSI Open, con la partita di finale per il 3° e 4° posto fra l'Acaja e il Basket Cairo. I ragazzi di Fachino e Carchia hanno disputato una buona gara, aggiudicandosi il meritissimo 3° posto finale. E' stata una partita intensa dove tutte le due compagnie volevano finire l'annata con il piazzamento migliore, e ancora una volta i giocatori dell'Acaja hanno saputo fare la differenza, dimostrando quanto in questo anno tutti loro siano migliorati, contribuendo tutti con impegno e dedizione a costruire un grande gruppo. Ottime prove di Silla-

no, Gaveglio e Dotta. Ora allenamenti fino a fine maggio e poi un po' di meritata vacanza, dove però si penserà già al nuovo anno che verrà!

Sotto la Torre

Chiudono con un ottimo quinto posto gli aquilotti 2014 al torneo Basket sotto la Torre organizzato da Basket Club Mondovì. I fossanesi mancano l'appuntamento con la finale causa sconfitta con Cuneo. Torneo che è stato dominato dal Don Bosco Crocetta di Torino. Buonissima la prestazione dei fossanesi a chiusura di un anno in crescita costante. Bravi tutti e grazie a Mondovì per l'invito

Raduno aquilotti

Giornata di basket e divertimento per gli Aquilotti 2015, protagonisti ad Alba di un torneo a 4 squadre che ha visto Acaja scendere in campo con ben due formazioni, affrontando i padroni di ca-

sa dell'Alba e i pari età di Montà. Tanta energia, entusiasmo e voglia di mettersi in gioco per tutti i piccoli Acajotti, che hanno mostrato carattere, attenzione e grandi progressi in ogni partita disputata. Un'esperienza preziosa, all'insegna dello sport, dell'amicizia e del per-

corso di crescita che questo gruppo sta affrontando con passione e impegno.

Raduno Scoiattoli 2016-17

Ultima uscita stagionale per i 2016-2017 di Fossano e Centallo che sono stati protagonisti del radu-

no di categoria di Bra. I giovanissimi acajotti hanno affrontato le formazioni di Saluzzo, Savigliano, Alba e Bra in un torneo ricco di emozioni e canestri. Termina così la stagione con tante partite che non possono che creare un bagaglio di esperienza utile per il futuro.

CICLISMO

Torna il Giro della Provincia Granda



Torna l'attesissimo Giro della Provincia Granda, storica gara ciclistica a tappe per amatori, giunta alla sua quindicesima edizione. Un appuntamento imperdibile nel panorama ciclistico estivo, che unisce sport, territorio e passione. Organizzata dall'ASD Centro Coordinamento Ciclismo Cuneo, in collaborazione con l'ASD GS Passatore e con il patrocinio del quotidiano LA STAMPA e dei Comuni coinvolti (Cuneo, Cherasco, Fossano, Rocca de' Baldi, Carrù e Roburent), la manifestazione si svolgerà dal 30 luglio al 3 agosto 2025 su sei tappe tra le colline e le montagne cuneesi, con classifiche a

tempo e aperta a tutti gli enti convenzionati, compresa la FCI. Queste le tappe in programma. Mercoledì 30 luglio: Cuneo - cronoprologo serale. Giovedì 31 luglio: Cherasco-Cherasco - tappa in linea (pomeriggio). Venerdì 1 agosto: Fossano-Fossano - tappa in linea (pomeriggio). Sabato 2 agosto (mattina): Rocca de' Baldi-Crava - tappa in linea (mattino). Sabato 2 agosto (pomeriggio): Carrù-Carrù - cronometro individuale (pomeriggio). Domenica 3 agosto (mattina): San Giacomo di Roburent-San Giacomo di Roburent - tappa in linea (mattino). Nei prossimi giorni sarà reso disponibile il programma completo, con numerose novità per questa edizione, sia sul piano sportivo che organizzativo. Per ulteriori informazioni contattare il patron del Giro della Provincia Granda Vittorio Bongiovanni: 347 6794038, bongiovito@gmail.com.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917